



# Piccole Ruote

Notiziario anno XX  
N.1 Gennaio/Febbraio 2008  
€ 3,00

Printed in Italy - P.A. - Spedite in abbonamento  
Editore: Ed. 3572/2003 (conv. in L. 220/2004) n. 404  
Art. 1, comma 1, del G. 26/04/06 - n. 68 anno 2002  
Registrazione al R.O.C. n. 14901 del 21/07/2004

Brillante  
presenza  
alla mostra  
di Padova

IL  
**CLUB**  
IN VETRINA

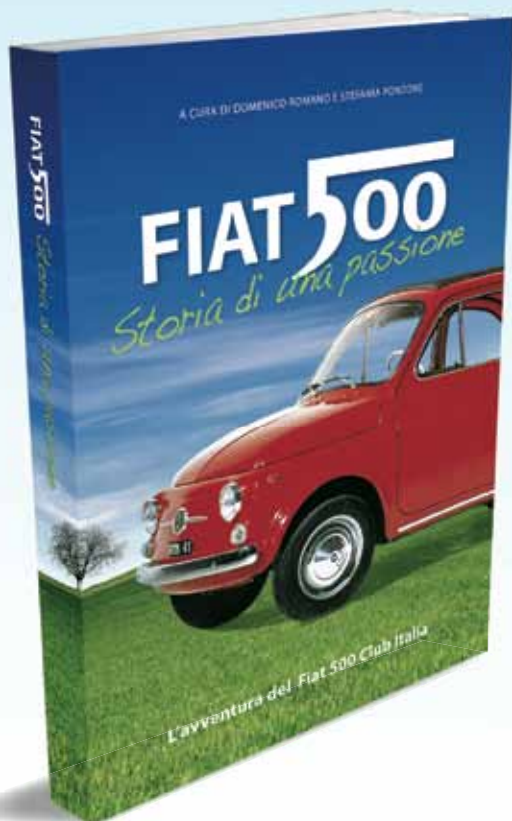


**il Libro,**  
per raccontare la storia  
di una passione.

Centinaia di foto,  
la nascita, lo sviluppo  
della passione per la 500  
fino all'affermazione  
come fenomeno sociale  
e di costume.

240 pagine  
Italiano/Inglese

**Richiedetelo nella vostra  
libreria di fiducia.**



**il Museo,**  
per vivere e rivivere  
l'emozione.

Orari di apertura:  
lun/sab 9-12 / 15-18  
Ingresso gratuito per i soci del  
Fiat 500 Club Italia, bambini  
sotto i 10 anni e adulti sopra  
i 65 anni. Riduzioni per  
scolaresche e comitive  
(su prenotazione)

Garlanda (Sv) via Roma 90  
Tel. 0182582282  
museo@500clubitalia.it





In copertina:  
il raduno alla Fiera di Padova  
(foto Padovafiore SpA)

Cover:  
the Meeting at the Padua Exhibition  
(photo by Padovafiore SpA).

# In questo numero

"4piccoleruote" • N. 1 • Gennaio-Febrero 2008

## PRIMO PIANO

- 4 Editoriale - Donne&500
- 5 Consiglio del 10-11/11/07
- 6 Elezioni e Pranzo Auguri 2007
- 8 Festivalmare
- 10 Fiera di Padova

## 500 A TUTTO GAS

- 12 Raduno Valli Occitane
- 13 Raduno Steyr-Puch
- 14 Sull'Appennino Tosco-Emiliano
- 16 Aspettando Garlenda a Marsala
- 18 Raduno della Mela/Infiolata a Noto
- 20 500 Benedette/Monterosso in 500
- 22 Douce France per la 500
- 23 Raduno a Tempio Pausania
- 24 500 al Castello di Grinzane Cavour
- 25 Centrali aperte... alla 500
- 26 40 miglia in 500 a Partinico

## DIARIO

- 28 Corsi e ricorsi al Muretto
- 29 50°, fioritura di idee

## 500... STORIE

- 30 Il giro del mondo in 500 (II p.)
- 33 Viaggio sulle dolomiti
- 34 Ricordi di chi non c'è più
- 36 Storie in breve
- 37 Modellismo/Tessera 2008

## 500&LIBRI

- 38 500 Explorer (racconto)

## 500&ARTE

- 40 500 come opera d'arte
- 42 I colori di una giovane pittrice
- 43 Ritratto di un organista

## ALBUM

- 44 500 scatti

## STRADA&OFFICINA

- 48 A "ruota libera" sulla neve
- 50 La 500... in schede
- 52 "Dritte" per l'acquisto
- 53 Sull'onda dei ricordi

## PAGINE DI SERVIZIO

- 56 A.S.I.
- 58 Calendario Raduni
- 59 Info/Incontriamoci
- 60 Fiduciari
- 62 Modulistica
- 63 500 International
- 66 Assicurazioni

## FOCUS

- 4 Editoriale - Women&500s
- 5 Board Meeting of 10-11/11/07
- 6 2007 Elections and Christmas Lunch
- 8 Festivalmare
- 10 Padua Exhibition

## FULL THROTTLE 500s

- 12 Occitan Valleys Meeting
- 13 Steyr-Puch Meeting
- 14 On the Apennines between Tuscany and Emilia Romagna
- 16 Waiting for Garlenda in Marsala
- 18 Apple Festival Meeting/Flower Festival in Noto
- 20 Blessing of the 500s/Monterosso in a 500
- 22 Douce France for the 500s
- 23 Meeting in Tempio Pausania
- 24 500s at the Grinzane Cavour Castle
- 25 Power plant open day... for the 500s
- 26 40 miles in a 500 in Partinico

## DIARY

- 28 Year after year at the Muretto events
- 29 50th anniversary, blossoming of ideas

## 500... STORIES

- 30 Around the world in a 500 (part II)
- 33 Journey across the Dolomites
- 34 Memories of departed loved ones
- 36 Short stories
- 37 Models/2008 Membership Card

## 500&BOOKS

- 38 500 Explorer (short story)

## 500&ARTS

- 40 The Fiat 500 as a work of art
- 42 The colours of a young painter
- 43 Portrait of an organist

## ALBUM

- 44 500 shots

## ROAD&GARAGE

- 48 Driving in snow
- 50 The 500... in cards
- 52 Tips for buyers
- 53 Memories

## USEFUL INFORMATION

- 56 A.S.I.
- 58 Meetings Calendar
- 59 Info/Let us meet
- 60 Trustees
- 62 Forms
- 63 500 International
- 66 Insurance

Le foto sono tratte dall'archivio del Club e/o inviate dai soci e sono spesso a carattere amatoriale. La qualità, quindi, talvolta può non essere perfetta.



FEDERATO ASI

Via Roma 90 - 17033 Garlenda (SV)  
tel. 0182.582282 • fax: 0182.580015  
c.c.p. n. 10786176  
e-mail: info@500clubitalia.it  
sito internet: www.500clubitalia.it

**Direttore responsabile:** Romano Strizioli  
**Redattrice:** Stefania Ponzone  
**Grafica e fotocomposizione:**  
Daniele Griggio • Marco Garofalo • Albenga  
**Stampa:** Coop Tipograf Savona

## ORGANIGRAMMA

**Presidente:** Silvia Depaoli  
(011.19706423 - 334.1161054)  
**Vice Presidente:** Stelio Yannoulis (051.6146212)  
**Segretario:** Paolo Zambianchi (011.19706423)  
**Vice Segr.:** Alessandro Scarpa (335.7067509)  
**Consiglieri:** Danilo Cosci (333.2063732),  
Maurizio Gherardi (0421.287063),  
Giuseppe Pellegrino (0972.31903),  
Gino Rigolli (010.413880),  
Piero Rubeo (06.2153181)  
**Presidente Fondatore:** Domenico Romano  
(0182.582282 - 334.1539102)  
**Presidenti Onorari:** Giuseppe Nespole  
(0182.580459), Franco Cerva (0182.582282),  
Marino Ribet (0121.58340);

## Presidente Pro Loco:

Massimo Zanelli (335.5342136)  
**Proibiviri:** Raul Tentolini (0375.42454),  
Costantino Miravalle (0123.581005),  
Mario Ferrando (010.7492415),  
Lorenzo Ingrassia (0923.736881),  
Giuseppe Cabona (0185.91275)  
**Commissario Tecnico:**  
Enrico Bo (011.5534057-331.4327832-fax 011.19716336)  
**Revisori dei conti:** Alessandro Dondi  
(0182.582546), Bruno Fadda (0182.559024),  
Paolo Pizzo (0182.20446)  
**Addetti stampa:** Stefania Ponzone  
(0182.582282 - 339.6794807  
s.ponzone@500clubitalia.it),  
Fabio Fabbricatore (360.245947).





# 500, IL FUTURO È DONNA?

## Riflessioni "a ruota libera" sulla guida in rosa

>Stefania Ponzone

Il rapporto tra le donne e le automobili – iniziato, ormai è pacifico, proprio con la 500 – è inevitabilmente cambiato nel corso degli anni.

Il vecchio luogo comune "Donna al volante, pericolo costante", che ha alimentato tante barzellette, è stato nel tempo smentito dalle statistiche. Il gentil sesso è più prudente e consapevole di ciò che fa nel momento in cui si mette alla guida, si è detto ad un certo punto. Meno aggressivo, più attento, usa la macchina come mezzo di trasporto e non perché è uno status symbol. Forse non sarà esperto di meccanica, ma sa quando portare la vettura nell'officina di fiducia.

In epoche più recenti, però, l'edificante quadretto ha cambiato ancora tinta: la prudenza e la buona creanza femminile sarebbero andate a farsi benedire.

Perché le fanciulle assomiglierebbero ormai troppo ai maschietti nei loro atteggiamenti – compresi

quelli negativi... Ma le "cattive ragazze" hanno compiuto un'ulteriore mossa nella non sempre edificante lotta per la parità fra i sessi. Nell'immaginario collettivo la bella macchina è ancora associata ad una bella donna – pensiamo a molte pubblicità o alle fiere di settore, con le avvenenti modelle che s'aggirano feline tra cofani e portiere – perché l'acquirente tipo tradizionalmente si identifica nell'uomo, ma non è più così.

Le donne comprano automobili e le vogliono esteticamente gradevoli e performanti, proprio come



**In alto, la piccola Martina, nipote di Valentina Beffi dello staff di Segreteria, fa le sue prime prove di guida. Qui sopra Nicoletta Begotti, figlia del fiduciario Mario, con la fascia da Miss. A lato, la nostra socia Linda Ranciola: i suoi sogni erano conquistare il cappello da alpino e guidare 500: è riuscita a raggiungere entrambi ed eccola felice in divisa accanto alla sua D.**



gli uomini. Ma le vogliono possibilmente "con quel tocco in più", perché siano corrispondenti alle loro esigenze – non sempre uguali a quelle del sesso forte.

Le campagne promozionali, dunque, si adeguano.

Gli spot, ad esempio, strizzano l'occhio alle mamme indaffarate che affrontano il loro quotidiano dandosi la carica con l'aka (la danza maori diventata famosa grazie ai giocatori di rugby). Oppure suggeriscono alle donne in carriera la possibilità di potersi dividere in due o in tre (macchina compresa) per sbrigare tutte le commissioni in un'ora. Ci presentano signore che sognano che per una volta George (Clooney) sia *included* o che un seducente novello Icaro atterri sul loro sedile. O che, emulando la principessa sul pisello della celebre fiaba, arrivano a considerare il luogo più comodo del mondo il loro posto di guida.

E la 500? Le ragazze di oggi come vedono la mitica utilitaria che ha rappresentato per le loro mamme (o addirittura le loro nonne) uno strumento in più per farsi strada – letteralmente – nella società? L'impressione è che il feeling sia molto intenso. Se non sono protagoniste (proprietarie o conduttrici) non mancano di sostenere padri, fratelli, fidanzati e mariti.

E sono caparbie nel loro sogno di vedere un rottame tornare agli antichi splendori. Caparbie come solo le donne sanno essere.





# CONSIGLIO DIRETTIVO, SEDUTA DEL 10-11 NOVEMBRE

Andamento delle iscrizioni, Museo Multimediale della 500, Scuola di Restauro e nuove proposte per "4piccoleruote"

>Stelio Yannoulis



Il Consiglio Direttivo del Fiat 500 Club Italia si è riunito nei giorni 10 e 11 novembre a Bologna presso la struttura del Novotel di Villanova di Castenaso. Sono state due giornate piuttosto impegnative, i lavori hanno preso il via alle ore 14 di sabato e si sono conclusi alle ore 13 della domenica. Questi i principali argomenti discussi.

- Il Presidente, all'inizio della sessione di lavoro, ha voluto esprimere il suo compiacimento al Consiglio per l'attività svolta in questi due anni. I Consiglieri hanno espresso a loro volta uguale soddisfazione.
- È stato illustrato l'andamento del tesseramento relativamente all'anno 2007. I risultati sono soddisfacenti: nel mese di novembre i Soci hanno superato la soglia dei 20.000.
- Il Consiglio ha analizzato la situazione del Museo inaugurato durante il Meeting di Garlenda; nuove iniziative saranno intraprese per una maggiore fruizione dello stesso da parte di Soci e non. Il Socio Ugo Giacobbe è stato nominato Conservatore del Museo.
- Enrico Bo ha tenuto una relazione circa l'attività del Registro

Storico di Modello Nuova Fiat 500 e le attività connesse all'ASI, principalmente sull'attestato di datazione storica e il certificato d'identità (omologazione).

- È stata tenuta una relazione circa l'andamento della "Scuola di restauro", iniziativa di collaborazione del nostro Club con la Fondazione Ducati. L'andamento di questo prestigioso corso è risultato di grande soddisfazione sia per i Docenti che per gli Allievi.
- Il Consiglio ha preso visione del Bilancio provvisorio al 31/10/2007.
- Sono stati consegnati e approvati i verbali relativi al Comitato Esecutivo.
- Sempre con grande attenzione sono state esaminate le richieste di nomina pervenute da aspiranti nuovi Fiduciari, rimandando alla Commissione Fiduciari i casi che necessitano ulteriori approfondimenti. Il Consiglio ha inoltre dibattuto e deliberato sulle specifiche situazioni di alcuni Fiduciari.
- Il Consiglio ha deliberato la realizzazione di nuove rubriche, onde rendere sempre più interessante la rivista "4piccoleruote".

L'aria che si respirava in questo Consiglio è stata quella tipica dell'ultimo giorno di scuola, il lavoro è stato completato in una atmosfera serena e rilassata.

## Chi c'era a Bologna

### Presenti al Consiglio Direttivo:

Silvia Depaoli  
 Domenico Romano  
 Stelio Yannoulis  
 Paolo Zambianchi  
 Danilo Cosci  
 Maurizio Gherardi  
 Giuseppe Pellegrino  
 Piero Rubeo  
 Raul Tentolini  
 Mario Ferrando  
 Gino Rigolli  
 Enrico Bo

### Sono inoltre intervenuti:

Luciano Odorico  
 Carla Migliorati  
 Yves Barbacini

### Un ringraziamento ai Soci di Bologna che sono intervenuti alla cena del sabato sera:

Maurizio Candini  
 Paola Binassi  
 Marco Schincaglia  
 Claudio Calzolari  
 Elisabetta Tonelli



# PRANZO DEGLI AUGURI E ELEZIONI 2007

## Una lunga giornata di lavoro e di festa

>Stefania Ponzone

Il 9 dicembre gli "stati generali" del Fiat 500 Club Italia si sono riuniti a Garlenda per l'assemblea annuale (con approvazione del bilancio 2006), il rinnovo delle cariche sociali e il tradizionale pranzo degli auguri.

Soci, fiduciari e candidati si sono presentati in sede fin dal primo mattino, ma anche dal giorno precedente, tanto che – per venire incontro alle esigenze di tutti – la Segreteria ha lavorato nonostante la festività dell'Immacolata. Molti hanno infatti approfittato delle circostanze per sbrigare le proprie pratiche (iscrizioni o altro), consegnare alla sottoscritta materiale per "4piccoleruote", visitare il Museo e acquistare qualche gadget per sé o da regalare a Natale.

Le operazioni di voto, presiedute da Rosalba Semeraro, si sono protratte per tutta la mattinata e lo spoglio delle schede è terminato solo nel primo pomeriggio, quando chi aveva deciso di partecipare anche al pranzo era già seduto ai tavoli del ristorante. Tavoli dai quali ci si è alzati a cielo ormai scuro e ci si è attardati ancora – presso il ristorante o presso il Club – per le ultime chiacchiere e gli ultimi scambi di auguri.

Durante il pranzo non sono mancati i momenti per i ringraziamenti, i saluti e le premiazioni, in particolar modo con la consegna di apposite targhe ai fiduciari in carica da più tempo.

**Dall'alto: un momento dell'assemblea; lo spoglio delle schede; la sala del Ristorante Hermitage durante il pranzo.**





**In alto, la Segreteria: Roberto De Capitani, Dedi Lertora, Samantha Simone, Monica Tassistro, Elena Gottardo, Valentina Beffi, Stefania Ponzone e Daniela Schivo. Manca solo Marina Manieristi, assente per impegni di famiglia. In basso, il nuovo Direttivo: Mimmo Facchini, Domenico Romano, Gino Rigolli, Sandro Scarpa, la presidente di seggio Rosalba Semeraro, Silvia Depaoli, Paolo Zambianchi, Piero Rubeo, Stelio Yannoulis, Danilo Cosci, Giuseppe Pellegrino. Al tavolo, i soci Dario Urselli (di spalle), Andrea Romano, Luigi Fratepietro, Marinella Pifferi.**

## Gli eletti

### Consiglio Direttivo

Silvia Depaoli, Domenico Facchini, Luigi Rigolli, Alessandro Scarpa, Stelio Yannoulis, Giuseppe Pellegrino, Danilo Cosci, Paolo Zambianchi, Piero Rubeo.

### Collegio dei Proviviri

Mario Ferrando, Raul Tentolini, Mauro Paire, Lorenzo Ingrassia, Giuseppino Cabona.

### Collegio dei Revisori dei Conti

Alessandro Dondi, Bruno Fadda, Giancarlo Tassistro, Paolo Pizzo, Francesco Cardaci.

## Un biennio impegnativo

Se il 2007 è stato un anno a dir poco "tosto" (con le manifestazioni del 50° della 500, l'inaugurazione del Museo, il restyling grafico e la riorganizzazione dei contenuti della rivista "4piccoleruote", la partnership con la Fondazione Ducati per il corso di restauro auto, il potenziamento dell'Ufficio Stampa e della Segreteria), il 2008 e il 2009 si preannunciano altrettanto intensi. Questa estate si svolgerà la XXV edizione del Meeting Internazionale di Garlenda, mentre il prossimo anno ricorrerà il venticinquennale del Club. Il Consiglio si dovrà dunque impegnare su questi fronti, oltre a seguire il regolare svolgimento delle attività sociali, operando all'insegna della continuità e di alcuni punti programmatici indicati dal fondatore Domenico Romano nel suo intervento nel corso della riunione del Direttivo di novembre a Bologna. Vediamoli in sintesi:

- 1) più attenzione ai soci, in particolar modo alle nuove leve, alle loro esigenze e problematiche, fedeli al principio che vuole il nostro Club dedicato ad un'auto, ma incentrato sulle persone;
- 2) massima valorizzazione delle competenze professionali esistenti in Consiglio;
- 3) più attenzione e coinvolgimento dei fiduciari, rappresentanti del Club sul territorio e "prima linea" nel rapporto con i soci e gli enti locali;
- 4) intensificazione dell'attuale linea di comunicazione sia nei confronti degli enti e delle istituzioni sia nei confronti dei media;
- 5) ottimizzazione del sito internet, vetrina fondamentale per il Club;
- 6) favorire l'organizzazione di raduni con un maggiore livello qualitativo, evitandone l'eccessiva proliferazione e la sovrapposizione. In questo modo si garantirà la positiva ricaduta di immagine per il Club e la soddisfazione dei soci partecipanti;
- 7) valorizzazione del Museo Multimediale della 500 "Dante Giacosa" – Centro di Documentazione per l'Educazione Stradale, attuando nel dettaglio il programma di massima già elaborato e che prevede conferenze, mostre a tema, visite guidate e iniziative specifiche per le scuole, inserimento in particolari pacchetti turistici.





# FESTIVALMARE, 500 STAR A SANREMO



**A sinistra, una parte delle 500 in mostra. Qui sotto, l'esibizione di Bobby Solo (notare la scenografia!). Nel corso delle due serate, presentate da Luca Galtieri, Mascia Foschi e Sandro Chiamonti, si sono esibiti artisti come Tony Dallara, Fiordaliso, Kelly Joyce.**

una selezione di auto servite ad illustrare la storia della 500. La piccola grande auto è stata infatti la vera star di Festivalmare: anche la scenografia del palco era dominata da due enormi sagome di cinquini. Tra le rigogliose piante dei giardini della Villa erano esposte la Nuova 500 del 1957 di Alessandro Fabiani, la 500 Sport del 1960 di Giorgio Rota, la 500 D del 1964 di Carlo Giuliani, la 500 F del 1967 di Biagio Farace, la 500 Giardiniera del 1967 di Angelo Burlando, la 500 L del 1969 di Natalie Guglielmo e la 500 R di Giuseppe Genzale. A queste si sono aggiunti modelli particolari quali la 500 F carrozzeria Scioneri del 1965 di Enrico Testa, la 500 L di Alberto Tornatore, le due 500 L (una del 1969 e una del 1971) della pittrice Maria Semeraro decorate con animali e paesaggi, la 500 Spider Vignale "Gamine" del 1971 di Riccardo Savio, la 500 L assetto corsa carrozzeria speciale del 1972 di Alberto Bertoli e la Autobianchi 500 Giardiniera di Domenico Romano. Ad illustrare le caratteristiche delle vetture appositi cartelli il cui testo è stato

## Al Gran Galà del Turismo la storia della piccola grande auto

>Stefania **Ponzone**

Su una splendida torta (il XXIV Meeting Internazionale Fiat 500 di Garlanda), per di più di compleanno (i 50 anni della Mitica), ci vuole la proverbiale ciliegina.

Ciliegina che, nella fattispecie, è stato il premio speciale assegnato al Club, al Comune e alla Proloco di Garlanda quali organizzatori di una delle manifestazioni top dell'anno nel territorio ligure (e non solo), assieme ad eventi quali la Fiera del Tartufo di Alba, l'esibizione delle Frecce Tricolori e la regata dei velieri storici di Genova.

Il riconoscimento è stato assegnato al nostro mega-raduno di luglio nell'ambito della kermesse Festivalmare 2007

- Gran Galà del turismo, voluto dal quotidiano La Stampa in collaborazione con Comune di Sanremo, Idroterm e Agenzia Eccoci. Dal pomeriggio di lunedì 3 e fino alla tarda serata di martedì 4 settembre il Fiat 500 Club Italia è stato presente a Sanremo - per la precisione nella suggestiva Villa Ormond - con una propria rappresentanza e







Sopra, il secondo gruppo di vetture in esposizione. A sinistra, il momento della premiazione. Sotto, Mimmo Lentini, Michele Galione e Enrico Testa posano con Renato Scioneri e signora; l'immancabile foto di gruppo con i proprietari delle auto, lo staff di segreteria, amici e simpatizzanti del Fiat 500 Club Italia (foto di S. Ponzone e L. Rosso).

tratto dal piccolo glossario in appendice al volume "Fiat 500 storia di una passione".

Sul palco a ritirare materialmente il premio sono saliti Domenico Romano, Alessandro Scarpa, la vicesindaco Silvia Pittoli e il presidente della Proloco Massimo Zanelli.

La presenza del Club tra i premiate per la mostra statica ha trovato ampio spazio nelle pagine speciali che La Stampa ha dedicato a Festivalmare, garantendo alle nostre iniziative ulteriore visibilità. Madrina della delegazione di cinquecentisti la giornalista RAI Francesca Grimaldi (al centro nella foto di gruppo), appassionata di auto e ormai amica del Fiat 500 Club Italia.







# IL CLUB IN VETRINA ALLA MOSTRA DI PADOVA

Uno stand ricco e "vivace" (anche sotto il profilo gastronomico!)

>Silvia Depaoli

Dal 26 al 28 ottobre 2007 il Fiat 500 Club Italia ha preso parte al tradizionale appuntamento con la Mostra di Auto e Moto d'Epoca alla Fiera di Padova.

Numerosa la nostra delegazione: oltre alla sottoscritta erano presenti il vicepresidente Stelio Yannoulis con la moglie Marinella Pifferi, il segretario Paolo Zambianchi, il commissario tecnico Enrico Bo, il conservatore del Museo Multimediale della 500 "Dante Giacosa" Ugo Giacobbe con la moglie Ivana Mantero, i fiduciari Mario Begotti, Maurizio Gherardi, Mimmo Facchini, Raffaele Martelli, Claudio Bertolusso, Luisella Marmo, Luciano Odorico, i soci Ezio Assente e Silvio Pezzana (con signora), gli addetti stampa Stefania Ponzone e Fabio Fabbriatore (con i rispettivi coniugi). Al gruppo – che è arrivato a Padova già nella giornata di giovedì 25 per allestire al meglio lo stand – si è aggiunto anche il fondatore Domenico Romano.

Altri fiduciari e soci (tra cui Raul Tentolini, Vincenzo Santanna, Antonio Cassella) sono poi giunti in occasione del raduno che si è svolto domenica 28: 160 cinquini, provenienti soprattutto dal Triveneto, sono stati schierati tra i padiglioni della Fiera, ed accolti allo stand con un abbondante aperitivo. Il raduno è stato organizzato in collaborazione con l'Ente Fiera di Padova e il Club 500 Euganeo.

Molto ammirate le auto esposte e la bacheca con modellini e gadget



vari. Numerosi visitatori si sono fermati allo stand attirati anche dalle immagini dell'anteprima del DVD dedicato alle manifestazioni di Torino e Garlenda per i 50 anni della 500 e – perché no – dalla simpatica accoglienza da noi riservata, "condita" con fette di buon salame e altre prelibatezze gastronomiche. Sabato 27 si è tenuta anche la speciale lezione "in trasferta" del corso di restauro auto della Fondazione Ducati: per la cronaca di questo appuntamento rimandiamo a pagina 54.

## Le vetture esposte allo stand

- 500 N del 1957 di Paolo Rossanigo
- 500 Scoiattolo di Michele Baroncelli
- Giardiniera Sahara di Maurizio Gherardi
- 500 D di Giovanni Carrara
- 500 Giannini NP di Walter Cozzarizza





**Nella pagina precedente, lo stand. In questa pagina, dall'alto: foto di gruppo (con felpa "d'ordinanza"); lo spettacolare salame (notare i modellini!); Ivana, Marinella e Luisella in versione vivandiere (complimenti a quest'ultima per i grembiuli!); la lezione del corso Ducati; la visita di Luca Gagliardoni, partecipante al Rally della Mongolia naturalmente con una 500; le vetture schierate per il raduno; lo striscione del Coordinamento di Venezia-Treviso; altra foto di gruppo, stavolta con Domenico Romano e la Fondazione Ducati rappresentata dal presidente Gianluigi Mengoli e da Gianfranco Zappoli; una rossa 500 Steyer-Puch e la "corta" gialla elettrica di Antonio Cassella.**





# III RADUNO NELLE VALLI OCCITANE

Dal Piemonte e dalla Liguria di Ponente per colorare la Valle Maira

>Mauro **Poetto**, Manuela **Valerio**, Andrea **Valerio**

Anche quest'anno le vecchie 500 hanno portato una ventata di allegria, di colore e di simpatia nella nostra vallata. Già alle ore 7 eravamo tutti pronti per accogliere gli ospiti sul piazzale della stazione di Dronero.

Alle 8.15 arrivo del primo partecipante: Bruno Dutto Da Busca su una splendida 500 F del '68.

Alle 9 la piazza ha iniziato a riempirsi; dopo l'iscrizione i partecipanti sono passati a gustare un caffè fumante nel bar "Valle Maira," aperto per l'occasione, e poi subito dopo in piazza Papa Giovanni per la foto ricordo.

Al termine delle iscrizioni risultavano presenti ben 88 vetture, compresi 2 equipaggi dalla Francia, Laurent Philippe da Draguignan e Franco Pascal da Nizza, seguiti da Francesco Zerbi da Pavia.

Da non dimenticare gli equipaggi provenienti da Rocchetta Nervina, Olivetta S. Michele, Cengio, Airole e gli amici di Barge, Garessio, Ceva, Torino e provincia, Saluzzo e dintorni, Bra, Alba, Cuneo e naturalmente Dronero.



Alle 11.30 tutte le 500 hanno formato un corteo per il giro turistico in bassa Valle Maira, con sosta presso il "Centro sportivo Valle Maira" per l'aperitivo e la consegna delle foto ricordo.

Apripista era "Celestina," la stupenda Fiat 850 del '69 guidata da Angelo Guglielmoni, seguita dalla 500 di Paolo "Schumacher" Tarable, che grazie ai suoi potenti altoparlanti ha allietato la carovana con le canzoni degli anni '50. Per le strade della nostra Valle Maira le care 500, più belle e più simpatiche che mai, sono state applaudite ed hanno fatto sognare.

Durante il passaggio del corteo molte persone non più giovani hanno ricordato con piacere e con un po' di nostalgia il tempo della loro giovinezza, quando quelle macchine erano le compagne di una vita spensierata e più felice.

Alle 13.00 l'allegria comitiva è stata ospitata presso la "Trattoria del Ponte"

di Cartignano per un delizioso pranzo in allegria. Dopo il banchetto sono stati premiati i vari equipaggi e le singole vetture. Da ricordare il cinquecentista più anziano sulla vettura più vecchia, ovvero Giovanni Margarina, classe 1923, sulla sua Topolino C Belvedere anno 1953; la cinquecentista più giovane, Elisa Olivero, classe 1989, e Franco Ellena da Prazzo, alla sua prima esperienza ad un raduno.

Non ci resta che concludere ringraziando: Giulia e Mauro per la collaborazione prestata in questi mesi, i ragazzi della segnalazione stradale (Manuel, Davide, Paolo, Ivano e Nicola), Mauro Paire del Coordinamento di Saluzzo, Debora Isaia per la grafica e la realizzazione dei volantini, tutti gli sponsor che hanno reso possibile la realizzazione dell'evento... e soprattutto i partecipanti, augurandoci di ritrovarli ancora più numerosi nel 2008!







# RADUNO COMMEMORATIVO STEYR-PUCH

## Appuntamento classico di maggio con la famiglia Liedl

>Wally Fischer\*

Grasslfing, alle porte di Ratisbona, oggi giorno luogo apparentemente sconosciuto, rappresenta in realtà un faro luminoso sia dal punto di vista storico-culturale sia da quello sportivo-motoristico. Nella zona ci sono resti archeologici risalenti all'8.000 a.C.; da non dimenticare lo sviluppo che subì in epoca romana, a testimonianza del quale troviamo la famosa "Römerstrasse" (strada romana) che parte da Augsburg e arriva a Ratisbona toccando proprio Grasslfing. Dal settimo secolo in poi, invece, la regione è diventata



Nella foto in alto: a sinistra, il "grosso" Schorsch, ovvero Schorsch Kummel, presidente dello Steyr-Puch Club Germania, e a destra Heinz Liedl, il vero grande! In basso; da sinistra, i due Schorsch, Norbert, Wally e Anneliese.



definitivamente baiuvara. Grasslfing conta circa 800 abitanti e nella storia del motorismo sportivo emerge per la presenza della famiglia di Heinz Liedl, che in passato diresse lo stabilimento generale per la Steyr-Puch in Germania – ed è successo qui, in questo luogo minuscolo, non da Monaco o da Ratisbona, ma proprio qui! Heinz Liedl è sempre stato legato al celebre marchio; negli anni 1964-65-66 fu campione di gara in salita, natu-

ralmente con auto Steyr-Puch, ed elaboratore di talento. Le sue auto erano fornite ad esempio di particolari alberi a camme, che gli erano invidiati anche dalla Steyr-Puch stessa. L'amore per la marca Steyr-Puch permane tuttora e, pur dopo così tanto tempo, ogni anno il mese di maggio si svolge un grande raduno Steyr-Puch, il cosiddetto "raduno tedesco", nell'officina della famiglia Liedl. Poiché il Club tedesco Steyr-Puch conta solo 250 soci circa, questi raduni

...ormai il mercato dei ricambi "viaggia" su Internet, peccato...

hanno naturalmente ben altre dimensioni rispetto a quelli Fiat... questa volta hanno partecipato circa 35 auto ed è già un enorme risultato! Nelle edizioni passate erano presenti anche molti ricambisti provenienti dall'Austria, attualmente però ne arriva uno solo, più che altro per nostalgia, poiché ormai il mercato dei ricambi "viaggia" su Internet, peccato... Peccato che la famiglia Puch non possa contare su una maggiore generosità: ai raduni Fiat è sempre possibile aggiungere "e derivate", a quelli Puch si rimane sempre tra pochi intimi, dimenticando da quali basi nasce questo tipo di auto...

\* (Traduzione di Marina Manieristi)



# APPENNINO TOSCO-EMILIANO, IL RADUNO DIVENTA... MAGGIORENNE

E per le 500 spazio anche al Centro Commerciale Minganti

>Marco Schincaglia

Vi sono avvenimenti che per ragioni imperscrutabili (indipendentemente dall'impegno) riescono storti ed altri che, per le medesime ragioni, filano lisci come l'olio.... È stato il caso di questo diciottesimo appuntamento...

Intanto, quando verso il 5 di giugno ho fatto il solito giro di telefonate agli "sponsor", ho appena avuto il tempo di dire «Sono Marco» che le risposte sono state: «Siamo pronti! Ti aspettiamo»... troppa grazia!

Il giorno prima del raduno ho fatto, insieme a Claudio Calzolari (che non finirò mai di ringraziare), il giro... del giorno dopo, per portare alla famiglia Toffaloni caffè, tazzine e zucchero per l'appuntamento della domenica mattina, poi su alla Selva dove abbiamo sistemato i premi della lotteria (per quantità e per lo spazio occorso ci sarebbero volute 4 "500" per portarli durante la manifestazione).

La mattina del 17 partiamo dalla pasticceria San Luca del socio Bolognini (che ha contribuito con 5 coppe). L'arrivo puntuale alla prima colazione ci ha



Qui sopra, il ritrovo a Porretta. In basso, da sinistra: i coniugi Gomiero, i coniugi Zerbetto, e i "diavolacci toscani" (tra cui Santanna e Giovannelli).

consentito di giungere a Porretta presso la Concessionaria Lenzi pochi minuti dopo le 9. Qui ad attenderci, c'erano già i soci arrivati dai dintorni e dalla Toscana. Maurizio Lenzi, il titolare della Concessionaria, avrebbe voluto presentare la nuova 500 ma un "veto" arrivato pochi giorni prima glielo ha impedito. Si è così ripiegato su un questionario con varie domande sulla vita della 500, vinto, per la precisione delle risposte, dal socio Poli di Monghidoro.

Finiti i caffè e le tortine di Porretta, partenza per la Chiesa dei Boschi di Granaglione dove il socio Toffaloni, come di

consuetudine, ci attendeva per un altro caffè ed altre chicche. Presente anche il Parroco della zona, Don Pietro, per la benedizione dei partecipanti e delle autovetture. Esaurita questa sosta, destinazione Casa Boni: altra tavolata ricca di stuzzichini per non patire la fame.... Verso le 11 partenza per il ristorante Melini, nostro sponsor da 18 anni, ma prima una sosta per salutare gli amici di Biagioni. Siamo così giunti alla Selva per il pranzo finale: presenti 96 persone per 54 autovetture, tra le quali, per la prima volta, una 126 del socio Stefano Benuzzi (da invidia date le condizioni), poi una 600,







una Citroen DS dell'amico Giovaneli ed alcune vetture dei nostri giorni di soci impossibilitati ad usare la 500, ma che non hanno voluto perdere l'appuntamento.

Ristorante La Selva per l'accoglienza generosa ed impeccabile. Concludo i ringraziamenti dovuti in particolare a Claudio Calzolari per la sempre concreta disponibilità, poi Elisabetta Calzolari,

quamarina; la giardiniera Autobianchi di Manuela (Manu); la "Nuova" 500 di Bonfiglioli; la giardiniera di Calzolari; generosi con noi i gestori del Centro: a cena il martedì 10 ed il sabato 14...



Magnifico il pranzo, magnifici i premi della lotteria. Presenti i coordinatori di Prato/Firenze Santanna e di Ravenna Valeria Fabbri.... Ovunque un'accoglienza festosa ed espressioni nei miei confronti che mi hanno stupito, tanto da chiedermi ma cosa ho fatto per meritarmi tutto questo? Il socio Labanti, anche se non è più in possesso della 500, continua a far parte del Club ed in questa occasione ha allestito un simpatico mercatino.

Tutto si è concluso verso le 16.30 e tutti a casa chi di qua, chi di là... Ringrazio Maurizio Lenzi, la famiglia Toffaloni, Don Pietro, la Pro-Loce di Casa Boni, di Biagioni, Lorenza ed Alessandro dell'Albergo Melini, Gloria e Silvia del

Maurizio Fabbri, Fabrizio Zanolì e gli altri tutti!

### Esposizione c/o Centro Commerciale Minganti (10-14 luglio)

Abbiamo esposto una dozzina delle nostre autovetture (le più "significative") in uno spazio, anzi, in più spazi, messi a disposizione dal Centro Commerciale Minganti, di recentissima costruzione ed inaugurazione. Questo per ben 5 giorni, per la gioia dei visitatori che stravedevano più per una "500" che per una bella donna... Candini ha schierato la sua "flotta"; presenti anche la 500 Frog (rana) del socio Govoni, la L del socio Sita; la mia F110 ac-

Ringraziamo i responsabili del Centro Minganti per l'accoglienza, la generosità e la collaborazione. Grazie anche ai soci che, nonostante il giorno lavorativo, si sono impegnati a partecipare e presentare le loro autovetture.

**Dall'alto e da sinistra, sosta a Biagioni per omaggio all'amico Renato Mattioli e primo piano per la 126 dei fratelli Benuzzi. Una breve cronaca del raduno ci è giunta anche da Paolo Ansaloni, che ringraziamo. Sopra, al Centro Minganti, la flotta Candini. Sotto, da sinistra, la F del fiduciario di Bologna, la L del socio Sita, la Frog del socio Govoni; infine, la prima e... l'ultima 500.**



# ASPETTANDO GARLEND... A MARSALA

All'ombra dei famosi mulini e con tanto di visita all'Isola di Mothya

>Carla **Bilardello**

Entusiasta di aver potuto essere in una delle 748 cinquecento che battevano il "Guinness dei Primati" e, nello stesso giorno, di aver festeggiato l'Italia campione del mondo il 9 luglio 2006, salutano gli amici cinquecentisti l'unico pensiero che continuava a ripresentarsi – mentre ad occhi chiusi rivedevo i vari momenti che avevano caratterizzato quei giorni – era che sarebbe stato un anno di attesa.

Avremmo, almeno noi, trascorso un anno intero, incontro dopo incontro, raduno dopo raduno, ad aspettare Garlenda 2007 e il 50° della 500, consapevoli che ogni incontro, ogni raduno programmato prima di quello sarebbe servito a fare il punto su ciò che si stava ideando e progettando per quell'evento.

Forti di questa consapevolezza, quindi, abbiamo deciso con Renzo (il fiduciario Lorenzo Ingrassia) che il "nostro raduno", cioè quello di Marsala, non poteva avere altro slogan che... "Aspettando Garlenda": ci sembrava l'unico modo possibile per comunicare con immediatezza a tutti gli appassionati come noi quelle che erano le nostre emozioni, le trepidazioni che viveva-



Qui sopra l'immane foto di gruppo (notare il mulino sullo sfondo). In basso e nella pagina seguente, momenti e protagonisti del raduno.

mo nell'attesa della settimana faticosa. L'idea era di trascorrere una giornata dove "niente fosse scontato e tutto fosse possibile" e a far partire col piede giusto questa intenzione ha contribuito in maniera prepotente la presenza del grande Domenico Romano, le cui indicazioni, consigli e approvazioni ci hanno dato un ulteriore motivo di entusiasmo.

Interagire con Domenico è stato oltremodo corroborante, perché con estrema naturalezza riesce a tirare fuori il meglio da ogni situazione e dalle persone che per lui sono tutte meritevoli di attenzione e considerazione.

Alle 8,30 con il cielo increspato di nu-

vole che adombravano un caldo sole (ma solo per mostrare quante sfumature di verde-azzurro possono avere le nostre saline), abbiamo cominciato ad accogliere, sotto un gazebo di legno e palme, i 120 equipaggi che da lì a poco sarebbero arrivati, da tutta la Sicilia, ed intanto che si espletavano le iscrizioni, in questa atmosfera di vento e sale, abbiamo allestito un buffet con cornetti, pizzette, panini appena sfornati e fumanti caffè, per dar loro un originale benvenuto, mentre la quiete del paesaggio cedeva via via il posto all'allegro rombare dei motori delle festanti bicilindriche.

A gruppi, quindi, i partecipanti hanno







## Impressioni di un neosocio

In occasione del raduno marsalese che anticipava la tanto attesa festa di Garlenda per i cinquant'anni della mitica "500", ho potuto constatare quanto sia efficiente il Fiat 500 Club Italia che accomuna la passione di tutti gli iscritti.

Io, come prima partecipazione ad un raduno, in quanto recentemente iscritto, non posso che essere soddisfatto per la meticolosità e la passione con cui vengono organizzate le varie manifestazioni, in particolare mi riferisco al raduno effettuato a Marsala con la visita all'incantevole isola di Mothya, al quale si è registrata una numerosa partecipazione di iscritti.

I raduni e i meeting organizzati dal club sono secondo me occasioni in cui si possono instaurare rapporti di amicizia con altri iscritti grazie alla passione per la 500 che ci accomuna, come è successo a me da quando sono entrato a far parte del club con la mia Fiat 500 L del 1971. Come già detto prima, il club continua e continuerà a migliorare grazie alla collaborazione di persone straordinarie che hanno saputo rendere ancora più grande il già immortale mito della 500.

In particolar modo ringrazio Domenico Romano, che mi ha dato, in occasione del meeting marsalese, la possibilità di esprimere le mie opinioni riguardo al club.

**Giuseppe Banco**



potuto imbarcarsi per una breve attraversata ed una visita guidata all'isola di Mothya, lasciando i loro gioielli in mostra statica, ripresi nel frattempo dalle telecamere RAI. Al ritorno, in carovane variopinte e rumorose, hanno raggiunto lo stabilimento vinicolo Caruso e Minini per poter degustare i tipici vini marsalesi.

All'ora di pranzo ci si è ritrovati tutti al Cothon per salutare, tra una portata e l'altra dell'ottimo pranzo, l'ospite d'onore, la signora Maria Grazia Parri Giannini, ammirare i quadri dell'artista salentino Massimo Ligori e partecipare alla ricchissima riffa, fra duetti e poesie siciliane, canzoni ed imitazioni offerte da alcuni artisti marsalesi, Tom e Jerry ed il gruppo della Compagnia Sipario. Ciliegina sulla torta ed inaspettata sorpresa finale è stata la danza del ventre di Samé, dedicata a tutti i presenti, giusta conclusione di una giornata piena e varia, dove non

...per comunicare con immediatezza a tutti gli appassionati...

è mancato lo spazio per premiare i fiduciari e i rappresentanti degli altri club intervenuti, nonché Domenico Romano e la signora Graziella, che ci hanno regalato il racconto di mille aneddoti, nonché momenti di vita del suo compianto grande marito Franco Giannini.

Garlenda 2007 era ancora più vicina, di lì a breve ci sarebbero stati altri bei giorni da trascorrere e condividere, grazie alle nostre mitiche 500 con tanti altri amici così come con Domenico e Graziella: non restava che aspettare che arrivasse luglio.







# 500 AL SAPOR DI... MELA

## 120 macchine a Lugagnano per il raduno del Coordinamento di Verona

>Luca Tesini

Si è svolto con buon successo il Raduno della Mela, ovvero il quinto meeting del Coordinamento di Verona. Tutto ha avuto inizio a marzo 2007, quando sono stato contattato dalla Direzione di un noto centro commerciale qui a Verona per avere informazioni in merito alla possibilità di organizzare un meeting di Fiat 500. Si è parlato un bel po' al telefono, sono seguiti incontri di persona e ho raccontato la mia esperienza di organizzatore e di partecipante descrivendo nel dettaglio ogni cosa, visto che ormai ho partecipato a 40 raduni da quando ho la mia 500 giardiniera. Si sono mescolate così

le varie idee e proposte al fine di poter realizzare un raduno originale. Si è studiato il giro turistico di 25 km passando per Sona, S. Giorgio in Salici con sosta rinfresco in una cantina,

quindi pranzo presso una villa medievale della zona. Per impreziosire il tutto si è pensato di esporre 4 Fiat 500 nella piazzetta interna centrale del centro commerciale nelle due



**In alto, le vetture radunate all'esterno del centro commerciale; in basso, lo stand con le quattro 500 esposte e la pista per i modellini. Nella pagina seguente, Luca Tesini posa sorridente sotto lo striscione del coordinamento accanto alla fidanzata Alessandra.**



settimane antecedenti al raduno. È stato preparato lo stand con una struttura metallica a traliccio con fari puntati sulle vetture esposte ed è stato messa una pista con automobiline per invogliare i bambini a giocare. Due splendide ragazze erano presenti allo stand tutti i giorni per aiutare i bambini a divertirsi con i modellini. Ricordiamo poi che la vigilanza del centro commerciale, con

...sono state inoltre invitate la televisione locale e la RAI Veneto.





## 10° Raduno "infiolata" a Noto

Come ogni anno, il terzo sabato di maggio (quest'anno il 19/05/2007), in occasione dell'"infiolata 2007", a Noto (SR) si svolge – permettetemi di dirlo – il Raduno dei Raduni Siciliani, organizzato dal Club Fiat 500 Val di Noto Barocca, con il Patrocinio del Fiat 500 Club Italia, la rivista Auto d'Epoca e le associazioni A.I.D.O., A.N.E.D., A.D.V.P.S.. Puntuali ormai da 10 anni, ci si ritrova a Noto in Largo Phanteon alle 15 di un assolatissimo ed accaldato sabato pomeriggio, dove però Corrado Romano, l'efficientissimo presidente del sopraccitato Club organizzatore, egregiamente coadiuvato dai suoi luogotenenti (cui chiedo scusa se non li menziono), ha ben pensato di rinfrescare i partecipanti con bevande offerte gratuitamente e consegnate ai partecipanti tramite dei buoni inseriti nella bustina consegnata all'atto dell'iscrizione. E non solo: è stata donata anche una bellissima piantina di basilico offerta da uno sponsor della manifestazione, che tutti i cinquecentisti partecipanti sono andati a ritirare non tanto per la pianta in se stessa, quanto per le hostess dello stand che le consegnavano (particolare apprezzatissimo...). Alle 18 puntualissimi, i 90 cinquini iscritti alla manifestazione hanno preso il via per un giro turistico all'interno della bellissima Noto. Strombazzando tra vicoli, larghi e piazze, durante la marcia stessa veniva offerto un altro "gadget" rinfrescante (un cornetto gelato), per poi arrivare presso il locale "Non solo pane" e godere di un (si fa per dire – almeno tre a testa) buon trancio di pizza, ed un (come sopra) buon bicchiere di vino Nero D'Avola (scusate se è poco...). A tal punto, si poteva ritirare la capiente, nonché piena, borsina del Fiat 500 Club Italia contenente i vari gadget offerti dal Club organizzatore della manifestazione.

Mi permetto di aggiungere che a fine raduno, e completamente fuori orario, io ed i miei iscritti alla manifestazione (15 auto con 35 persone), dopo aver visitato Noto ed aver visto tutti i vari stand dell'Infiolata, alle 23,30 circa siamo stati invitati (gratuitamente) da Corrado Romano & Company ad unirvi a loro a loro a... pizza e vino... Grazie ed arrivederci all'undicesima Infiolata.

**Giuseppe Iervasi**



le telecamere puntate giorno e notte sulle vetture ha impedito danni accidentali, o volontari.

Sono state comprate le 8 coppe, stampati i volantini spettacolari che ho provveduto a spedire a più di 300 cinquecentisti. Gli avvisi del raduno erano un po' ovunque: nel centro commerciale, su internet, su "4piccoleruote", su 1000 volantini vari, su 15 emittenti radiofoniche, sui giornali gratuiti di Verona, sul Corriere della Sera; alla manifestazione sono state inoltre invitate la televisione locale e la RAI Veneto. È stato invitato anche il fondatore del Club Domenico Romano, che per altri impegni non è potuto venire.

Siamo riusciti a tenere un prezzo basso di iscrizione, 15 euro a persona, comprendente pranzo, due rinfreschi, bottiglia di vino, gadget vari come macchine fotografiche, materiale del Club e fotografie formato A5 fatte dal fotografo lungo il tragitto. Inoltre era previsto a estrazione un fantastico televisore a 28 pollici. Abbiamo poi devoluto parte dell'incasso all'Associazione Sordi Provolo di Verona, che era presente al raduno.

Al meeting, dopo tanti preparativi si sono viste 120 vetture, battendo il record precedente di 116 vetture a Isola della Scala. Oltre alle 500 erano presenti anche altre auto d'epoca come Topolino, Citroen Traction Avant, Lancia e Alfa, che hanno impreziosito il raduno.

È stata una giornata molto calda, l'impegno di tutti è stato esemplare. Ringrazio la mia fidanzata Alessandra, Balass, Chiara, Pietro, la Polizia Municipale e tutti quelli che mi hanno aiutato a far festa per la 500, quando mancavano solo 10 giorni al suo cinquantesimo compleanno. Ringrazio tantissimo il Fiduciario di Belpasso Davide Cappadonna detto Platinum che ha fornito gentilmente la foto della sua splendida Fiat 500 L rossa per l'immagine dei cartelloni del raduno.







# UNA BENEDIZIONE PER LE 500

Per la Madonna del Carmine a Modica; e a Monterosso primo raduno

>Giovanni Modica

Dal 30 giugno al 16 luglio 2007 si è celebrata a Modica (RG) la Festa Solenne della Madonna del Carmine. Nell'ambito dei festeggiamenti, il giovane ed intraprendente parroco Michele Fidone ed il componente del Comitato Parrocchiale, nonché nostro socio, Raffaele Pinelli, hanno voluto inserire in un "1° incontro con le Fiat 500" la Benedizione delle auto e degli equipaggi appartenenti al Coordinamento di Ragusa del Fiat 500 Club Italia.

Sabato 14 luglio 2007 alle ore 19 nello spazio antistante lo Stadio Comunale in contrada Caitina, ci siamo riuniti con 30 fiammanti Fiat 500. Scortati da una pattuglia di Carabinieri (con l'occasione ringraziamo il Comandante della Stazione di Modica per avere aderito), attraversando il popolare e trafficato quartiere della Sorda, percorrendo Via San Giuliano, Via Tirella e parte di Corso Umberto, abbiamo raggiunto Piazza Matteotti, in pieno centro storico di Modica, per



la sistemazione nello spazio sopraelevato di fronte al portale d'ingresso della Chiesa del Carmine.

Dopo la S. Messa, alle ore 20.30, il parroco ha benedetto tutti i partecipanti ed i loro familiari donando un ricordino della Madonna del Carmine; uscendo dalla chiesa con tutti i paramenti liturgici ha benedetto singolarmente tutte le Fiat 500.

La chiusura al traffico veicolare di Corso Umberto, le Fiat 500, la disposizione delle vetture in Piazza Matteotti e la relativa benedizione in un contesto barocco di luci e colori hanno suscitato curiosità e vivo interessamento nel folto pubblico composto in maggior parte dai turisti che in questo periodo visitano la città di Modica.

Le auto sono rimaste in esposizione fino alle ore 24 consentendo agli innumerevoli estimatori le innumerevoli foto ricordo. Fra le più gettonate la Gamine del socio Luigi Gugliotta e la tipo Jolly di Salvatore Pinelli; fra le più curiosamente personalizzate, provenienti da Cassibile (SR), la "due posti" rossa di Corrado Ragusa e la nera-gialla con l'apertura degli sportelli ad ala di farfalla di Salvatore Mozzicato. L'evento è stato molto positivo e speriamo che si possa ripetere in futuro.

## Prima manifestazione "Monterosso in 500"

Sabato 30 giugno 2007 oltre 50 variopinte e sfavillanti mitiche Fiat 500, di vari modelli e da corsa, provenienti dalla provincia di Ragusa e Siracusa, hanno letteralmente invaso la piccola ma suggestiva piazza San Giovanni di Monterosso Almo (RG), incantevole paese montano dell'entroterra ibleo.

La manifestazione è stata organizzata dal Gruppo Giaquinta Auto di Monterosso Almo e dal Team Puccisa Corse Sicilia di Modica, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e in collaborazione con il Fiat 500 Club Italia.

L'appuntamento ha fatto registrare la partecipazione quasi totalitaria delle Fiat 500.

...benedizione  
in un contesto  
barocco di luci  
e colori...







Molto l'assenso e l'entusiasmo del folto pubblico presente durante l'attraversamento delle strade e delle strette viuzze che caratterizzano la cittadina iblea e la disposizione finale svoltasi in Piazza San Giovanni con passerella.

Il programma della manifestazione prevedeva alle 16 il ritrovo in Piazza San Giovanni con caffè e rinfresco per i partecipanti; alle 17,30 la sfilata per le vie e la passerella nuovamente in Piazza; alle 19 i ringraziamenti, la consegna di targhe ricordo a tutti i partecipanti e omaggio di rose rosse alle donne presenti, nonché il sorteggio di tre splendide coppe; alle ore 20 l'inaugurazione del nuovo parco auto del "Gruppo Giaquinta Auto". Testimonial all'inaugurazione la splendida show-girl e attrice Rosaria Cannavò, giunta per l'occasione

sullo spiazzo antistante il Parco Auto in elicottero, e la partecipazione di autorità della Regione, della Provincia e dei sindaci di Chiaramonte Gulfi, Giarratana e Monterosso Almo.

La manifestazione si è conclusa con un mega buffet ricco di bevande, spumanti ed un'infinita quantità e varietà di ottimi rustici e dolci siciliani. Si ringraziano particolarmente l'Amministrazione Comunale ed i Vigili Urbani di Monterosso Almo per la disponibilità e cortesia dimostrata, gli organizzatori "Team Puccia Corse Sicilia" di Modica ed il gruppo Giaquinta Auto di Monterosso Almo per la sontuosa accoglienza offerta. Con la speranza d'incontrarci in una seconda edizione della manifestazione, a tutti i partecipanti, agli organizzatori, alle autorità e ai cittadini di Monterosso Almo, 500 saluti in 500.

## Precisazioni sul 3° Raduno di Albissola

Con riferimento all'articolo comparso a pagina 24 dello scorso numero di "4piccoleruote", Benito Piemontino, segretario dell'AVIS delle Albisole (che rappresenta i Comuni di Albisola Superiore e Albissola Marina) ci ha chiesto di precisare quanto segue: «Organizzatore del raduno è l'AVIS delle Albisole con la partecipazione del fiduciario di zona Giuseppe Pastorino.

Ogni anno l'organizzazione cambia percorso e quest'anno è stato inserito il Comune di Pontinvrea, rappresentato dall'AVIS di Pontinvrea che ha offerto il rinfresco come con me concordato.

La partenza del raduno è avvenuta dal piazzale della ferrovia di Albisola Superiore con la partecipazione dell'Assessore allo Sport.

L'arrivo è stato ad Albissola Marina con parcheggio eccezionale nel centro storico. Premiazione e pranzo (con musica) si sono svolti nel Parco Pubblico (Puccio) di Albissola Marina, organizzato dall'AVIS delle Albisole e con la presenza del Vice Sindaco. I piatti in ceramica sono stati dipinti dal Maestro Manfredi con esclusiva AVIS delle Albisole».

Il segretario Piemontino ha precisato inoltre che nella foto sono ritratti i rappresentanti dell'AVIS di Pontinvrea ed ha ricordato che a ricoprire la carica di presidente dell'AVIS delle Albisole è Dalma-zio Briano.



Nella pagina precedente in alto, il sacerdote Michele Fidone benedice le vetture; in basso, il giovane prete posa accanto ai coniugi La Ciacera (con la divisa del Club), al fiduciario Giovanni Modica ed al socio Pietro Castaldi. Qui sopra, da sinistra, la "2 posti" di Corrado Ragusa, la 500 nera-gialla con sportelli "ad ala" di Salvatore Mozzicato e la Jolly di Salvatore Pinelli (si intravede il posteriore della Gamine di Luigi Gugliotta). Più in basso, Piazza S. Giovanni a Monterosso Almo.



## DOUCE FRANCE PER LE 500



Lo striscione rosso del Fiat 500 Club Italia visto al Meeting di Garlenda ha sventolato il 15 luglio nella celeberrima Place Vendôme per il lancio della 500 del 2007. Tra le 500 "storiche" presenti all'evento anche quella rosa di Max-André e Florance Mounoud, che non hanno mancato di scattare numerose fotografie. Nella capitale francese hanno fatto tappa anche i coniugi australiani Lang e Bev Kidby impegnati nel giro del mondo (1-5). La nuova 500 è stata lanciata anche a Bordeaux e qui era presente il nostro fiduciario Pascal Renaudeau. Una dozzina di "vecchi" cinquini sono stati ammirati dalle centinaia di persone intervenute per vedere (e provare) l'ultima nata di casa Fiat (6-7). Il programma della giornata prevedeva anche un giro in città e in due grandi concessionarie della regione. Pascal ci ha segnalato che il sito Autosital ([www.autosital.com](http://www.autosital.com)) ha dedicato un reportage sia all'appuntamento di Bordeaux sia all'avventura "Road to Garlenda" (8). Per poter essere presente a Torino e Garlenda Pascal, la moglie Sandrine e la figlia Mathilde hanno infatti lanciato via internet un appello per trovare sponsor che li aiutassero a sostenere le spese di viaggio (in particolare per il carrello per trasportare la 500). A Torino Pascal è stato intervistato dalla rete televisiva Direct8 (9).







# ANCHE A TEMPIO PAUSANIA LE NONNE INCONTRANO LE NIPOTINE

Il suggestivo paesaggio sardo ha fatto da sfondo al raduno

>Giacomino Deiana

Dopo aver preso parte per la prima volta al XXIV Meeting Internazionale di Garlenda con la mia 500 in compagnia dell'amico Gian Mario (lui però con una 500 radiocomandata a motore a scoppio), nei giorni 14 e 15 luglio, fresco di nomina come fiduciario del Nord Sardegna, ho organizzato il secondo Raduno Fiat 500 Città di Tempio Pausania, in collaborazione con altri cinquecentisti della zona.

Il raduno è iniziato alle ore 17 di sabato, in un bellissimo viale alberato nel centro cittadino, chiamato Fon-



Nelle foto, vari momenti del raduno. Il materiale è stato trasmesso via e-mail da Raffaele Usai.



te Nuova, vicino al quale si trovano bar e ristoranti molto conosciuti in Gallura. Alle 20 sono arrivati i primi appassionati, una quindicina, più due 500 nuovo modello. Domenica, di prima mattina, ho messo in funzione la mia 500, pronta per fare da apripista. Alle 11 eravamo più di 40 e, con le due nuove vetture, siamo partiti per compiere un giro nelle vie di Tempio Pausania. In seguito ci siamo spostati ad Aggius, dove si possono ammirare posti incantevoli, tra cui campagne coperte di sughereti. Dopo aver gustato un aperitivo siamo andati a mangiare nel ristorante "Buongustaio".

Dopo aver consumato un buon pranzo, siamo passati alla consegna dei premi, che consistevano in coppe per tutti gli equipaggi. C'è stato un piccolo dono anche per il mio caro nipotino, che diventerà un vero cinquecentista!





# O CHE BEL CASTELLO... CON LE 500



Un raduno tra  
i vigneti che furono  
del Conte di Cavour

>Stefania **Ponzone**

È facile pensare che al più celebre uomo politico dell'Ottocento italiano la 500 sarebbe piaciuta. Proprio lei, la vettuercina che ha unito la Penisola senza colpo ferire.

Parliamo di Camillo Benso Conte di Cavour, perché proprio a Grinzane Cavour, paese di cui fu sindaco dal 1832 al 1849 e dove si impegnò come imprenditore agricolo, il 22 luglio si è svolto un raduno organizzato dal Coordinamento di Alba-Bra e dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune.

Dopo un piacevole viaggio su e giù per le colline a bordo della simpatica 500 "Turbo...Lenta" di Mattia Piovano, mio compagno di viaggio per questa avventura, siamo arrivati presso il Castello, una massiccia ma elegante struttura costruita nella prima metà del XIII sec. e ampliata nel XVII.

Dopo la registrazione, le vetture sono state parcheggiate nello spiazzo intorno al Castello, da cui si può ammirare un panorama da cartolina. All'interno dell'edificio sono ospita-



ti il Museo della Civiltà Contadina, l'Enoteca Regionale Piemontese "Cavour", arredi e cimeli cavouriani. Qui si svolge inoltre il Premio Grinzane, cui è dedicata una splendida

sala dai soffitti affrescati. Tutte cose che i cinquecentisti hanno potuto ammirare nel corso di una interessante visita guidata.

Il programma prevedeva anche un piccolo tour delle colline e una sosta all'Azienda Veglio, dove è stato consumato un ottimo rinfresco con assaggio di vini.

Il pranzo è stato consumato all'aperto in un clima di grande allegria. Al termine si sono svolte le premiazioni, condotte con estrema verve da Claudio Bertolusso e Luisella Marmo. C'è stato anche un simpatico diversivo: la celebrazione di un compleanno, quello di Elvira Riccobene, con tanto di torta.



In alto, le 500 e sullo sfondo il Castello; sopra, a sinistra, la visita all'azienda vinicola. A sinistra, il compleanno di Elvira, detta Elvy (la seconda da sinistra accanto al marito Roberto Bagarolo e alla presidente della Pro Loco Carla Bordizzo); a destra, il gruppo dei partecipanti.





# CENTRALI APERTE... ALLA 500



Al ritorno abbiamo potuto rifocillarci al buffet messo a disposizione all'interno della Centrale ENEL. Nel pomeriggio è stato possibile effettuare visite guidate all'interno della Centrale stessa. C'erano poi vari intrattenimenti anche per i bambini come il tiro con l'arco e giochi collettivi guidati da animatori. Alle 17, dopo il saluto delle autorità presenti nelle persone del Direttore dell'Impianto Ing. Mario Scapeccia e del Sindaco di Castel San Giovanni Dr. Carlo Capelli, si è dato il via a canti e balli interpretati dai figli dei colleghi di ENEL dell'Est Europa. Poi, dopo una giornata veramente calda, c'è stato il "rompete le righe" e ognuno ha potuto fare ritorno a casa con, spero, un bel ricordo di questa nuova occasione per stare insieme. Un grazie sentito a tutti i colleghi e ad ENEL per aver reso possibile tutto ciò, come anche alla Cantina Sociale di Vicobarone e alla Concessionaria FIAT Programma Auto.

## Un raduno presso gli impianti ENEL di Castel S. Giovanni

>Lorenzo Achilli

Sabato 28 luglio 2007, nell'ambito della manifestazione "Centrale Aperta" organizzata da ENEL, svoltasi presso la Centrale a ciclo combinato E. Amaldi - La Casella di Castel San Giovanni (PC), si è tenuto un raduno delle nostre mitiche 500. Lavoro alla Centrale, e dopo aver lanciato l'idea del raduno all'ombra della stessa, ho avuto l'ok dai miei

superiori e l'autorizzazione del Club per l'organizzazione di questo evento collaterale.

Il ritrovo era fissato per le 10 del mattino e si sono presentate 35 vetture; dopo la registrazione, la consegna della borsina con i gadget offerta da ENEL e dalla targa portanumero del Club, siamo partiti per il classico giro sulle colline piacentine. Faceva da apripista una fiammante 500 nuova che la Concessionaria FIAT "Programma Auto" aveva messo a disposizione perché potesse anche essere provata da tutti i partecipanti al raduno. Abbiamo poi sostato presso la Cantina Sociale di Vicobarone che ha gentilmente offerto un assaggio di vini e salumi.



In alto, le 500 schierate davanti alla centrale e, qui sopra, in compagnia della "nipotina". In basso, da sinistra: le 500 accolgono i ragazzi, un momento dell'animazione e foto di gruppo finale.





# TUTTO IL CALORE DELLA SICILIA

L'esperienza di una inviata della Segreteria del Club alla terza edizione del "40 Miglia in 500"

>Valentina **Beffi**

In occasione del XXIV Meeting svoltosi a Garlenda ho avuto l'occasione di conoscere molte persone; tra queste, il fiduciario di Partinico, Rosario Pratelli e la sua famiglia... persone eccezionali.

Data la proverbiale ospitalità meridionale, sono stata invitata al raduno che proprio loro, i Pratelli, organizzano a Partinico. Entusiasmata dalla proposta, ho deciso di accettarla con il mio compagno Marco. Partenza sabato 21 luglio alle 6 del mattino all'Aeroporto di Villanova d'Albenga. Siamo arrivati a Palermo alle 11. Considerati la levataccia e il caldo che ci attendeva, eravamo comunque contenti di affrontare un'esperienza che si è rivelata splendida.

Abbiamo affittato uno scooter e ci siamo diretti a Partinico; abbiamo riposato e abbiamo trascorso la se-



**In alto, il gruppo dei partecipanti. In basso, foto di sinistra, Valentina e Rosario posano con il consigliere del Comune di Partinico Lorenzo Di Trapani. Foto al centro: il fiduciario di Palermo-Monreale Francesco La Corte, il socio del Coordinamento di Partinico Luigi Gentile con la moglie Leonarda Vivona, il presidente del registro storico siciliano di Monreale Giuseppe Tripoli, Rosario e Valentina, il fiduciario di Castelvetro Vincenzo Parrino, un socio e il fiduciario di Marsala Lorenzo Ingrassia. Foto di destra: Agostino Gambino, proprietario del Ristorante "Villa del Mare", Valentina e Rosario.**

rata con Rosario, sua moglie Giusi ed i loro amici.

Domenica 22 la sveglia ha suonato di nuovo molto presto; abbiamo preso la 500 che ci è stata gentilmente prestata da Rosario e alle 8

ci siamo recati nella piazza dove veniva effettuata la registrazione dei partecipanti con la consegna della relativa sacca dei gadget. Colazione presso il bar Jato, visita della cantina Borbonica e consegna della targa al







**A sinistra, il lungomare di Trappeto. A destra, il presidente della Proloco di Trappeto Andrea Albano, il sindaco di Trappeto Sebastiano Giuseppe Muscolino, il Vice sindaco Giuseppe Vitale, l'assessore a Turismo Sport e Spettacolo Santo Cosentino, Valentina e Rosario.**

consigliere del Comune di Partinico, Lorenzo Di Trapani; quindi alle 10.30 siamo partiti tutti insieme per un giro cittadino, abbiamo proseguito fino al Comune di Balestrate, abbiamo fatto tappa al bellissimo Casale Roccella dove è stata offerta una degustazione di aperitivi. Il pranzo si è svolto al ristorante Villa del Mare dove ci attendevano pietanze gustosissime e ore di allegria e buon umore accompagnate dalla musica e dalla voglia di stare tutti insieme. Qui Rosario ha premiato gli altri fiduciari presenti. È stata anche organizzata la lotteria dove Marco ed io abbiamo vinto

quasi tutti i premi in palio... il segreto? Marco ha acquistato 40 numeri e quasi ogni numero che veniva sorteggiato noi lo avevamo. Verso il tardo pomeriggio ci siamo diretti a Trappeto per un breve giro cittadino, rinfresco, premiazioni a tutti i partecipanti e ringraziamenti. La cosa che più mi ha colpito è stata conoscere Luigi Gentile e la moglie Leonarda Vivona, poiché, nonostante la malattia invalidante di quest'ultima, che è costretta su una sedia a rotelle, non si perdono alcun raduno: i miei migliori auguri e complimenti per la forza di volontà di entrambi. È stata una giornata indimenticabile,

quindi grazie a tutti coloro che l'hanno resa così! Spero di poter partecipare anche al prossimo raduno. Un saluto particolare anche al mitico Renzo e alla sua famiglia.

**...una giornata indimenticabile, quindi grazie a tutti coloro che l'hanno resa così!**



## Una precisazione da Santo Stefano Quisquina

Con riferimento al breve articolo "Seconda 'passeggiata' a S. Stefano Quisquina" pubblicato a pagina 25 del numero 5 di "4piccoleruote", ci è giunta una lettera da parte di Filippo D'Angelo, delegato per S. Stefano Quisquina dell'Associazione "Il volante storico" di Ribera.

Come dimostrano volantini e portanumero inviati dal signor D'Angelo, la manifestazione di cui si è scritto non è stata organizzata dal Coordinamento guidato dal nostro fiduciario Giuseppe Bellomo, ma da "Il volante storico" e dalla Cooperativa "La Quercia Grande" con il contributo dell'amministrazione comunale.

Inoltre non si tratta della seconda edizione della "Passeggiata", ma del primo "Raduno Auto e Moto d'Epoca"; corrispondono invece la data (il 17 giugno), la concomitanza con la festa di San Calogero e la visita all'Eremo di Santa Rosalia.

Il Fiat 500 Club Italia Coordinamento di Santo Stefano Quisquina ha semplicemente partecipato alla manifestazione, invitato insieme al Club Ferrari "Michele Alboreto" di Ribera.

Al Raduno hanno collaborato il Comitato pro-festeggiamenti di S. Calogero, l'Associazione Carabinieri in Congedo, la Pro Loco e i Volontari del Servizio Civile, la Banda Musicale "G. Verdi" di S. Stefano Quisquina, nonché alcune ditte locali (Ada Pelletteria, LI.TE.GI. laboratorio artigianale, concessionario Fiat Lancia Autovallone, Torrefazione Lorella D'Amico, Salumificio Sonia Costa). Le vetture partecipanti sono state 53.

Ci scusiamo con "Il volante storico" per le inesattezze pubblicate, generatesi in fasi di sintesi della lunga e articolata lettera in cui il nostro fiduciario ha trattato più di un argomento.





# CINQUANTENNALE, GRANDE FIORITURA DI IDEE

## Sarà possibile una ulteriore nostra crescita?



>Romano **Strizioli**

Il 2007 è stato per noi cinquecentisti della prima ora un anno non solo indimenticabile (come titolano, molto opportunamente e con buon fiuto giornalistico, i nostri redattori che hanno curato la prima pagina dell'ultimo numero) ma addirittura un anno inebriante. I primi cinquant'anni della 500 hanno infatti coinciso con una maturazione complessiva (e senz'altro culturale) del club (e quindi dei suoi soci). Se infatti paragoniamo i primi numeri di "4piccoleruote" alle edizioni odierne del nostro giornalino, la differenza non è solo nel numero delle poche pagine e nel bianco e nero (ora siamo al full-colours). La differenza è nell'aprirsi di una raggiera di temi, di interessi, di testimonianze, di ricordi, di valutazioni storiche, di produzioni di libri, di poesia (dialettale e in lingua), addirittura di medaglie d'oro, di canzoni, di precisazioni tecniche (salutiamo con piacere la sezione, coordinata da Enrico Bo dedicata a "Strada & Officina", pagine da tempo attese). E non solo. Di successi al top, di primati inimmaginabili. Addirittura la prima parte del

resconto del giro del mondo da parte degli australiani Lang e Bev Kidby. C'è addirittura da essere preoccupati: come sarà possibile progredire ancora, dopo i risultati raggiunti nel 2007? La mitica 500 (non usiamo la parola

diceva Shakespeare) non per seppellirla. Ma qualche dubbio sulla sua tenuta e su possibili involuzioni non sarebbe poi così peregrino. Mi sono convinto a dare questa risposta dopo aver sfogliato con attenzione e amo-

re il numero appena ricevuto. La ricchezza, la competenza, ed anche la professionalità dei contenuti offerti è veramente vasta ed entusiasmante. Si è raggiunto un livello che presuppone altre aperture, altri stimoli. Forse alcune nostre anticipazioni, contenute in questo diario, ora sono a portata di mano. Le nuove possibilità della computerizzazione sono prossime a fornirci gli strumenti per una ricostruzione documentata di aspetti della nostra storia che si intersecano con la piccola grande auto che ha aiutato gli italiani a crescere. E facciamo un esempio: Stefano Strocchi nel suo scritto "Un grande film sulla 500"



"vecchia," rispettando l'azzeccata raccomandazione fatta dal presidente fondatore Domenico Romano) sarà ancora in grado di esprimere la sua forza propulsiva? La sua simpatia, che consiste nel rendimento del suo motore e nell'accattivante estetica delle linee della sua essenziale e familiare carrozzeria, continuerà a conquistare la gente?

La risposta che do io è: sì, la 500 continuerà ad ammaliare le nuove generazioni quale testimonianza di un'epoca fondamentale per la crescita e l'affermazione dell'Italia e dell'Europa. E non bisogna credere che questa risposta sia scontata, dal momento che siamo qui per lodare la 500 e (come

che invito i lettori a ripercorrere poiché le intenzioni del documentarista danno corpo alle mie anticipazioni circa la 500 come strumento o pretesto per ricostruire la nostra storia. Dice infatti Strocchi (col quale mi complimento e del quale spero di vedere future realizzazioni che il Club, a mio parere, dovrà tenere in massima considerazione anche come potenziale arricchimento del nostro museo di Garlenda): «Raccontare la 500 diventa per me una magnifica occasione per rivivere attraverso le nostre testimonianze la storia degli anni 50, 60 e 70, quella dei miei genitori, quella parte di storia che a scuola non viene ancora insegnata».

... siamo qui per lodare la 500 e... non per seppellirla...



# I CORSI E I RICORSI PORTANO AL MURETTO

Ecco i ricordi dell'anziano cronista

>Romano Strizioli

Da giovani ci avevano insegnato che il giornalista-cronista non doveva deviare l'attenzione dall'oggettività dei fatti ricorrendo ai suoi casi personali. Tenerli ai fatti e non alle sensazioni soggettive! E si citava quel redattore (che ho sempre ritenuto un po' mostruoso, che, dovendo scrivere di un fatto di cronaca aveva provveduto alla stesura del servizio anche quando si accorse che la persona incidentata, morta o ferita gravemente che fosse, era un suo stretto parente; prima finì il suo lavoro e poi corse all'ospedale, o all'obitorio). Prima, cioè, doveva venire il dovere oggettivo, poi il "personale".

...l'omaggio alla 500 e al suo club...

Questa ridondante premessa per dire l'imbarazzo che chi scrive prova nell'affrontare questa pagina di diario. Una pagina tutta basata su fatti personali, che tuttavia non rinunciamo a raccontare proprio perché illusi di poter tradurre il personale nel generale e la cronaca nella storia. Nell'ultimo numero del nostro giornale (e sulle cronache locali dei quotidiani La Stampa e Il Secolo XIX) abbiamo appreso la notizia della premiazione da parte del nostro Club di un cinquecentista di rango, quel Mario Berrino, 87 anni, che sfoggia, nella congestione delle estati alpine, una sua 500 decappottata, su cui

5

## LE 500 "INVADONO" IL MURETTO

In omaggio a Mario Berrino, un piccolo prologo di Torino&Garlanda

>Stefania Ponzone



Nella serata del 22 giugno il Fiat 500 Club Italia e il Panathlon della Gallinara sono stati protagonisti e animatori di una iniziativa all'insegna dell'amore per lo sport, per i motori e per l'irrinunciabile atmosfera che solo le 500 – specie nella suggestiva cornice di Alassio, nota località balneare e mondana – possono creare. L'appuntamento ha costituito una gustosa anticipazione delle manifestazioni di Torino e Garlanda. Una rappresentanza di soci del Club, guidata dal fondatore Domenico Romano e dal direttore del Meeting Alessandro Scarpa, ha sfilato fino al celeberrimo Muretto, per omaggiare Mario Berrino, cinquecentista doc. Erano presenti fiduciosi Gianni Baloni, Alberto Bertoli e Angelo Barlondo, l'assessore alassino Piero Rocca, il giornalista Daniele La Corte, la presidente del Panathlon della Gallinara Maria Brunengo. La serata è proseguita con una cena al Golf Club di Garlanda, dove

– in un clima di festa – si è parlato di "Sport e 500". La manifestazione è stata seguita dalle telecamere del TG5. Berrino, classe 1920, è un pittore noto a livello internazionale ed è stato lui a creare il Muretto, sul quale – per chi non lo sapesse – sono collocate piastrelle autografate da personaggi dello spettacolo, della cultura, dello sport... tra cui Ernest Hemingway, che incoraggiò la sua realizzazione. Mario infatti già collezionava gli autografi dei "vip" che frequentavano il locale di famiglia, il Caffè Roma, ma il Muretto fu il modo per renderli pubblici. Al monumento è legato anche il famoso concorso di bellezza.

In alto, foto di gruppo (Mario Berrino è il secondo da sinistra). In basso a sinistra, le auto sul marciapiedi del Muretto; a destra, un momento della cena con l'intervento di vari comitati, tra cui Albina Nocca (al centro, con il microfono), che ha raccontato alcuni divertenti aneddoti.

QUATTROPICCOLERUOTE

Le illustrazioni di questo "diario" riprendono pagine del numero scorso. Nella pagina precedente: l'articolo di Strocchi che parla della sua intenzione di raccontare la storia attraverso la 500. A sinistra, i cinquecentisti in visita al "muretto".

muretto e nello stesso tempo la nostra possibilità oggi di citare quel fatto (e i retroscena che consentirono al muretto di assurgere a tanta notorietà) confermano che, a ben agire, corsi e ricorsi storici si intrecciano e ci richiamano anche in due ruoli diversi: 40 anni fa come costruttore della fama del muretto, oggi come commentatore di chi all'ombra del muretto si è

l'artista, contitolare di quel bar Roma da cui nacque il celebre "muretto", viaggiava quando nel luglio del 1974 venne rapito aprendo una vicenda che ancora oggi lascia angoli poco chiari. Ebbene, in quegli anni chi scrive era addetto stampa dell'azienda di soggiorno di Alassio che lavorava con grande costanza e risultati grazie alla possibilità in esclusiva di trasmettere telefoto (erano le poche che "viaggiavano" sul circuito Ansa nazionale) che fecero sui mass media la fama del muretto e della sua Miss. Vedere, tanti anni dopo, gli amici del Club soddisfatti e sorridenti posare con Berrino ai piedi di quel muretto che abbiamo in prima persona concorso a rendere celebre, ci ha dato una duplice soddisfazione. Come soddisfazione ci ha dato veder citato, fra gli ospiti del Panathlon club, che ha organizzato l'omaggio alla 500 e al suo club, un inviato de Il Secolo XIX, Daniele La Corte, che fu nostro allievo alla fine degli anni sessanta. La soddisfazione dei nostri amici del Club per essere "arrivati" all'ombra del celebre

sentito realizzato e soddisfatto. Sempre in tema di corsi e di ricorsi, ecco che, chi scrive, autore del protolibro dedicato alla 500 ("La 500", edizioni Bacchetta) diventerà anche presentatore dell'ultimo libro dedicato alla nostra grande e giovanissima (va bene così, Domenico?) utilitaria. Sto parlando, voi l'avrete capito, di "Fiat 500 – Storia di una passione" che verrà presentato nella prossima primavera all'auditorium San Carlo di Albenga. L'associazione culturale "Librarsi", infatti, nel suo calendario inverno-primavera 2007-2008, ha inserito, per la serata del 18 aprile 2008, un incontro con gli autori del libro cinquecentista: Domenico Romano (presidente fondatore) e Stefania Ponzone (redattrice del nostro giornale). Ebbene, a me è stato dato l'incarico, piacevole ed impegnativo, di presentare quella serata. Da "genitore" dei libri sulla 500 a presentatore dell'ultima fatica letteraria sull'argomento. E questo è niente, rispetto a quanti progetti abbiamo ancora dentro la penna con la quale scriviamo questo diario!





# IL GIRO DEL MONDO IN 500

Brisbane-Vladivostock-  
Garlenda-Anchorage  
-Brisbane.

Secondo tratto: Europa

>Lang e Bev **Kidby\***

**Amburgo, 21 giugno.** Abbiamo trascorso solo due giorni in Polonia. Dalla zona dei laghi, molto pittoresca, ci siamo diretti a Danzica, una bella vecchia città sul Mar Baltico. Durante il percorso abbiamo telefonato al Servizio FIAT, ma, nonostante gli sforzi, sono riusciti a trovarci solamente un semiasse di seconda mano. Lang ha fatto allora appello a tutti i nostri contatti in Europa. Di conseguenza siamo ora a Rellingen, nelle vicinanze di Amburgo, nell'officina di Torsten Hanekamp: a giudicare dalle Fiat nel cortile e dalle pile di ricambi, siamo nel miglior posto possibile!

Per strada, abbiamo pernottato a Mielno, una cittadina turistica polacca sul mare. Ci sarebbe piaciuto trascorrere più tempo in Polonia, una nazione con molto fascino e con una incredibile storia: per centinaia di anni quasi non esistente, appare adesso pulsante e moderna. Abbiamo attraversato il confine a Szczecin, e poi giù ad Amburgo in autostrada.

I lavori all'auto sono iniziati mercoledì: il nostro Bambino ha avuto un controllo



**Il planisfero con il percorso dei Kidby. In basso a sinistra, una pausa di Lang davanti ad un bel paesaggio polacco; a destra, i Kidby con i Toft.**

totale. Lascerò a Lang i commenti in dettaglio (*è lui infatti a scrivere la parte tecnica del diario di viaggio, che per ragioni di spazio non abbiamo riportato*), ma so che partiremo di qui con la vettura nelle migliori condizioni possibili.

All'officina Torsten ci sono parecchie persone che stanno preparando la loro 500 per il viaggio in Italia ed i festeggiamenti di Torino e Garlenda.

Ieri sono andata ad Amburgo in treno. Ho fatto la turista con un bus scoperto. I fiumi Elba, Alster e Bille attraversano la città e formano una griglia di stretti canali chiamati Fleete. Il porto è uno dei più grandi d'Europa. Ogni domenica dal 1703 nel quartiere di St. Pauli c'è un mercato del pesce, dove si possono comprare anche fiori, frutta e verdura. Reeperbahn è il quartiere a luci rosse famoso in tutto il mondo, con caffè, ristoranti, pubs, sex clubs, varietà... per tutti i gusti.

Lasceremo Amburgo oggi pomeriggio e siccome il Tour Europa parte il 27 da Kiel, che è a 77 km, abbiamo deciso di dirigerci in Danimarca in visita ad amici. Il Club danese ci ha invitato ad iniziare il tour con loro il 26.

**Danimarca, 26 giugno.** Da Amburgo ci siamo spinti sulla costa occidentale tedesca e abbiamo passato una notte a Busum e la notte dopo a Husum, due belle cittadine marinare. Da lì siamo passati in Danimarca e abbiamo trascorso alcuni giorni con Jens e Karin Toft a Hojmark. Li abbiamo conosciuti nel 2000, quando Lang era in giro per i musei europei di aviazione con le scuole Churchill. Tutti i

membri della famiglia sono piloti. Jens è stato uno dei fondatori del Museo Danese "Flying" a Stauning, che contiene molti pezzi della collezione del Museo dell'Aviazione Danese: alianti, aeroplani, turbogetti ed elicotteri dal 1911 al 2000. Sabato sera siamo stati ad una celebrazione di mezza estate. Il 23 giugno ovunque vengono accesi dei falò dopo il tramonto. Questa festa ha origini pagane ed il nostro falò era nella località di una fortezza vichinga.

Lunedì, dopo una intervista con i giornali locali, siamo stati in una fattoria vicino ad Odense. Vgan Rasmussen ha un piccolo museo privato con auto, aerei, moto e scooters. Nel 1968 ha fatto un giro del mondo in Vespa. Impiegò 14 mesi, 4 dei quali in Australia guidando una Mr Whippy. Anche una TV locale ci ha intervistato. Oggi, appena fuori Kolding, abbiamo incontrato nove Fiat 500 danesi. Siamo arrivati a Kiel in convoglio sotto una pioggia scrosciante.



QUATTROPICCOLERUOTE







**Suggestivo scorcio belga e, più in basso, la 500 davanti a Superga (TO).**

**Belgio, 1 luglio.** Venerdì siamo arrivati a Chevetogne, in Belgio, con un'altra quarantina di auto. Staremo qui per tre notti e c'è un fitto programma giornaliero. Ci sono circa 200 Bambinos in questo magnifico campeggio. Oltre al nostro ci sono altri gruppi e macchine singole che vengono da tutte le parti d'Europa per festeggiare. Il mix linguistico è fantastico. Le auto sono di tutti i colori, ci sono delle station-wagons, elaborate Abarth, convertibili e sportive. Qualcuna ha un carrello, altre mini caravan. I meno avventurosi le trasportano su rimorchio.

Mercoledì, il giorno ufficiale di inizio, abbiamo percorso 377 km fino a Drensfurt, sempre in Germania. Quando eravamo nei pressi di Amburgo, gli australiani Damon Earwaker e Rachael Mulder si sono uniti al gruppo. Hanno spedito qui la loro macchina da Melbourne e dopo il Tour rimarranno in Europa per una vacanza di cinque settimane. Così nel convoglio abbiamo adesso due Bambino australiane!

Il giorno dopo si sono aggiunte altre 500 e abbiamo percorso 172 km fino a Roggel in Olanda. Qui siamo stati in un campeggio ben tenuto e abbiamo visto il sole per la prima volta. Anche qui siamo stati ben curati dai nostri ospiti olandesi.

Il convoglio non si muove molto velocemente: abbiamo impiegato quattro ore per i 165 km fino a Chevetogne. Ovviamente, più diviene grande più lento sarà. Non essendo una gara, siamo felici di rilassarci e goderci il panorama e la compagnia della gente.

**Torino, 6 luglio.** Siamo arrivati a Reinch, in Svizzera, lunedì, dopo avere attraversato il Lussemburgo e la Francia: 498

km, la tappa più lunga delle dieci del Tour Europa.

I giorni a Chevetogne sono stati divertenti. Il sabato siamo stati a Bouillon, una cittadina molto carina – c'eravamo già stati durante la Pechino-Parigi. Lì abbiamo gustato la specialità belga: grandi pentole con cozze deliziose.

La domenica abbiamo partecipato al giro organizzato per il "Musée Monopoli", dove siamo stati salutati ufficialmente dal sindaco. Il Museo era pieno di carrozze restaurate, bellissime barche a vela e organi meccanici di tutti i tipi. Al ritorno siamo passati attraverso villaggi molto pittoreschi.

Ogni notte sotto una grande tenda era servita la cena e c'erano intrattenimenti e danze.

Domenica pomeriggio le auto erano in mostra e abbiamo vinto il premio dell'auto proveniente da più lontano.

La notte dopo eravamo nel sud della Svizzera a Maroggia, un campeggio sul lago di Como.

I partecipanti potevano scegliere se percorrere il tunnel di 16 km o fare il Passo del Gottardo. Abbiamo scelto, assieme ad altre 45 macchine, il passo e abbiamo goduto della magnifica vista delle Alpi svizzere. Siamo arrivati a Torino mercoledì pomeriggio con un convoglio di 160 Fiat. Questo è stato l'inizio dei giorni più eccezionali per Lang e per me.

Durante il Tour eravamo stati contattati da Gemma Green, che cura le nostre pubbliche relazioni ed è titolare di Passion for Italy – una ditta di Brisbane. Assieme a Paolo Codo aveva organizzato per noi attività promozionali a Torino.

Al punto di ritrovo per andare alla Piazza Vittorio Veneto abbiamo incontrato Domenico Romano, fondatore e presidente onorario del Club italiano. Da questo momento siamo stati rapiti e presi totalmente dal fervore italiano. Ci siamo trovati improvvisamente dietro Domenico con tanto di scorta motorizzata per i pochi chilometri fino alla Piazza. Lì il nostro Bambino era nella posizione principale con altre 600 Fiat 500. Le auto sono rimaste fino a mezzanotte e ci sono stati ogni genere di festeggiamenti, anche in occasione del lancio della nuova 500, con fuochi artificiali, canzoni, danze, tutte cose che gli italiani fanno così bene.

Per noi il top è stato quando il presidente della Fiat e della Ferrari, Luca Cordero

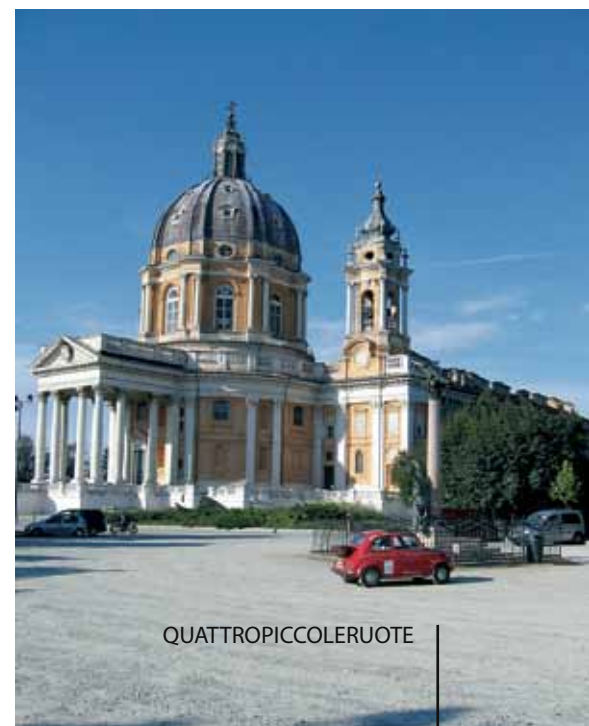
di Montezemolo, è arrivato fra paparazzi, guardie del corpo e folla che premeva per vederlo. Ha osservato la nostra macchina e si è fermato per qualche minuto, chiedendoci del viaggio e commentando che la sua macchina personale (una Ferrari, naturalmente) ha lo stesso colore.

Di lì a poco, mentre cercavamo di organizzare i bagagli per andare in albergo, ci hanno informato che la folla stava tornando con le telecamere della TV, per intervistare Montezemolo sullo sfondo della nostra 500. Lang era ancora mezzo fuori e mezzo dentro all'auto a cercare fra le valigie ed aveva ignorato l'allarme. La pressione dei cameramen e dei reporters e dei curiosi era così grande che Lang si è ritrovato il presidente della Fiat che lo spingeva da dietro e lo forzava ulteriormente dentro all'auto. Combattendo valorosamente è riuscito a sgusciar fuori e Montezemolo ha finito l'intervista vicino al paraurti posteriore.

L'inizio del secondo giorno è stato abbastanza noioso. Centinaia di 500 aspettavano sotto il sole cocente di essere ammesse al giro nella pista di Mirafiori. Improvvisamente i gruppi hanno iniziato a muoversi e, in vero stile italiano, si è formata una massa incontrollata di veicoli.

Grazie all'intervento di Paolo, il pr di Torino, siamo riusciti ad ottenere il permesso di entrare al Lingotto, sulla leggendaria pista sul tetto, usata da Fiat dal 1920. Lì abbiamo dato appuntamento a Josh Bowling, un giornalista australiano del Sidney Morning Herald. Con una 500 nuova, rossa fiammante,

**Continua a pagina 32**





Continua a pagina 31



### Sul tetto del Lingotto e, più in basso, l'arrivo al Parco Villafranca a Garlenda.

"rubata" fra quelle riservate ai giornalisti, abbiamo percorso la spirale che conduce al tetto della vecchia fabbrica. Non è possibile percorrere tutta la pista: le curve sono bloccate. La struttura è chiusa al pubblico ed è stato un grande privilegio esserci. Lì c'è anche la famosa "boccia" di vetro dove si sono tenuti tutti i meeting del consiglio di amministrazione Fiat-Ferrari; c'è anche una pista per elicotteri.

Dopodiché abbiamo visitato la galleria d'arte della famiglia Agnelli, che si trova nello stesso edificio. Tornando a prendere le auto, abbiamo visto dapprima scendere un elicottero col marketing manager della Fiat che è venuto a guardare la nostra macchina. In seguito è arrivato anche l'elicottero di Ferrero, il magnate del cioccolato: anche lui è venuto a parlarci. Una vera rassegna di VIP italiani.

Oggi si parte per Garlenda e non vediamo l'ora di partecipare ad ulteriori festeggiamenti italiani.

**Garlenda, 7 luglio.** Garlenda è stata tutto ciò che avevamo sperato e ancora di più.

Il Tour Europa è stato una grande guida per quella che era la meta più importante del nostro viaggio e per una festa degna del 50° della 500. È stato interessante osservare Martin e Anke Stein affrontare inconvenienti e lamentele e lavorare duro per condurre un gruppo così grande. Siamo stati spesso nella loro posizione e ciò ci ha fatto simpatizzare con loro e la tranquillità con la quale gestivano le situazioni per strada è stata eccezionale.

Tutto il week-end è stato ben organizzato dal Fiat 500 Club Italia, in un pic-

colo paese nella Val Lerrone, a 10 km da Albenga, sul Mediterraneo. Il sole ha brillato per tutto il tempo e i nord europei indossavano vestiti minimi cercando di abbronzarsi in tre giorni... molti di loro erano luccicanti rosse aragoste nella folla!

Tutto il paese collabora ad un evento che è iniziato 24 anni fa come un piccolo ritrovo di possessori di 500 ed è cresciuto fino alle 1.400 vetture di quest'anno.

Garlenda è piccola ed è situata su un terreno a terrazze con un torrente pietroso che la attraversa.

Essendo il paesaggio collinare, c'erano numerose piccole aree da campeggio. Lungo il torrente c'era un mercato dei ricambi e dall'altra parte un'area ristorante condotta da volontari locali con il meglio del cibo italiano, tavole e sedie al coperto per centinaia di persone.

Ogni sera c'è stato un intrattenimento di prima classe in un palco all'aperto.

C'erano molti parcheggi in piccole aree una vicina all'altra, sotto ad una chiesa antica. È sorprendente come puoi sistemare un paio di centinaia di Bambino in un'area che conterrebbe solamente 50 auto normali.

Sabato erano previsti diversi giri. Abbiamo scelto il giro panoramico di 60 km attraverso borghi medioevali con romantiche chiesette e antichi castelli. A Castelvecchio di Rocca Barbena abbiamo avuto il benvenuto del sindaco, ci hanno dato borse con omaggi e abbiamo assaggiato i prodotti locali. Il convoglio di 160 auto è poi sceso per strette strade a Toirano, dove ci siamo fermati per più di un'ora perché era in corso un funerale. Non si poteva andare né indietro né avanti e quando finalmente ci siamo mossi, il gelataio era raggiante. Penso che ha abbia fatto più affari in quell'ora che in tutto l'anno.

La domenica tutte le auto sono state concentrate nell'ippodromo locale e disposte in ordine alfabetico, proprio come alle Olimpiadi.

L'Australia era davanti. Eravamo rappresentati da tre Fiat 500: quella di Damon e Rachael, una olandese prestata e guidata da due membri del Club sud australiano, Athos e Tony, e naturalmente la nostra.

Erano rappresentate 24 nazioni

con più di 1.000 auto e la vista era spettacolare.

Prima della grande parata è arrivato un elicottero con una nuova 500 appesa ad un cavo e l'ha posizionata nel mezzo dell'ovale. Poi, di fronte alla tribuna affollata, siamo sfilati nazione per nazione mentre risuonavano gli inni. Il più delle auto avevano il tettuccio aperto con il passeggero in piedi. Damon e Rachael avevano un canguro gonfiabile, Athos e Tony avevano un cartello e noi agitavamo una grande bandiera australiana. Ho trovato il tutto molto coinvolgente e devo ammettere di aver versato una lacrima.

Poi abbiamo visto passare tutte le altre nazioni, rappresentate da molte auto oppure da una o due macchine. C'erano 680 bambini dall'Italia ed hanno sfilato regione per regione, con le proprie musiche folcloristiche che dovevano essere molto popolari, visto che tutti battevano le mani e cantavano assieme.

La cerimonia di premiazione è iniziata al Parco Villafranca nel pomeriggio. Siamo venuti via con un grande trofeo per la distanza più lunga percorsa, una targa d'argento scritta in oro e bottiglie di vino locale.

Durante il week-end Domenico Romano si è assicurato che fossimo ben assistiti e abbiamo alloggiato presso il co-organizzatore dell'evento Sandro Scarpa e sua moglie Wilmy. Sono stati così gentili da accomodarci in una piccola dependance, parte della loro casa di 500 anni sul lato della collina dalla quale si vede tutta la valle.

Alla fine del week-end tutti erano esausti, ma era meravigliosa la sensazione di cameratismo che ha animato così tante genti da così tante nazioni, unite dal comune denominatore della macchina più piccola e più sexy.

**( continua sul prossimo numero).**

(\*sintesi della traduzione di Alessandro Scarpa del diario online su [www.nexthorizon.org](http://www.nexthorizon.org)).





# L'ARIA DI MONTAGNA GIOVA ALLA 500

Una bella vacanza sulle Dolomiti per una coppia viterbese

>Roberto **Tarantello**

Mi chiamo Roberto Tarantello, socio 4215, e risiedo a Montefiascone, in provincia di Viterbo. Sono tornato da pochi giorni (*la cronaca del viaggio è datata 13 luglio 2007, ndr*) da una bellissima vacanza in 500 sulle Dolomiti. Ne ho approfittato in occasione del doppio compleanno: il mio - 60 anni - e quello della beneamata 500, che ne compie 50. È stata veramente una grande soddisfazione riassaporare con mia moglie il piacere dell'avventura dei vecchi tempi senza mai essere traditi dalla nostra affidabilissima vetturetta, come nel nostro viaggio di nozze nel lontano 1972. È stata anche un'avventura piacevolissima perché il nostro cinquino, una Giannini 590 GT del 1966, ovunque ha destato ammirazione e tanta curiosità. Siamo stati continuamente al centro dell'attenzione e ad ogni sosta eravamo circondati da persone che chiedevano informazioni, guardavano e facevano foto ricordo.

In verità neanche noi pensavamo che riscuotesse un tale successo e ci ha colpito il grande interesse di tante persone, soprattutto stranieri; addirittura due ragazzi hanno chiesto di noleg-



giarla per recarsi a ballare in discoteca il sabato sera. Abbiamo percorso la Val Rende fino a Madonna di Campiglio, la Val Gardena fino a Corsara, la Val di Fiemme e la Val di Fassa, attraversato le cittadine di Cavalese, Tesero, Predazzo, Moena, Vigo di Fassa, Canazei fino Cortina. Poi i più bei passi dolomitici, Passo Sella, Passo Pordoi, Passo Falsarego, Passo San Pellegrino, Passo Gardena... Purtroppo non abbiamo incontrato le condizioni meteorologiche sperate: temperature molto basse e sul Passo Sella addirittura una bella tormenta di neve! Comunque la nostra 500 si è comportata da vera "star" anche ad alta quota ed è stato magnifico godere degli splendidi panorami dolomitici, della variabilità del tempo tra una valle e l'altra e dei silenzi immensi interrotti

soltanto dallo scorrere delle acque dei torrenti e dal rombo della nostra amata 500. Ma anche le cose belle finiscono e domenica 8 luglio abbiamo ripreso la strada di ritorno con il proposito di ripetere il prossimo anno una nuova avventura in 500.



## Primo Trofeo Triumph Spitfire

Il 14 e 15 agosto si è svolto il primo "Trofeo Triumph Spitfire", gara di regolarità per vetture storiche e l'equipaggio composto dal sottoscritto, Michele Gallione, e da Giuseppe Audo Gianotti su Fiat 500 R del 1974 si piazzava al primo posto assoluto. La gara si snodava su un percorso di 200 Km con partenza dalla pista del Lingotto. Percorrendo la valle del Chisone si raggiungeva il colle del Sestriere, quindi S. Sicario e ritorno al Sestriere. La seconda tappa dal Sestriere direzione Bardonecchia per poi raggiungere la Francia attraverso il colle della Scala. Le vetture dovevano arrivare a Briançon per proseguire verso il colle del Monginevro e quindi Cesana e il colle del Sestriere. La nostra Fiat 500 si aggiudicava il Trofeo Triumph Spitfire con un margine di 7/100 di secondo sul secondo equipaggio.

La Fiat 500 si dimostrava così, ancora una volta, vettura che sa difendersi fra quelle più blasonate.

**Michele Gallione**



# AD UN AMICO CHE NON C'È PIÙ

Il neofiduciario pugliese ricorda Felice Loporchio

>Raffaele **Martelli**

Caro Felice, la passata domenica, dopo una bellissima giornata trascorsa a Manfredonia nella gioia della compagnia dei nostri amici, fra l'allegria, la spensieratezza, i canti, i balli e la buona tavola, al rientro alle nostre case, alle 20,30 circa al km. 6 della S.S. 159 delle Saline, Colui che di lassù tutto vede e regge i fili delle nostre vite, ha deciso di recidere i tuoi.

Perché? Perché i fili della vita di un uomo giusto, operoso, gioviale e non i fili di altri, che in una ipotetica graduatoria, da noi formulata, di ciò che noi reputiamo giusto o ingiusto sicuramente ti precedevano di centinaia di migliaia, anzi di milioni di posizioni? Difficilmente in questa vita avremo la risposta, ma quando salirò al cospetto di Dio, cercherò di ricordarmi di chiedere perché mi è stato sottratto Felice, il mio compagno di giochi.

Già, compagno di giochi, di quei giochi che ora, attempato e con le tempie bianche, ho fatto di tutto per realizzare.

Nella mia fanciullezza giocavo con "le macchinine", quei modellini di latta con i quali, imitando con la bocca il rombo del motore, scorazzavo sul tavolo della cucina di casa e con la mente le guidavo sulle piste da corsa e sulle strade dei rallyes di tutto il mondo.

Da giovanotto poi desideravo quelle auto, per poter offrire il gelato alla fidanzatina dopo innocenti passeggiate sul lungomare, o per andare a casa dell'amico, dove si era organizzato il ballo "casereccio" a suono di rock, di hully gully e sospiriosi balli del mattone.

Da uomini è arrivato il momento nel quale abbiamo potuto permetterci di comprare l'auto, probabilmente a rate... ma ci serviva per il lavoro, per la famiglia, per i bambini a scuola e la spesa al supermercato.

Finalmente, quando son diventato grande, è arrivato il momento di trasformare



i sogni in realtà e rendere tangibile ciò che per trent'anni era stato solo utopie e desiderio. In questo tempo ho trovato compagni di gioco e sotto l'egida delle Associazioni da noi create e sostenute con essi abbiamo cominciato a portare in giro i nostri amori dai motori rombanti, le nostre belle dalle vernici lucide, dagli scappamenti rumorosi, dai pazzi allestimenti, spostando di domenica in domenica, di evento in evento, il nostro caravanserraglio nelle piazze della nostra regione ed anche oltre, con le nostre mogli e con i nostri figli, anch'essi contenti dei nostri sogni finalmente appagati, per trovare ed incontrare su quelle piazze altri nostri compagni di gioco, con le loro mogli e i loro figli.

E tu, Felice, la cui corpulenta presenza, così come la mia, non poteva sfuggire agli sforti degli amici, amico fra gli amici, ottimo commensale di tanti raduni, giocavi con noi, anzi eri uno di quelli che ci aiutavano nella realizzazione dei nostri sogni e che consentivano alle nostre vecchie carrette di riguadagnare la dignità della storia, di scrollarsi di dosso la ruggine, e di risorgere a nuovi splendori.

Chi di noi non ti ha mai chiesto consigli, chi di noi non è stato mai aiutato da te a sistemare la carburazione di un'auto capricciosa, a rimediare alle piccole quotidiane avarie, o a rimettere in marcia un'auto svogliata.

Eri un generoso di gran cuore, meccanico capacissimo e di grande passione, profondo conoscitore della meccanica, paziente restauratore, ottimo aggiustatore, e mai

hai menato vanto di queste tue qualità; ne facevi solo motivo di rumorosi duelli verbali nelle piazze con gli altri competenti appassionati come te, lanciando e ricevendo cruenta sfide "a tirare", a provare, come si dice nel nostro gergo; epiche sfide che si risolvevano cavallerescamente come erano iniziate, aprendo i cofani motore ed offrendo agli sguardi dei curiosi il luccichio delle cromature, le incredibili forme dei carburatori, facendo ascoltare il rombo sordo al minimo e poi in crescendo il ruggito non dei cavalli, ma delle tigri da te e dagli altri nascoste in quei motori. Ci mancherà la tua generosità, l'allegria di vivere che possedevi anche dopo le passate dure prove che sappiamo hai attraversato, e che Annamaria ti aveva aiutato a sopire, la serena ed ottimistica sopportazione di questi ultimi difficili mesi e l'attesa di quella ennesima sfida alla vita che con tuo figlio Michele e con Alessandro ti apprestavi a vivere.

Mancherai molto a me e a Mimmo, che per tutta quella giornata ti avemmo commensale e dirimpettaio, con te impegnati nel lancio della 2ª edizione della "TUA" manifestazione a S. Spirito del 7 ottobre, caparbiamente da te portata avanti; a me e a Mimmo mancherai, che siamo stati impotenti testimoni del tragico epilogo della tua vita e maldestri, impacciati consolatori di Annamaria e di Michele. Ti salutano Raffaele e Lia, ti salutano Mimmo e Naita, e poi Alessandro e Rossella, e poi Matteo, Massimo, Giovanni, Sergio, Peppino, e tutti, tutti gli altri, e a tutti mancherai, ma ti vogliamo immaginare lassù, con i tuoi occhialoni da sole calzati, col piccolo volante della tua Fiat 500 Abarth 695 SS fra le tue grandi mani sempre con qualche traccia del grasso e dell'olio del tuo ultimo intervento sulle nostre auto, lassù che sfrecci sulle strade dell'infinito, che scorazzi sui grandi spazi che il Signore, secondo noi prematuramente, ti ha voluto concedere dalle 20,30 di quella domenica 23 Settembre 2007, data per tutti noi ora indelebile nella memoria.

Grazie di tutto e aspettaci, fai la messa a punto, perché anche noi verremo lassù a "tirare" le nostre macchine con la tua. Ciao.

Bari, Chiesa di S. Pio 26.09.2007



# IL SOGNO SPEZZATO DI GIANLUCA



Sono Eleonora, sorella di Gianluca Iacchetta, vostro socio, quindi grande amante delle Fiat 500. Purtroppo, il 4 marzo 2007 Gianluca ha subito un gravissimo incidente sulla Savona-Marene, mentre rientrava dal Festival di Sanremo, a bordo della sua autovettura Opel Astra, su cui viaggiava insieme alla sua fidanzata Francesca e ai suoi amici Alessia e Rocco, anch'essi fidanzati. L'impatto ha provocato la morte immediata del mio caro Gianluca (a soli 26 anni), della sua amata Francesca e di Alessia.

Gianluca e Francesca avrebbero dovuto unirsi in matrimonio il 23 giugno scorso, tutto era pronto: la casa, gli invi-

tati, addirittura la cerimonia. L'unico ad essersi salvato è Rocco, rimasto sconvolto per la tragedia che lo ha coinvolto, ma che tutto sommato è riuscito a salvarsi con qualche tumefazione.

L'incidente è stato preso d'esempio per tante campagne pubblicitarie sull'alta velocità e sul rischio che corrono i giovani, soprattutto al sabato sera, con cartelloni pubblicitari posizionati su tutti gli autogrill di Italia.

Nella foto Gianluca è ritratto assieme alla sua Fiat 500 R, acquistata in pessime condizioni nel 2000 e da lui completamente restaurata (egli svolgeva la professione di meccanico).

**Eleonora Iacchetta**

## Condoglianze

Il Consiglio Direttivo, lo Staff di Segreteria e i soci tutti si stringono alla presidente Silvia Depaoli e alla sua famiglia, esprimendo loro le più sentite condoglianze per la perdita della mamma, avvenuta ad inizio novembre.

Condoglianze anche al socio campano Antonio Conte e alla socia siciliana Caterina Curatolo, i cui padri sono scomparsi ad inizio dicembre.

## Avviso ai Soci

La Redazione si scusa con tutti coloro che hanno inviato materiale destinato a "4piccoleruote" e che ancora non sono stati accontentati. Il protrarsi dei tempi di attesa è dovuto alla notevole quantità di contributi che giungono quotidianamente via posta, via fax, via e-mail o consegnati direttamente in sede. Sul prossimo numero, viste le richieste, daremo più spazio alle cronache dei raduni, pur senza stravolgere la struttura delle rubriche. Per ridurre l'attesa si raccomanda comunque non lasciar passare troppo tempo tra lo svolgimento della manifestazione e l'invio dell'articolo relativo; discorso analogo vale anche per le foto dei matrimoni (si ricorda a questo proposito che la rubrica "500&Sposi" esce un numero sì e uno no).

## Un brutto fatto di cronaca

Patrizia Colò, nostra socia di Costabissare (VI), ci ha mandato un ritaglio di giornale per segnalarci un episodio decisamente increscioso avvenuto nel giugno scorso. Un settantunenne di Bassano, possessore di una 500 del 1971, tampona una Bmw che aveva compiuto una manovra azzardata. Da buon cittadino si ferma e prepara i fogli per la constatazione amichevole, ma i due giovani a bordo della Bmw lo insultano e lo minacciano, costringendolo ad allontanarsi. Non contenti, lo inseguono e gli sfasciano la 500, spedendolo all'ospedale per lo shock. Alla vittima la nostra socia esprime «tutta la mia solidarietà e sostegno morale, augurandogli di riuscire ad ottenere un pieno risarcimento morale e anche materiale con la riparazione di tutti i danni e il reintegro della preziosa Fiat 500». Ce lo auguriamo anche noi, sperando di non dover più leggere notizie come questa, indipendentemente dal tipo di auto coinvolta.



# BACOLETTO, 500 D DA TRIESTE

Ciao a tutti!  
Mi presento:  
sono una 500 D  
del 1964 e il mio  
nome è "Bacoletto".

>Monia Carli



Correva il 2003. Io mi trovavo esposta alle intemperie presso un'officina di Cervignano del Friuli (UD) già da qualche anno. Sono stata scoperta grazie al marito della mia "padroncina" (Monia Carli, nostra socia dal 2005) che a settembre, per motivi di lavoro, si era recato proprio da quelle parti.

Mi vide lì, tutta sola e abbandonata. Mi entrava acqua dappertutto, avevo i sedili che cadevano a pezzi e i rivestimenti delle porte deformati.

Immediatamente telefonò subito a quella che è diventata la mia "padroncina" che, senza neanche vedermi, avendo sentito in che condizioni versavo, disse «Prendiamola, prendiamola che viene a casa con noi!». A quel punto partì la trattativa per l'acquisto e, dopo essersi accordati per 1.000 euro, iniziarono a far progetti per rimettermi su strada.

Mi lavarono a fondo dentro e fuori, lucidarono con più mani di polish la mia carrozzeria opaca, sostituirono la batteria, i pannelli delle porte, la tappezzeria dei sedili, mi fecero fare un tagliando e la revisione. Alla fine riempirono il mio serbatoio di benzina e, in una piovosa giornata, mi condussero... brumm, brumm... verso la loro bellissima città, Trieste. Così li ho portati in giro per ben tre anni e loro hanno continuato a prendersi cura di me, intervenendo su altri organi nel frattempo deteriorati (il mio motore è sempre andato benissimo!). Poi, nel 2006, per ricompensarmi del mio onorato servizio, hanno pensato di riportarmi de-

finitivamente agli antichi splendori. Il risultato è ben visibile nella foto. Godo ora di una certa notorietà in città: molti (anche turisti) mi rivolgono attenzioni, mi fotografano e mi riprendono quando passo per le vie di Trieste... per l'incontenibile gioia della mia "padroncina" e di suo marito che... mi hanno salvata!

## Congratulazioni

- alla nea zia **Valeria Fabbri** per l'arrivo di Emma.
- e a **Mario Ferrando**, che il 5 ottobre scorso a Novi Ligure è stato premiato nell'ambito della 42ª edizione del Premio Internazionale "Fausto Coppi e Costante Girardengo Souvenir".

## Ringraziamenti

Il coordinatore di Bologna **Marco Schincaglia** esprime al socio Alberto Ferriani sentiti ringraziamenti per la disponibilità costante relativa alla manutenzione di fotocopiatrice e fax preziosi per l'attività del Coordinamento.

## Signore e signori, Zigulì!

Cari amici lettori di "4piccoleruote", cogliamo l'occasione per presentarvi Zigulì! Chi è Zigulì? Una pallina gialla che scorazza il sabato e la domenica per tutta la Toscana. Raduni, feste, gite fuori porta, lei è sempre presente! Lei è quella che ci regala emozioni ogni istante, uscire con lei è sempre un'avventura, in tutti i sensi! Emozioni piacevoli, con le sue prestazioni brillanti, ma ogni tanto anche qualche emozione un po' più forte con scoppiettii e singhiozzi, peculiarità della sua "razza". Zigulì fa sorridere, fa tenerezza vedere questa vecchietta che ai semafori cerca di competere ancora con qualche sua nipotina, che sicuramente ha 2 cilindri e un bel po' di cavalli in più. Non si arrende mai! Forse è lo specchio del carattere dei suoi padroni Daniele e Irene che non si arrendono mai davanti a nulla. La 500 per noi cinquecentisti è come la sigaretta per i fumatori, anche se fa meno male, non si può stare senza usarla per più di qualche giorno. Colgo l'occasione di queste righe per salutare da sinistra a destra Piero, Antonio, Irene, Massimiliano (nick: 500maniaco su 500forum.it) e Daniele (me stesso).

Piero e Antonio li ho conosciuti al raduno di Aglia (PT). Che tipi quei due!! Due pestidella500! Seli incontraste a qualceraduno salutateli da parte mia, fateci amicizia, vale la pena ve lo assicuro! Massimiliano l'ho conosciuto sul sito 500forum.it, anche lui ottima amicizia e poi è il mago della meccanica FIAT. Irene è la mia compagna della vita e si è affezionata anche lei a Zigulì. Be', ora sto andando troppo per le lunghe se vi trovaste in Toscana e volete fare un bel giro in 500 e volete assaggiare la buona cucina e il buon vino, potete contattarmi preventivamente per stabilire un bell'itinerario a: danny\_b@tele2.it. Ciao cinquecentisti, ciao 4piccoleruote, 500 volte grazie a Dante Giacosa!



Daniele Bonaccorso





# MODELLINI A TUTTA FORZA

## Dalla Brumm alla... Perugina

>Lorenzo Achilli

Per il modellismo a tema 500 il 2007 è stato pieno di novità, che hanno riguardato anche l'ultima parte dell'anno. Cominciando con la **Brumm** in scala 1/43, partner consolidato del Club. Da ricordare il modello personalizzato con tanto di scritta "Garlenda" sul fondino distribuito come gadget ai cinquecentisti presenti a Torino il 4 luglio e che è stato riprodotto in seconda edizione limitata di 1000 pezzi in esclusiva per il Club.

### Passiamo quindi all'elenco delle ultime uscite:

- Fiat 500 D verde bianco rosso per il 35° anniversario Brumm, il 60° anniversario dell'inno di Mamei e per il 210° anniversario della bandiera italiana con la stessa in tessuto inclusa.
- Trio 500
- Fiat 500 Giardiniera aperta R 424 in 8 colori
- Fiat 500 Giardiniera chiusa R 425 in 8 colori
- Fiat 500 Giardiniera Fiat Trattori R 426

- Autobianchi Furgoncino 500 R 427
- Autobianchi Furgoncino 500 R 428 Vigili del Fuoco
- Fiat Nuova 500 R 433 prova durata di Quattroruote.

### Nella serie promo:

- Fiat 500 D SO/17 Hobby model EXP. 2007
- Fiat 500 d'oro 557/07 Lingotto commemorativo 50 anni 500
- Fiat 500 D 507/01 Matteo Como 5/7/06
- Fiat 500 tetto aperto 507/23 U.S. Oltronese 50 anni di sport.

Altre novità (compreso un bellissimo espositore in plexiglas) sono pubblicate nella terza pagina di copertina del numero 6 di "4piccoleruote".

### Seguono in casa Burago, che fortunatamente riprende il mercato, le 500 F, L e Abarth in 1/24.

Inoltre:

- **Cararama** scala 1/43
- Serie speciale di **Poste Italiane** 6 colori diversi
- **Cararama** Fiat 500 scala 1/24 6 colori diversi
- **Mondo Motors** Fiat 500 Abarth scala 1/18 3 colori diversi
- Un bel modello in scala 1/43 di **Minichamps** è la 500 F 65 che però pecca nella riproduzione

dello stemma anteriore che è quello del modello L.

### Infine una curiosità dalla Perugina:

la nota casa dolciaria ha prodotto una confezione in edizione limitata dei famosi Baci con un modellino in scala 1/32 di 500 blu con le stelline, tipiche dei cioccolatini appena citati.

### Ultimo minuto!

La Brumm per le feste Natalizie esce con le palle decorative Brums in tre diverse colorazioni, rosso verde ed argento cromo.

Buon 2008 a tutti!

## A proposito di modellini

Contrariamente a quanto indicato sullo scorso numero, i modellini Brumm serie limitata seconda edizione realizzati per il Fiat 500 Club Italia e in vendita presso il Museo Multimediale della 500 "Dante Giacosa", saranno spediti a domicilio ai soci che ne faranno richiesta, con spese di spedizione a carico dei destinatari.

La spedizione avviene tramite corriere; al momento di andare in stampa non disponiamo delle tariffe aggiornate; per informazioni telefonare o scrivere alla Segreteria (chiedendo di Valentina).

## Adesivo 2008 (e non solo...)

Tempo di rinnovi e di nuove iscrizioni: in questi giorni stanno arrivando nelle case dei soci la tessera e l'adesivo 2008. Viene mantenuta la stessa impostazione dello scorso anno – si tratta sempre di un progetto dello Studio Brunazzi – ma con due novità in più: la nuova grafica del logo del Club e, per l'adesivo, un disegno (il muso e la ruota anteriore di una 500 vista di profilo) che costituisce la prima parte di un piccolo puzzle che sarà completato con gli adesivi da qua al 2012. Un simpatico modo per pensare al futuro e per invitare i soci a... non lasciarci più!

Silvia Depaoli





# 500 EXPLORER – PRIMA PUNTATA

Per i piccoli  
cinquecentisti  
e non solo...

>Marco **Timossi**

Appena sbirciai fuori dall'oblò rimasi sbigottito. Lo scenario vegetale che Artair offriva era quasi identico a quello della Terra nelle zone più temperate. Una distesa di tenera erbetta verde smeraldo si perdeva a vista d'occhio e in lontananza delle morbide colle disegnavano l'orizzonte, mentre qua e là alberi simili a pini e ulivi movimentavano il profilo di quel panorama gentile.

«Bene, Scott, in movimento!» dissi a me stesso. Dopo un istante imparai i comandi necessari al computer dell'astronave. Ordinai al vascello da esplorazione Oceano Azzurro di rendersi invisibile appena fossi partito e comunque di difendersi da possibili assalti.

Artair era sicuramente popolato, ma da chi? A questo interrogativo dovevo rispondere io: l'esploratore cadetto Scott Ward.

In preda a quei pensieri mi incamminai verso il portellone e la passerella iniziò a discendere gradualmente. Il profumo dell'aria fresca, aria vera, assalì le mie narici. Come il calcola-



tore affermava il pianeta era abitabile per gli esseri umani e con molte probabilità era dominato da creature simili a noi.

Il ponte levatoio, come lo avevo ribattezzato io, ormai si trovava al suolo. Osservai il paesaggio senza il filtro del finestrino della nave: incantevole!

Scesi a toccare quell'erba smeraldina e soffocai a stento un moto di piacere e meraviglia. Non dovevo comportarmi come una recluta alla prima libera uscita. Ero un esploratore del pianeta Terra e dovevo darmi un contegno, anche se nessuno mi poteva controllare.

Tornai all'interno e liberai dai ceppi le ruote del mio automezzo. Per questo genere di missioni di pace e di scoperta il Governo dell'Impero Solare, così si chiamava ora la lega di mondi colonizzati dalla vecchia ma sempre verde Terra, ci forniva un mezzo molto particolare: una 500.

Questa autovettura aveva rappresentato un autentico veicolo da pionieri che – svariati secoli fa – aveva permesso a molti italiani di motoriz-

zarsi. Inoltre un sondaggio l'aveva eletta "macchina più simpatica del ventesimo secolo", l'ideale per ispirare cordialità e amicizia nei popoli alieni. In più, essendo io un grande fan degli usi e costumi di quel "medioevo" travagliato ed esaltante, pilotare il cinquino – come veniva affettuosamente chiamato dagli appassionati dell'epoca – era per me una sensazione indescrivibile.

Nel giro di pochi minuti il mezzo fu libero; salii a bordo, misi in moto e saettai fuori. La 500 divorava allegramente l'erba e a mano a mano che mi allontanavo dal punto di atterraggio, vedevo l'Oceano Azzurro chiudersi e rendersi invisibile a occhi umani.

Il motore di Clarissa, il nome della mia bimba gialla, ruggiva mentre lei marciava e vibrava tutta... fossi stato in mezzo a scoppi di bomba non avrei avvertito nulla: la 500 faceva più baccano!

Guidai per un dieci minuti buoni quando cominciò una specie di foresta di alti pini. Che fare: attraversarla o aggirarla? In preda ai dubbi,

## Illustra tu la storia

Inizia da questo numero la pubblicazione di un racconto di fantascienza per ragazzi che vede il protagonista scorrizzare per mondi alieni proprio in 500. I nostri giovanissimi lettori sono invitati ad illustrare le avventure di Scott e Clarissa e a far pervenire in sede i loro disegni, che saranno pubblicati su "4piccoleruote".



decisi di inoltrarmi per qualche passo a piedi.

Passeggiai per una ventina di minuti; l'odore di bosco mi inebriava e quegli alberi così familiari mi ricordavano la terra di mia madre (ovviamente l'Italia), e mi infondevano la sensazione di essere a casa. I tronchi erano abbastanza radi, quindi giudicai che avrei potuto proseguire in macchina.

A poca distanza individuai un laghetto e mi ci avvicinai. Appena raggiunte le sue rive, mi specchiai su quella superficie trasparente e vidi la mia immagine riflessa. Un viso dal colorito caffelatte e dai tratti regolari, con folti capelli neri rasati a zero, come usava il popolo di mio padre. Un corpo alto e muscoloso grazie ai costanti allenamenti. Dimostravo appieno i miei vent'anni e dal mio sguardo trapelava l'entusiasmo per quella prima missione.

D'un tratto però una sensazione di fastidio si impossessò di me, come se qualcuno mi spiasse. Nervosamente mi rincamminai verso la 500.

Marciai a passo svelto fino al margine della foresta e intravidi Clarissa. Non ebbi però il tempo raggiungerla che sulla testa mi arrivò qualcosa di duro, strappandomi un sonoro «Ahio!!!»

Mi voltai di scatto, ma una gragnola di frutti simili alle pigne mi investì. Braccia pelose me li scagliavano addosso dai rami più alti e fitti. Il dolore per i colpi ricevuti e il disorientamento dovuto all'assalto mi fecero perdere l'equilibrio e rovinai al suolo, pancia sotto, come un sacco di patate. Cercai di rialzarmi, ma un proiettile mi centrò in testa e mi spedì dritto dritto nel mondo dei sogni.

Quando mi ripresi – non saprei dire dopo quanto tempo – vidi tre bestioni simili a gorilla intorno alla 500! Avevano sei braccia e una lunga coda pelosa, ma per il resto erano identici ai grossi primati terrestri.

Credendomi fuori gioco mi avevano abbandonato e danzavano esagitati vicino al cinquino. Probabilmente era la prima volta che quelle creature selvagge vedevano un'automobile.

Decisi di passare al contrattacco.

Afferrai il laser storditore appeso alla mia cintura e alzandomi di scatto feci fuoco. Il raggio giallo balenò rapido e centrò il gorilla più grosso, che stramazza al suolo svenuto.

Mugugnando all'unisono «Uguguu!» gli altri primati mi corsero contro. Feci fuoco ancora due volte e gli esseri svennero. La mia arma era regolata per tramortire e non per uccidere, non mi piaceva mai ricorrere alla violenza. Li lasciai a ronfare lì, risalii su Clarissa e mi rimisi in moto.

Affrontai la traversata di quella foresta senza nome; la 500 avanzava vibrando tutta, sembrava quasi cantasse!

A circa metà di quel bosco sconfinato feci un altro incontro poco raccomandabile. Da dietro uno sveltante tronco sbucò un orso alto circa quattro metri e di colore viola. L'essere monumentale osservò me e Clarissa e cominciò a trottare minaccioso contro di noi. Afferrai il laser, lo regalai al massimo, misi il braccio fuori dal finestrino e feci fuoco. Lo centrai a pieno, ma la bestia non crollò. Sul l'orlo del panico, il mio cuore batteva all'impazzata...

L'arma borbottò ancora cinque colpi e poi l'orso alieno cadde di lato. Vederlo finalmente inoffensivo frenò il mio affanno.

Fermai Clarissa e, lasciandola ancora in moto, smontai e andai a sincerarmi che l'animale stesse bene. Respirava regolarmente e russava persino, quindi ripresi la mia esplorazione a cuor leggero.

La 500 divorava l'erbetta di Artair che era un piacere e dopo un paio d'ore dallo scontro con l'orso locale, la boscaglia scomparve in favore delle colline. Girando un po' a vuoto individuai dei larghi sentieri sterrati. Misi la prima e Clarissa affrontò energicamente le pendici delle colle. Arrivammo a sorpassare quelle cime tonde e da lassù vidi finalmente una città!

Era molto lontana ed era alla fine di una nuova pianura. Misi folle e iniziò la discesa. Ero elettrizzato all'idea di avere finalmente un contatto con una popolazione civilizzata.

(continua sul prossimo numero).

## Nuove letture

### La biblioteca del cinquecentista

Rispetto all'elenco che abitualmente pubblichiamo su "4piccoleruote", segnaliamo una serie di uscite recenti o comunque non ancora citate nella suddetta lista.

- 1) "Bambina – Quando la Nuova Zelanda fabbricava Fiat 500" di Todd Niall, Edizioni Iconic, (che comunque i cinquecentisti dovrebbero già conoscere, in quanto è stato presentato a Garlenda il 7 luglio 2007 durante il XXIV Meeting); testo italiano e inglese.
- 2) "500 by the people for the people" di Alessandro Sannia, All Media Editore – testo italiano e inglese.
- 3) "Fiat 500. Ieri, oggi, domani. I cinquant'anni della Fiat 500" di G. Cancellieri e L. Ramaciotti, Edizioni Giunti.
- 4) "Fiat 500 l'evoluzione del mito. Dal modello del 1957 alla nuova 500 del 2007" di Alessandro Sannia; Edizioni Gribaudo (si tratta di un aggiornamento del volume "Fiat 500 piccolo grande mito").
- 5) "L'uomo che inventò la 500. Storia di un mito" di M. Tedeschini, Aliberti Editore.
- 6) "Great, small Fiats" di Phil Ward, Veloce Publishing – testo in inglese.
- 7) "Le guide de la Fiat 500" di P. Berthonnet, Edizione E.T.A.T. – testo in francese.

Ricordiamo che per la biblioteca del Museo Multimediale della 500 stiamo acquistando una copia di ciascun volume per la consultazione e la maggior parte dei titoli è già a disposizione.

I titoli di maggior interesse sono anche in vendita presso il bookshop del Museo stesso.



## LA 500, CHE CAPOLAVORO

Storia e peculiarità del cinquino ripercorse da un artista in occasione della tavola rotonda durante il Meeting di Garlanda

>Arnaldo **Fontana**

Francesco Messina, il grande scultore italiano che aveva tanto lavorato in Liguria, così a Genova come ad Albissola da Tullio, aveva la casa delle vacanze a Gardone. Proprio sotto il Vittoriale di D'Annunzio.

Una volta visitandolo con mia moglie, che tanto – diceva lui – assomigliava alla sua Bianca, ed all'allora giovanissima mia figlia che avrebbe voluto trattenere per qualche giorno come modella, parlando d'arte e di scultura il discorso, per certi versi provocato, scivolò sulla comune passione delle auto. Lui lo era di quelle veloci, lucide e brillanti. Io più per quelle "vecchie signore" dalle intramontabili forme eleganti. Entrambi per quelle che mostrassero il fascino delle loro qualità meccaniche dove l'utile del moto non fosse disgiunto dal bello. Così com'è quando guardo tra le altre le mie due "cinquecentine".

Anche sull'onda di quel ricordo, un groppo d'emozione m'ha stretto la gola la notte del 4 luglio scorso, quando, con una grande festa sul Po,

...anche per il mercato, pronunciare "500" pare, infatti, dire la parola magica, vincente...



**Il pittore e critico d'arte Arnaldo Fontana (il secondo da destra, accanto allo scrittore Salvatore Gugliotta, il cui contributo abbiamo pubblicato sullo scorso numero) durante la tavola rotonda 50 anni di 500 da utilitaria a mito" (sabato 7 luglio 2007) a Garlanda e, nella pagina seguente, con la sua 500.**

compiendo giusto i suoi primi cinquant'anni la mitica 500, Torino ha festeggiato l'evento della moderna Cinquecento della FIAT.

Una macchina dalla tecnologia avanzata che veste una carrozzeria dalle linee reminescenti la piccola vettura a quattro tempi che ha raggiunto la bella età di anni cinquanta e continua ad essere nel cuore di moltissimi appassionati di tutto il mondo. Appassionati che, per l'occasione, si sono radunati numerosissimi a Garlanda, ormai irrinunciabile appuntamento d'estate di ogni anno.

Al di là del nome e della forma esteriore che le accomuna, come si sa, la cilindrata delle due vetture sono l'una ben diversa dall'altra. Quattrocentottanta centimetri cubi se con valvole di testa e di poco superiore se con valvole laterali la prima e ben tre versioni di 1242, 1368, 1248 centimetri cubi la seconda. Cito questi soli dati tecnici per dire della enorme differenza fra le due realtà.

Ma anche se l'esigenza del di d'oggi ci porterà all'acquisto della nuova bella auto, il nostro cuore, come quel-

lo di molti altri, batte sempre amorevolmente verso la mitica vetturessa alla quale oltre la fisionomia pare sia stato strappato anche il nome come, in verità, la casa produttrice ha già carpito col modello precedente. Probabilmente anche per il mercato, pronunciare "500" pare, infatti, dire la parola magica, vincente. E il merito è proprio di quella mitica vetturessa concepita da Dante Giacosa che noi abbiamo così tanto amata.

Però è bello anche sapere che la nostra "Nuova 500", così come fu definitivamente chiamata alla sua uscita, era stata nel travaglio di nascita nominata in altri diversi modi.

La "piccola grande vetturessa", infatti, che diventerà la nostra 500, in fase di progettazione era riferita al "nuovo modello 110". Nella riunione del 18 ottobre 1954 alla Fiat, presenti il professor Valletta, l'ingegner Bono, il commendatore Gajal de La Cenaye, il commendatore Fiorello che la disse migliore della 600, l'ingegner Montabone, il dottor De Regibus e, ovviamente, il creatore Giacosa fu chiamata "400".





Una vetturetta che ha avuto sorelle, figlie dello stesso padre.

Sorelle più anziane: la Topolino A del 1936 e la Topolino B del 1948. "Little Mouse - Piccolo Topo", così fu soprannominata alla sua comparsa del 1936 dalla rivista inglese "The Light Car", che ne fu entusiasta.

Il prototipo della Topolino, Giocosa, durante i lavori di realizzazione, l'aveva chiamato "Zero A", dove A sta per Avio perché insieme a Fessia e al saronnese Zerbi che lo dirigeva, erano ingegneri appartenenti al reparto Aviazione della stessa Fiat.

Così si può proprio dire che fu il più piccolo motore auto da terra che volò veramente alto.

Al proposito piace ricordare come l'industria italiana gareggiasse al mondo non solo per la larga produzione, ma anche per qualità e velocità. L'ingegner Zerbi che purtroppo morì nel 1939 a soli quarantotto anni, assicurò all'Italia il primato di velocità aerea nel 1934, con 709, 209 km orari raggiunto da Francesco Agello, col suo motore Fiat AS6.

Sotto la sua direzione, la Fiat produsse un'altra vettura, la famosa 508 chiamata "Balilla". Mentre l'altro ingegner Fessia per contrasti lascerà nel dopoguerra la Fiat e, prima di

entrare in Lancia dove produrrà tutti i modelli che portano i nomi che iniziano con la lettera F (come Fessia, appunto), nel 1946 entrò alla CEMSA di Saronno del gruppo Caproni, dove produsse la fatidica F11, che aveva già il cambio al volante.

L'altra sorella della nostra mitica Cinquecento è la ben nota 500 C. Meccanicamente derivata dalla precedente 500B, aveva valvole in testa che aumentavano la potenza e una nuova carrozzeria dalla linea molto elegante. Fu prodotta dal 1949 al 1955.

Infine la produzione della nostra, che ben conosciamo, iniziò nel 1957 e durò quasi vent'anni. Producendo più di tre milioni e cinquecentomila vetture che sono l'oggetto della nostra passione.

Motore posteriore, raffreddato ad aria, sicurezza d'avviamento, affidabilità di movimento. La meccanica semplice significava, ed è tuttora, sicurezza d'esercizio.

La semplicità estrema della meccanica della "Nuova 500" era ed è paragonabile a quella linea retta che congiunge due punti la quale, per sua stessa natura, è la più matematicamente esatta. Da questo invidiato traguardo tecnico e da un certo

...nasce il mito,  
come cosa giusta  
che vola nel tempo.

fascino estetico che non tramonta, nasce il mito, come cosa giusta che vola nel tempo.

A cinquant'anni dalla sua nascita vediamo ancora la nostra "Nuova 500" correre orgogliosa sulle strade. Accanto ci sfreccerà la giovane più grande sorella che ride, e che ci saluterà con dolcezza.

«Per quella divina inquietudine che ci spara nel futuro» diceva Boccioni, l'uomo ha abbandonato da tempo il rampante cavallo e il mite asinello, antichi primordiali mezzi naturali di locomozione e trasporto. Il loro indefesso lavoro ha permesso la costruzione dell'intero mondo antico. Animali cui dobbiamo rivolgerci sempre con infinito riconoscimento. L'uomo li ha abbandonati ai maneggi - dicevo - ed ha inventato l'automobile. Risultato di raggiunta conoscenza delle leggi fisiche e chimiche e della loro applicazione, anch'essa Natura.

Risultato delle arti Meccaniche che producono vere e proprie sculture semovibili; non in opposizione alle antiche Techne che producevano le magnifiche statiche statue, ma a loro complementari.

Le nuove arti Meccaniche, così come le antiche Techne, l'une e l'altre nei propri specifici campi, in forme nuove continuano a creare macchine intelligenti per il nostro utile, così come statue, arte e musica per il nostro spirito, attraverso il calcolo, così come attraverso la fantasia. Attraverso la mimesi del reale, così come all'astrazione. Realtà concreta e realtà metafisiche spesso coese in artistiche grandezze infinite e verità di innumerevoli certezze.



# NIENTE GRIGIUME PER LA 500

Una giovane pittrice ha scoperto la magia delle auto d'epoca

>Stefania Ponzone

Diversi mesi fa giunse in sede una e-mail il cui testo iniziava così: «Salve, mi chiamo Silvia e sono di Mantova, ho 22 anni e dipingo Fiat 500 e altre auto d'epoca come 2CV, Maggioloni, Spider...». In allegato, numerose foto di quadri (alcune delle quali qui riprodotte). La giovane artista ci aveva contattato per chiedere un nostro parere e proporsi magari per esporre le sue opere durante i raduni.

Questi quadri colorati e divertenti, con un che di fumettistico, avevano suscitato simpatia nello staff, tanto che – una volta avviata e consolidata questa rubrica – è stato naturale pensare a Silvia.

L'autrice – che di cognome fa Bonfatti Pains e nel frattempo è anche diventata mamma – ha iniziato a dipingere da bambina. «Inizialmente mi interessavo all'arte metropolitana e al disegno pubblicitario, usando sempre tecniche miste su carta o cartone» ci ha scritto. «È stato solo nel 2005 che, avendo conosciuto la bellezza delle auto "d'epoca" e la loro magica personalità, ho cominciato la mia ricerca. Dopo mesi e mesi e mesi di studi sulle forme e sui colori ho cominciato a riempire il mio "garage" pittorico, lasciando che le vetture corressero di qua e di là, proprio come faccio io. Viaggiando



spesso anche all'estero ho potuto partecipare a raduni di queste auto e vederne molte per strada, tenute restaurate o truccate in modo esemplare. Nell'arco di un anno sono arrivata a dipingere più di 60 vetture, tra le quali le famose versioni della 500. Mio nonno ne possiede una mai restaurata (un vero gioiello), che parla da sé... È questo che i miei quadri raccontano nella loro allegria e varietà. Lavoro nel campo dell'arte con mio marito, grande ricercatore e sperimentatore, e abbiamo avuto il piacere di esporre e creare fuori dall'Italia riscuotendo un buon successo».

«Mi piacerebbe partecipare più attivamente ai raduni nazionali come artista da esporre e per il futuro anche creare un premio riconoscimento per le categorie partecipanti e fondatrici delle federazioni auto. Penso che la visione artistica di queste auto possa generare una immagine più spensie-

rata e fantastica nelle persone, spero che queste auto re-interpretate rendano migliore omaggio a questi mostri di perfezione».

La dinamica pittrice si spinge oltre nello spiegare gli elementi alla base della sua attività. «Ho scelto di dipingere queste auto con una gamma di colori bellissimi, accesi e vivi. Proprio durante i primi mesi di studio mi sono recata ai raduni ed entrando in contatto con i loro partecipanti mi sono accorta che questo mondo dava la sensazione di stare per diventare una materia per soli elitari o persone di una certa età. Nulla di più sbagliato a mio avviso, quindi ho deciso di dipingere i miei quadri pensando all'allegria e ai colori del viaggio, niente tinte diafane e grigiame, cercando di provocare proprio le persone più giovani e spesso meno sensibili alle bellezze dei tempi andati. Già dalle prime esposizioni questa mia deduzione ha rivelato il proprio successo, ricordo migliaia di ragazzi giovani e giovanissimi che rapiti dai vivaci colori dei quadri cominciarono a raccontare ricordi legati alle vetture possedute di famiglia. CENTRO! Le vecchie macchine rivivevano più che mai, era bellissimo vedere così tanto entusiasmo. Spesso il profumo di vecchio rappresenta una minaccia per le nuove generazioni, penso quindi di aver costruito non solo un quadro, ma un filtro tra il passato e il presente e il futuro».

Cara Silvia, per fortuna nel nostro Club ci sono tanti soci giovani, ma tutte le iniziative per aumentare il numero di appassionati sono le benvenute!







# NON SOLO 500: RITRATTO DI UN GRANDE ORGANISTA

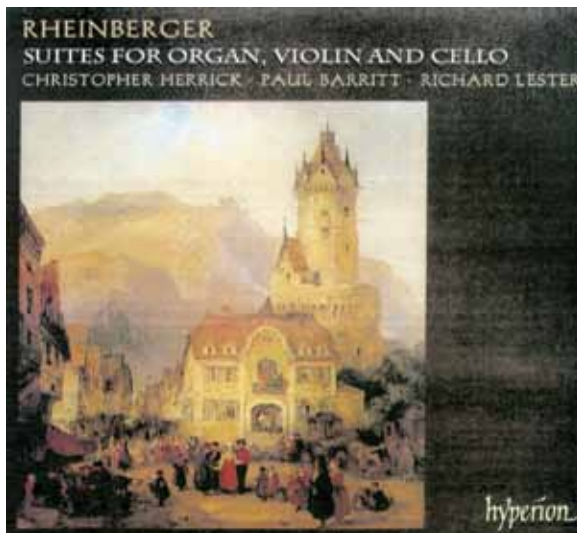
## Una nuova incursione del nostro poliedrico fiduciario nella storia della musica

>Marco Schincaglia

Vi sono "tesi" soprattutto orientali, ma anche locali (intendo Europa), che ritengono che l'anima abbia un'aura luminosa e che l'anima che possiede quest'aura si trovi soprattutto nei grandi artisti ed in quelle dei cuori nobili e generosi. Pare anche che quest'aura sia stata, con particolari accorgimenti, fotografata... Esempi di "anime luminose"? Ma il Palestrina, il Monteverdi, Saint-Colombe, Frescobaldi, J.S. Bach, Biber, Schmelzer, Froberger, Weiss, Vivaldi, Haendel, Ortiz, Theile, Couperin, Mendelsshon, Beethoveen... ecc. ecc.. Ma agli appena citati ne aggiungo un altro: Joseph Rheinberger! Quando un mattino, poco prima delle 4, intento a scorrere le pagine del Fétis, giunto alla 365, leggo del Rheinberger nominato Organista alla Principale San Floriano di Vaduz (sua città natale nel Liechtenstein) all'età di 7 anni, faccio un salto sul divano e penso ad un clamoroso errore tipografico... Passo ad un febbrile controllo incrociato ed ho conferma di quanto appreso! E penso ad un bimbo, seduto alla consolle di un organo a tre manuali più la pedaliera e penso a qualcosa di miracoloso! E mi dico: «Ecco un altro prediletto da Dio in terra!».

Non è che le notizie sul Rheinberger

abbondino, ma intanto vi dico che pur essendo di origine tedesca egli nasce a Vaduz il 17 marzo 1839, per poi lasciare questa terra il 29 novembre 1901 a Monaco di Baviera... e che oltre ad essere nominato Organista di Vaduz all'età di 7 anni, a 8 fa eseguire una Messa di sua composizione, mentre a poco meno di 20 anni viene nominato Professore di Organo e composizione nel Conservatorio di Monaco e nel 1877 Direttore della Cappella Reale.... Il Rheinberger si distinse per essere un feroce nemico della impenetrabile (a quei tempi) infatuazione wa-



gneriana, ma non del compositore tedesco, bensì dei suoi volgari imitatori. Ha grandi musicisti tra i suoi allievi: Strauss, Hunperdinck, Thuille, Wolf-Ferrari... Fra i suoi lavori sinfonici più importanti cito "Wallenstein", "Christophorus", "Mozart"... Rheinberger ha poi una impressionante mole di musica per organo, sacra e strumentale di grande valore e, dice il Fétis, conosciuta in tutti i Conservatori e Cappelle musicali. Sempre incuriosito da quanto appreso, eccomi da Bongiovanni (Bologna, Via Ugo Bassi, nostro socio) a cercare musica del Rheinberger e trovo un CD, "Hipérion" (CDA 66883), dove sono incise una suite per organo, violino e violoncello (che mi ricorda le



Kirchensonate di Mozart) e sei sonate per violino e organo. Lo stile del Rheinberger è quello dell'epoca in cui vive: quella dove il romanticismo ha preso il sopravvento, ma il Rheinberger non ne abusa e neppure ne è succube ed appare, qui, un "traghettatore" del non poi lontano classicismo, da non poi tanto tempo lasciato alle spalle. In questa "Suite" e nelle successive sei sonate Rheinberger esprime uno stile estremamente personale ed originale, severo ma piacevolmente accattivante... affascinante la parte organistica ed anche tanti momenti di grande ed intenso affetto, prerogativa - appunto - di queste anime luminose. Rheinberger non è un musicista! È "la Musica"; le sonate qui incise hanno un pregio ed una prerogativa: rasserenanano l'animo e la mente che lo presiede e si pongono ad un livello qualitativo superlativo: come Mozart, appunto! Felice ascolto!

...quest'aura si trovi soprattutto nei grandi artisti ed in quelle dei cuori nobili e generosi...



# 500 SCATTI (E SI PARLA ANCORA DI MEETING DI GARLENDIA)

>Dall'Album dei **Soci**

Sono ancora numerose le lettere, le e-mail e le fotografie legate in qualche modo al XXIV Meeting di Garlenda: da chi vi ha partecipato o da chi avrebbe voluto parteciparvi, anche dall'estero.

Uno che può dire "io c'ero" è Gustavo Ottolenghi, che ci fa notare la sua 500 a doppia targa: una dello Stato italiano (IM97738) e una del Principato di Seborga (SB 008) (1).

Scriva Giorgio Vancini: «Ho partecipato al Raduno del 6-7-8 luglio e con soddisfazione ho visto una grande affluenza di partecipanti, ben 1430 iscritti, moltissimi anche dall'estero dove la manifestazione è assai apprezzata. Un elogio agli organizzatori per avere acconsentito agli espositori e ricambisti di partecipare, dando la possibilità a noi cinquecentisti di approfondire la conoscenza della nostra vettura, ma soprattutto di poter recuperare pezzi di ricambio che purtroppo in alcune città non è più possibile trovare. Complimenti a tutto il personale che, per l'impegno e la disponibilità, ha reso possibile lo svolgersi dell'evento» (2).

Sotto il sole di Garlenda c'erano anche Giacomo Bindi e la fidanzata Agnese Goglio da Livorno (3).

«Complimenti a tutto lo staff per l'organizzazione. Come al solito avete fatto un ottimo lavoro»: il gradito messaggio viene dal fiduciario Antonio Cassella, che ha anche mandato questa simpatica foto di Elena e Monica (4).

Dalla Germania Beate e Dietmar posano a bordo della loro 500 L del 1969: ci avevano scritto per partecipare (almeno da spettatori, perché non erano certi di poter venire con l'auto) agli eventi di luglio. Data la passione per «all the lovely cars» si sono conquistati un posto in questa gallery (5).

Chi non è passato inosservato è Concino De Concini da Bolzano, che ha partecipato al Meeting con un Perini Scoiattolo (questa è la foto che ci ha inviato quando si è iscritto) (6).

Dal Mugello (FI) a Garlenda (SV) in 500 per i 50 anni della 500 andata e ritorno in meno di 16 ore: è l'impresa compiuta da Leonardo Lelli. Nonostante gli impegni, infatti, ha voluto partecipare con la sua Céline almeno all'ultima giornata dei festeggiamenti, all'insegna del "2 cuori e un Cinquino". «La genialità e disponibilità del babbo Lelli, che ha "revisionato" la macchina a tempo di record, la pazienza della mamma (abbiamo cenato a mezzanotte per preparare l'auto), la corsa a comprare qualcosa per il viaggio hanno fatto il resto, permettendoci di partire domenica mattina attorno alle 5. Abbiamo fatto un'unica sosta a Sestri Levante per far riposare l'auto e per fare colazione, con la Versilia ed il suo traffico già alle spalle, fin qui in perfetto orario per il grande evento».

Causa traffico, però, sono arrivati alle 11.30 avendo appena il tempo di precipitarsi all'Ippodromo. «Durante il tragitto la sensazione di far parte tutti di una stessa famiglia e l'entusiasmo degli altri cinquecentisti hanno iniziato a crescere sempre più, uniti al rumore di 500 da tutte le parti» racconta Leonardo, descrivendo con emozione la parata e anche gli incontri fatti (con il fiduciario sardo Piero Pilloni e con Simone di Lucca). «Prima della partenza siamo riusciti a visitare anche il Museo della 500 scoprendo che il Club ha la mia stessa età, poiché entrambi siamo nati nel 1983! Alle 17.30 ci siamo rimessi in viaggio verso casa, entusiasti per la splendida giornata, ma consapevoli del fatto che avremmo trovato code in Riviera, code in Versilia e code sulla Firenze-mare: infatti, il nostro viaggio è durato quasi 5 ore!» (7).







Proseguiamo ora con la carrellata di storie e di immagini che arrivano "dall'album dei soci".

Ci scrive Antonietta Prestigiacomò: «Questa è la mia amatissima "Girasole" che sta inaugurando il nuovo anno attraversando il centro storico di Firenze. È la mia compagna preferita da quasi trent'anni, anche se lei ne ha quarantaquattro. Accudisco Girasole con molto amore, e lei accudisce me accompagnandomi nei miei spostamenti in città e dintorni insieme alla mia inseparabile "Pippo", che è la mia oca e vive con me in famiglia da circa tredici anni». Antonietta aggiunge che grazie alla sua 500 può arrivare in tutto il mondo «grazie allo stupore e alla meraviglia dei turisti che non perdono l'occasione di fotografarmi! Passando sul ponte vecchio ci sentiamo due star, quando la gente si accorge di noi ci immortala e batte le mani e ci saluta» e conclude: Girasole è fortissima! Non la lascerò mai!» (8).

Da Nizza di Sicilia sorride il piccolo Carmeluccio, figlio della nostra socia Alessandra Moschella. La foto ce l'ha spedita il papà Santino ed è stata scattata al raduno Città di Catania del 2006 (9).

Fiorenza Salpa di Genova ci ha mandato una foto che la vede accanto alla figlia Cristina Cafferata e alla nipote Sabrina Benvenuto il giorno della comunione di quest'ultima. Le tre posano accanto alla 500 di Fiorenza, che la possiede dal 1972 (10). Dalla California la vettura del neosocio Graziano Negroni (11).

Enrico Denevi da Genova: «Dopo circa 5 mesi di duro lavoro sono riuscito a terminare i lavori a Carolina, nome dato da mia moglie alla Fiat 500 L di suo papà. Devo dire in tutta sincerità che lo smontaggio, la sistemazione della carrozzeria con verniciatura e il rimontaggio sono stati un'esperienza unica nel suo genere, in quanto

oltre a creare un clima di altri tempi, l'attività mi ha concesso momenti di svago e vero divertimento» (12).

Marco Ragonesi presenta la 595 Abarth SS di suo zio Salvatore, nostro socio (13).

Giuseppe De Luca mostra orgoglioso il prima (14) e il dopo (15) restauro del suo cinquino.

Andrea Bonizzoli posa con due (Alessandro e Francesco) dei suoi tre figli al primo Raduno dell'Isola a Sotto il Monte Giovanni XXIII, svoltosi nell'aprile scorso a cura del 500 Racing Point (16). «Ho preso la patente su di una 500 e dopo 30 anni sono finalmente riuscito a riconquistarla. Dopo un restauro di ben 6 mesi il piccolo gioiello mi accompagna tutti i giorni al lavoro percorrendo ben 100 km al giorno. Sono straentusiasta». Andrea stava cercando una giardinetta per il figlio maggiore, che vorrebbe guidarla appena raggiunta la maggiore età: caro socio, facci sapere se l'hai trovata!

Mamma Carla Correggia vuole fare una sorpresa a suo figlio Dino Negro, nostro socio e perciò ci ha spedito due foto: qui pubblichiamo quella dell'"incursione notturna" sulla neve («a mia insaputa» precisa la signora Carla), mentre quella del matrimonio con Barbara sarà inserita nell'apposita rubrica sul prossimo numero (17).

Di nozze – ma d'oro – si parla per quanto riguarda Lucia Burdese e suo marito Fiorenzo Trave; la ricorrenza è stata festeggiata il 9 giugno 2007 naturalmente in 500 (18).

Giuseppe Mazzeo da Barcellona P.G. (ME) ha acquistato una seconda 500 del 1971: all'inizio era un po' malconcia, ma grazie alla pazienza e al lavoro del nostro socio è stata rimessa decisamente in sesto (19-20)!

Brunello Dell'Antonia ci manda uno scatto che testimonia il suo incontro con la nuova 500 del 2007 (21).

Mario Longhini da Fano mostra con orgoglio la sua Ferves Ranger del 1967 (22) e la sua R del 1975 (23). La prima presenta quattro ruote motrici inseribili, differenziale bloccabile manualmente, 2 freni a mano supplementari, uno per ruota posteriore, cambio a 5 marce - 1° ridotta; è stata completamente restaurata in tre anni di lavoro ed è comparsa sulla rivista "Autoruote 4x4" nel 2002. La seconda si presenta con preparazione meccanica ed assetto Gattafoni Corse-Civitanova ed è stata pubblicata nel volume di Alessandro Sanna "500 fuoriserie". Complimenti!

«Sono il socio calabrese Domenico Stigliano Da Roseto Capo Spulico, piccolo paese della provincia di Cosenza famosissimo in tutta Italia per lo splendido mare ed il maestoso castello Federiciano arroccato ed a picco sul mare. Ed eccola dopo mesi e mesi di duro lavoro la piccola mitica 500 sempre più bella e splendente, con qualche accessorio in più: cerchi da 13 pollici, freni a disco anteriori e posteriori, allestimento Abarth, una verosimile replica ricavata da una vecchia 500F del lontano 1970...» (24).

Domenico Duca di Palermo mostra la sua 500 L del 1971 a Mondello: peccato non ci abbia scritto il nome della bella signora a bordo (25).

Lucidissima ed elegante con il suo azzurrino la 500 F del socio di Andorra (SV) Gaetano Loparco (26).

Chiudiamo con una nota simpatica: Francesco Gherardi di Frattamaggiore (NA) è stato in vacanza nella bella Puglia e ci ha inviato questa divertente foto scattata ad Alberobello, la "capitale dei trulli" (27).

L'originale manufatto è stato fotografato anche da Massimo Lovattini, il nostro socio di Budrio (BO) che non manca mai di farci pervenire le immagini più curiose che riesce a trovare.









# A “RUOTA LIBERA” SULLA NEVE

## Un fondo stradale difficile e... guai all'avantreno

> Enrico Bo

Inizia la brutta stagione.

Gioie e dolori!

Le 500 riposano al caldo del box nel loro spazio destinato per trascorrere in letargo il periodo più freddo ed inclemente dell'anno.

Un tempo non era di certo così. Le utilitarie servivano anche e soprattutto nei mesi invernali per “proteggere” le altre auto di famiglia dagli sfoghi del tempo e dagli “sfoghi” degli altri automobilisti che, goffi e maldestri, percorrevano le vie cittadine o le strade extraurbane, bagnate o innevate, assumendo comportamenti da autoscontro!

Nonostante le 500 fossero mandate allo “sbaraglio” dai proprietari, un minimo di manutenzione stagionale veniva comunque effettuata per evitare che la coscienza tormentasse loro ogni qualvolta si usava la vetturetta.

Anche perché chi avrebbe usato la 500 non sarebbe stato nella maggior parte dei casi il papà, ma l'amato figlioletto, fresco di patente o smalzato e comunque sia, con la voglia di divertirsi su strade rese particolarmente insidiose dalle intemperie!

Nonostante le 500 fossero mandate allo “sbaraglio” dai proprietari...

Si proteggeva il sottoscocca con la vesuviatura, a seguito di un lavaggio, e il grassaggio dei montanti e degli snodi, se questi ultimi erano ancora del tipo con gli ingrassatori. Nelle serrature venivano spruzzate soluzioni antighiaccio per evitare che, al momento di aprire la porta, la chiave non entrasse per il ghiaccio che si era formato. (Manco da dire che si poteva ovviare all'inconveniente scaldando la chiave con un fiammifero, tanto voi non fumate!...).

Le parti cromate venivano protette con un leggero velo di olio di vaselina o petrolio e i lavaggi dell'auto erano più frequenti se l'impiego si svolgeva su strade dove era consuetudine spargere il sale per evitare il formarsi del ghiaccio.

Lo stesso olio di vaselina veniva anche spalmato sulle guarnizioni delle portiere (e di altre parti in gomma) per evitare il formarsi di ghiaccio e di rovinare le stesse nella fase di apertura.

Dopo aver messo a punto il motore ed aver sostituito l'olio con quello invernale (i multigrado esistevano già, ma avevano un costo decisamente improponibile per “lubrificare” i manovellismi di una utilitaria!), la 500 era pronta per essere affidata (uh, che parola grossa!) al quasi imberbe figliolo.

Il cristallo posteriore non aveva le resistenze elettriche per evitare l'appannamento e si poteva ovviare a questo inconveniente pregando il passeggero di svolgere “opera” di pulizia anche sui vetri posteriori laterali, oppure in mancanza del volontario, o se questo faceva parte della nostra schiera amorosa (!), cospargendo una soluzione antiappannante sulle superfici vetrate. Tale operazione doveva essere effettuata su cristallo pulito e asciutto, pena la scarsa efficacia del prodotto. Era comunque molto meglio che applicare un secondo vetro con resistenze, come accadeva tempo

prima.

Si montavano, solo posteriormente (per carità!), dei pneumatici anti-neve con una tassellatura talmente pronunciata che aveva anche la funzione di massaggio terapeutico durante la marcia, oltre a lasciare, non appena scesi dalla vettura, un ronzio in testa che faceva assumere un'espressione piuttosto beota al guidatore e agli eventuali malcapitati passeggeri.

Questo non capitava se il percorso si svolgeva su neve. In questo caso, se si possedeva un po' di sangue freddo, unito ad una condotta di guida come si deve (se si aveva “manico!”), si poteva condurre la 500 mettendola di traverso in curva, e quant'altro, facendo disperare i malcapitati che avevamo davanti con continue richieste di strada!

Se poi ci si trovava su di una strada in salita con neve fresca e naturalmente le catene erano rimaste (volontariamente!) a casa, entravano in gioco, per forza di cose, i nostri passeggeri che, scesi dalla vettura, si disponevano sul paraurti posteriore in modo da far fare più aderenza e spuntare, lasciando con un palmo di naso, e indaffarati a montare le catene, gli altri automobilisti.

I controsterzi, su neve o ghiaccio, erano diventati un'abitudine durante le gite domenicali e facevano impallidire la fanciulla che si aveva accanto. Ma che niente niente abbiamo imparato a guidare in questo modo spericolato per farla “aggrappare” a noi e cedere alle sue suppliche fermandosi sul ciglio di un burrone a rincuorarla tenendola stretta? Che filibustieri! E se poi invece si fosse divincolata e scendendo precipitosamente dalla 500 avesse chiesto un passaggio ad un distinto ragazzo su di un Alfone 1900, visto in precedenza fermo a montare le catene? hai voglia a ripeterti: “chi non mi vuole non mi merita”! Per riconquistare la ragazza sai quanti mazzi di fiori (rose a





# La sensibilità di guida,...su fondo viscido o con scarsa aderenza...

gambo lungo...) ti sarebbero costate le curve a pendolo?

Ogni età è caratterizzata da tipici comportamenti. Oggi, con qualche anno in più, riandando indietro con la memoria ci rendiamo conto dei rischi corsi e siamo convinti di non essere più capaci di simili "interpretazioni" di guida al limite.

Di certo, comunque, mai racconteremo ai nostri figli di quella volta che..., e di quell'altra che un passante ci aveva apostrofato dicendo che guidavamo con il c....

Senza volerlo ci aveva fatto un complimento!

La sensibilità di guida, specialmente su fondo viscido o con scarsa aderenza, ci viene data da quella parte del nostro corpo che... è attorno all'osso sacro. Se vi vengono dei dubbi, provate!

Provate, ma con una certa accortezza, senza mettere a repentaglio la vostra e l'altrui vita!

Naturalmente se la vostra vettura è sempre portata al limite, o non è curata più di tanto, non ci si lamenti se dovesse accadere qualcosa di... strano!

L'improvviso rumore da scappamento libero, che tanto piace nei cambi marcia, può essere sinonimo di bruciatura della guarnizione dello scarico o del collettore di scarico. In questo caso può venir utile un tubetto di pasta da assemblaggio marmitte. Occorre rendersi conto di quale sia la guarnizione bruciata e, a motore freddo, allentare i bulloni del silenziatore o del collettore e, con il dito, senza preoccuparsi di sporcarsi, applicare un po' di pasta, cercando di inserirla il più possibile in profondità, dopodiché si serrano i bulloni allentati in precedenza. È

una pasta particolare, che a contatto con l'aria tende a seccare abbastanza in fretta, pertanto è opportuno agire con una certa rapidità. Con il calore, poi, secca e fa tenuta. (fig.1)

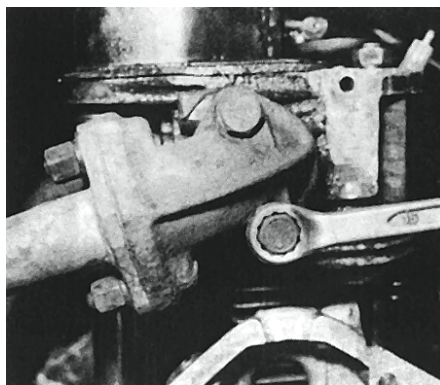


Figura 1

Poteva anche capitare che sulla strada del ritorno, ed in assenza di fondo stradale innevato, si continuasse ad avere la sensazione che l'avantreno "se ne andasse per conto suo" come se la strada innevata non fosse terminata. Ci trovavamo di fronte ad un eccessivo gioco dell'avantreno, che ci avrebbe procurato un "salasso" economico la settimana seguente.

Per meglio comprendere l'elenco dei vari particolari che occorre sostituire in casi simili, propongo alcune immagini che meglio potranno, mi auguro, far comprendere.

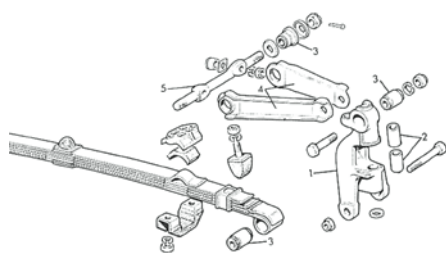


Figura 2

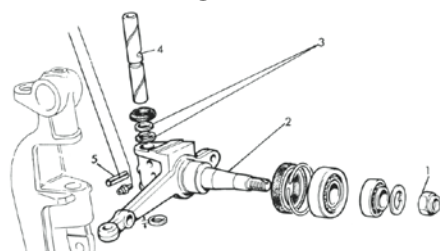


Figura 3

In queste immagini sono raffigurati i bracci della sospensione anteriore (Fig. 2/4), il montante (Fig.2/1) con le boccole (Fig.2/2) e l'asse portaruota (Fig.3/2).

In caso di gioco eccessivo (lo si può accertare muovendo la ruota, agendo dalla parte superiore della stessa, scuotendola) è opportuno sostituire i montanti/pernifusi con altri revisionati. Alcune ditte montano, al posto delle boccole tradizionali, dei cuscinetti che agevolano il movimento. Queste ultime lavorazioni costano di più rispetto a quelle tradizionali.

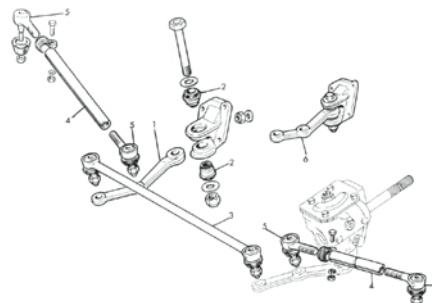


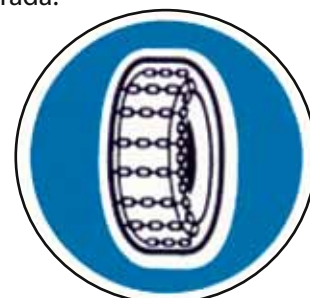
Figura 4

Nella figura 4 sono evidenziate le parti che riguardano la direzione, comprendenti la scatola guida, il rinvio dello sterzo (6), le testine dello sterzo interne ed esterne (5) e la barra d'accoppiamento (3).

Se queste parti sono logore, si dovrà, durante la marcia, correggere continuamente la direzione, come conseguenza del gioco eccessivo che si riscontra sul volante.

In questi casi è opportuno sostituire tutti gli snodi e la scatola sterzo, se anche questa presenta difetto, in modo da ricompattare l'insieme, non dimenticando di far registrare la convergenza/campanatura.

Dopo l'intervento la guida risulterà più sicura, senza più quella precedente sensazione di "navigare" per la strada.



# 500, I VARI MODELLI IN SINTESI

## D'aiuto per i neofiti, ma utile anche agli esperti

>Enrico Bo

Sul numero di ottobre di "Auto d'epoca" è uscito uno "speciale" sulla 500 da noi realizzato. Quella pubblicata è però solo una parte del materiale che avevamo trasmesso alla redazione del mensile. Purtroppo, infatti, le piccole schede tecniche che qui trovate non sono state inserite in pagina. Peccato, ci sarebbe piaciuto metterle a disposizione di tutti gli appassionati. Rimediamo almeno per i soci e tutti i lettori di "4piccoleruote".

### FIAT 110, Nuova 500

- Dal luglio 1957 al novembre 1957



- Dal novembre 1957 al marzo 1958 (in questo periodo la produzione si diversifica chiamando le due versioni "Economica", con vetri porte fissi e più spartana esternamente, e "Normale", con vetri discendenti con qualche miglioria di carrozzeria).

- Dal marzo 1958 al marzo 1959 vengono apportate altre modifiche esterne e interne.
- Dal marzo 1959 al novembre 1959, versioni trasformabili e tetto apribile ancora però con vecchia fanaleria. (Legge del luglio 1959, entrata in vigore nel gennaio 1960).
- Dal novembre 1959 all'ottobre 1960 tetto apribile (esternamente uguale a 500 D).

Dal novembre 1959 al marzo 1960 trasformabile.

### FIAT 110, Nuova 500 Sport



- Prodotta dal giugno 1958 all'ottobre del 1960. Chiusa e tetto apribile. Di colore Grigio 672 con bande laterali Rosso 110. Cerchi ruota Rosso 110 sino a luglio 1959, poi Alluminio 690.

### FIAT 110 D, Nuova 500 D



- Da ottobre 1960 a novembre 1961 in allestimento più povero senza ugelli lavavetri, senza posacenere e con pantine parasole

in plastica. Lo schienale del sedile posteriore si abbatte per rendere più agevole lo stivaggio dei bagagli. Il serbatoio carburante ha una nuova forma rispetto alle versioni precedenti, passando dalla forma piatta ad una sagoma a cubo.

- Da novembre 1961 a marzo 1965 miglioramenti soprattutto di carrozzeria, diversi stampi delle portiere e varie modifiche.

### FIAT 110 F, Berlina 500

#### Chiamata "500 F"



- dal marzo 1965 all'agosto 1968, passa attraverso diverse fasi di variazioni: dai primissimi periodi con ancora dei particolari di carrozzeria della "D", poi sempre più personalizzandosi e identificandosi nella versione.

- Dal settembre 1968 al novembre 1972, alcune parti sono condivise, per ragioni di economia produttiva, con la versione "L", mantenendo comunque l'aspetto iniziale, seppur con modifiche nel corso della produzione. I rivestimenti dei sedili diventano monocolori abbandonando la porzione avorio sugli schienali anteriori, conservando però il distacco mediane un cadenino.



**FIAT 110 F, Berlina 500 L**



La versione lusso dell'utilitaria torinese, con tappeti in moquette, finiture interne più ricercate, schienali dei sedili anteriori reclinabili, rivestimenti della selleria con cannellature verticali e della plancia in plastica. La strumentazione, a sviluppo orizzontale, è simile a quella della 850, ora con l'indicatore del carburante.

Esternamente applicati ai paraurti, dei tubolari proteggono, un poco di più, l'auto nelle manovre di parcheggio.

- Dal settembre 1968 al novembre 1972, passa anch'essa attraverso varie modifiche principalmente di carrozzeria.

**FIAT 110 F/II, Berlina 500**



Chiamata "500 R", è il canto del cigno; rimane in produzione per tre anni scarsi in versione unificata:

- Dal novembre 1972 all'agosto 1975

La 500 ritorna ad essere spartana eliminando le finiture esclusive della "L", sia all'esterno che all'interno; volante e strumentazione hanno lo stesso disegno della "F", ma di colore

nero, i cerchi ruota sono tipo 126 e il motore aumenta a 594 la cilindrata. Può avere come opzionale il cambio sincronizzato.

**FIAT 120**

**Nuova 500 Giardiniera**



**Prodotta da Fiat:**

- Dal giugno 1960 al febbraio 1968 Motore cosiddetto "a sogliola" per aumentare il vano di carico. Serbatoio carburante piatto, come la Nuova 500, nelle prime versioni, poi, seguendo la berlina, prima a "cubo" come la "D", in seguito a "barilotto" come la "F". Il fregio anteriore è uguale a 500 D/F.

**Prodotta da Autobianchi:**

- Dal marzo 1968 al novembre 1971 Il fregio anteriore ricalca quello della Bianchina, con la scritta "Autobianchi" a sinistra, spostata verso il basso. Volante e strumentazione diventano di colore nero dal grigio iniziale.
- Dal novembre 1971 al gennaio 1974 Il fregio anteriore è verticale come la 500 L, con la "A" stilizzata di Autobianchi con fondo azzurro. I vetri laterali da scorrevoli diventano in pezzo unico apribili a compasso. I ripetitori laterali cambiano forma.
- Dal febbraio 1974 al dicembre 1977 Il fregio anteriore di ispira a quello della 500 R, a sviluppo orizzontale, sempre con la "A" al centro.

**Nelle foto (nell'ordine): la Nuova 500 fra le case Fiat di Corso Giambone a Torino; una 500 Sport America (notare i grandi fari) all'Aeroclub di Torino; una classica immagine della 500 D; la 500 F su sfondo balneare; la 500 L; la 500 R; la Giardiniera di Salvatore Ignaccolo.**

**AVVISO AI SOCI ASI IMPORTANTE:**

Si comunica agli associati ASI che sono in possesso (o che richiederanno) dell'Attestato di Storicità o del Certificato di Identità, che la quota ASI va rinnovata ogni anno. Questo per rendere validi i documenti, soprattutto a fini assicurativi, in quanto il rinnovo dell'assicurazione è legata anche all'associazione ASI. Per chi ha richiesto i documenti anche a fini fiscali, cioè per pagare il bollo in forma ridotta, l'ASI, qualora non venga effettuato il rinnovo della tessera, comunicherà al Ministero tale condizione.

**La Lucertola... canadese**

Dal Canada ci ha scritto Paolo Cargioli che, dopo aver letto l'articolo "Che fine ha fatto la Lucertola?" (4PR 4/2007 pag. 54), ha deciso di segnalarci di essere possessore di due esemplari di questo raro modello. «Circa 7 anni fa ho acquistato la prima Lucertola a Genova ed era proprio quella targata Como color verde con targa originale pubblicata su Quattroruote del maggio 1973. In seguito, dopo tanti anni di ricerche, ne ho trovata una seconda color arancione vicino a Varese». Cargioli spiega inoltre che sarebbe interessato a sapere se esistono altre "Lucertole" in Italia, dato che a lui - da ricerche fatte a suo tempo - non ne risultavano altre (su una produzione totale di 20 esemplari).





# GUIDA ALL'ACQUISTO: OCCHIO A...

Molti appassionati contattano il Club per chiedere consigli prima di acquistare una 500: ribadiamo alcune "dritte".

>Marco **Valabrega**

Ben ritrovati cari amici del 500 Club Italia.

Con questo articolo vorrei dare qualche indicazione a tutti coloro che presto si accingeranno all'acquisto di una 500 storica.

Il primo dubbio che assale il futuro acquirente è naturalmente se orientarsi su una vettura già restaurata

...primo dubbio...  
orientarsi su una  
vettura già restaurata  
oppure da ripristinare...

oppure da ripristinare, comunque l'importante è che siano ancora presenti i documenti ma soprattutto le targhe originali dell'epoca. Nel primo caso ovviamente il prezzo sarà piuttosto elevato perché il venditore in questione pretenderà di non perdere almeno i costi vivi sostenuti per il restauro. Consiglio di informarsi sull'esecutore di tale ripristino (magari con documentazione fotografica) e di analizzare con attenzione la qualità degli interventi soprattutto per quanto riguarda la carrozzeria, infatti lavorazioni di semplice "fac-



ciata" potranno negli anni successivi riservare brutte sorprese.

Se si preferisce una 500 da rigenerare la spesa iniziale sarà molto meno impegnativa, ma occorrerà stanziare un bel gruzzoletto per carrozziere e meccanico; la scelta di tali professionisti è una fase molto delicata e sulla quale occorre la massima attenzione e pazienza per non correre il rischio di trovarsi, a lavori ultimati, con una vettura piena di errori e per giunta con un conto salatissimo.

Fondamentale, prima di ogni acquisto, è la verifica di tutti i numeri del cinquino, ovvero controllare accuratamente la corrispondenza della punzonatura del telaio con la targhetta identificativa della vettura e naturalmente di targhe e libretto; uno sguardo attento alla sigla del tipo di motore che deve essere sempre conforme al modello di 500 in questione (110 per N, 110D per la D, 110F per F/L e 126A per la R) per evitare future bocciature in fase di revisione.

Per la corretta valutazione occorre controllare lo stato dei lamierati, fondi, brancardi e traverse innanzitutto, i punti di attacco delle sospensioni, della balestra e del motore. Verifica-

re anche il vano batteria e ruota di scorta che sono facilmente attaccabili dalla corrosione.

Per la parte meccanica l'analisi del gruppo motore e cambio è basilare; una 500 in ordine deve partire senza fatica anche a freddo, poi raggiunta la temperatura ottimale deve tenere il minimo e deve girare bella "tonda" senza presentare rumori, cigolii e ticchettii sospetti. La frizione non deve strappare a freddo oppure slittare a caldo per permettere il facile innesto di tutte le 4 marce e retromarcia, il cambio non deve essere rumoroso, infatti una prima marcia che "raglia" è chiaro segnale di una revisione al cambio imminente. Testare lo sterzo, la potenza di frenata e la funzionalità dell'impianto elettrico sono altre prove da effettuare con scrupolo.

Infine, come già ribadito nei precedenti articoli, occorre analizzare con attenzione tutti i particolari della vettura che si sta per acquistare siano corretti in relazione alla versione, badando agli interni, strumentazione, volante, fregi ma soprattutto al colore della carrozzeria che deve essere sempre contenuto nella gamma Fiat prevista.

Alla prossima!



# IERI E OGGI: 500 SULL'ONDA DEI RICORDI

Stavolta lasciamo le "controversie stradali" e riflettiamo sui meccanismi del cuore

>Renato Donati

Con questo mio contributo riprendo il discorso iniziato dall'amico Enrico Bo sulla sua attività "passata" di calciatore dilettante (vedere "4piccoleruote" n° 4 luglio/agosto 2007, pagina 38), che ho gradito particolarmente e che potrebbe diventare un filone interessante di "rivisitazione" del passato con agganci all'oggi.

Certe volte ci si chiede cosa vogliono dire oggi "due righe" di adesivo applicate sulla carrozzeria della nostra 500, come sulla mia, sembra inconsciamente. Te lo possono chiedere gli altri, ma te lo domandi anche tu stesso, proprietario della tua "bestia". Alcune volte non si riesce a dare una risposta del tipo «non lo so, ma mi piace così», altre volte si è coscienti del perché, con motivazioni che ti ricordi perfettamente. Altre volte ancora, come nel mio caso, quelle due righe mi sembra-



**Renato Donati e la sua 500... ieri e oggi: notare le strisce sulla carrozzeria! Spesso i nostri soci ci raccontano che dietro a colori, fregi, adesivi e nomignoli dati alle loro vetture ci sono storie del cuore simpatiche ed emozionanti.**

vano affidate soprattutto alla fantasia personale e invece scopro, trovando una vecchia foto nascosta in un cassetto irraggiungibile della scrivania dei ricordi, che qualche nesso logico c'è. Ed ecco riaffiorare il perché.

Osservate, e ho osservato anch'io, queste due foto che vi propongo. Una di me diciottenne, con la 500 regalatami da mio padre per il raggiungimento tanto agognato (da me, ma soprattutto dai miei familiari) della licenza della III liceo classico, anno... 1959. L'altra di me oggi, accanto alla mia bestia Abarth. E così si capisce tutto: una ragione c'era, evidente, un ritorno al passato,

senza dubbio. Ora dopo queste scoperte di significati... psicologici, mi sono messo alla ricerca di cosa può significare il numero 5 apposto sulla fiancata della mia 595.

Probabilmente non approderò a niente, ma la ricerca la voglio fare. Dove mi porterà non lo so ma se troverò qualcosa... ve lo saprò dire, per dimostrare ancora una volta, se ce ne fosse bisogno, che sotto a ogni cosa, anche se inconsciamente, c'è sempre tanto da scoprire. Alla prossima... puntata, se la mia ricerca condurrà a un risultato.



## Automotoretrò 2007 e... 2008

Sempre il nostro Renato Donati ci ha segnalato che sul sito "Kaleidosweb", per annunciare l'edizione 2008 di Automotoretrò, il 31 ottobre è stata pubblicata una bella foto che a noi dovrebbe dire molto, perché si tratta del nostro stand! Un notevole «"filotto" di Abarth e Giannini»



scrive orgoglioso Donati. Sempre a proposito della nota rassegna che si svolge al Lingotto di Torino, ecco una simpatica foto che ritrae il nostro fondatore Domenico Romano in compagnia dello staff del Registro Autobianchi (presieduto da Marco Lerda) davanti ad una invitante torta. Come ha ricordato Romano Strizioli sullo scorso numero di "4piccoleruote", nel 2007 un'altra piccola grande vettura ha compiuto 50 anni: la Bianchina. Il Registro Autobianchi ha celebrato ufficialmente l'evento nei giorni 29 e 30 settembre, con una manifestazione a Torino che ha visto riunirsi oltre un centinaio di auto, non solo naturalmente le Bianchine, ma anche esemplari di Stellina, Primula, A111, A112 e Y10.

# SCUOLA RESTAURO, LEZIONI... SUL CAMPO

Smontaggio e rimontaggio delle varie componenti. E in trasferta a Padova...

>Stelio Yannoulis

Come promesso, l'importante operazione di rimontaggio del motore – i cui innumerevoli elementi erano in bella mostra sul tavolo di lavoro – si è svolta il 29 settembre ed è stata una lezione spettacolare.

Alle ore 9 è iniziata la sfida: protagonisti Silvio Pezzana coadiuvato da Enea Entati, Giuliano Golinelli con Gianfranco Zappoli sempre pronto ad intervenire in caso di bisogno.

Dopo aver brevemente analizzato le caratteristiche che deve avere un monoblocco per quanto concerne integrità e pulizia, si è cominciato ad assemblare i vari particolari.

La ricostruzione è iniziata montando l'albero motore e poi via via tutti gli altri pezzi. Per ogni componente è stato illustrato il corretto montaggio, onde



Qui sopra Andrea Atti spiega l'impianto elettrico. Sotto, Enea Entati e Claudio Calzolari alle prese con il cambio; nella foto piccola, Enrico Bo.

non incorrere in errori che possono essere dannosi per l'affidabilità o compromettere le prestazioni.

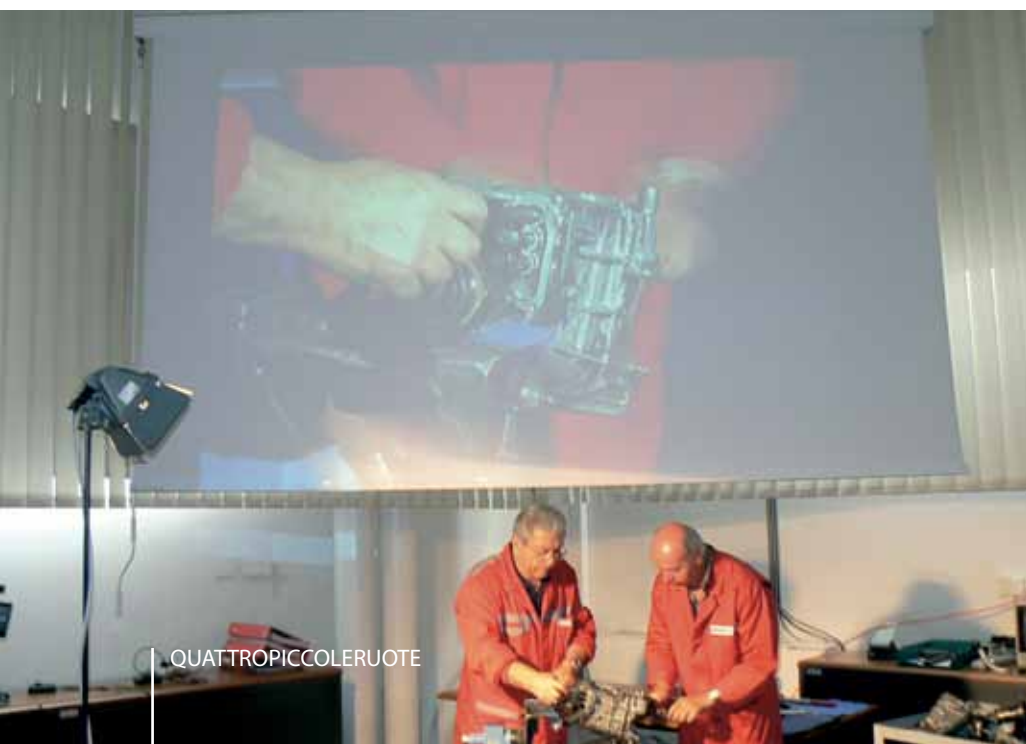
Il motore della 500 è un piccolo gioiello, considerando il periodo di progettazione, e con la sua potenza limitata non può rinunciare a nessuno dei suoi cavalli.

Ancora una volta si è ricordato come

i vari componenti del motore debbano essere sempre perfettamente puliti al momento del montaggio e ribadito l'importanza dell'uso di oli lubrificanti specifici.

Alle ore 13,30 il motore era quasi totalmente assemblato e la lezione è così terminata.

Il 6 ottobre Claudio Calzolari ed Enea



QUATTROPICCOLERUOTE







Entati hanno provveduto a smontare il cambio, un'operazione piuttosto complicata. Man mano che procedevano, i docenti hanno illustrato le varie difficoltà che si possono incontrare e come risolverle, spesso trovando le so-

Il 20 ottobre si è tenuta la lezione dedicata all'impianto elettrico tenuta da Andrea Atti; in questa sessione si sono esposte e descritte le varie componenti interessate quali batteria, dinamo, candele, regolatore di tensione, motorino

hanno assistito ad un intervento tenuto da Fabio Roberti del periodico "Granturismo", incentrato sulle strategie per meglio affrontare un restauro, con la giusta consapevolezza e senza andare incontro a cocenti delusioni.



Qui sopra a sinistra, Enea Entati e Silvio Pezzana; a destra, Fabio Roberti e Lorenzo Campana. In basso, cambio ingranaggi e dintorni: da sinistra Claudio Calzolari, Enea Entati, Pierluigi Mengoli (Fondazione Ducati) e Franco Franceschi (esperto ingranaggi).

luzioni attingendo alla loro esperienza. La lezione è proseguita con l'analisi dei vari particolari onde determinare lo stato di usura. È intervenuto Franco Franceschi, esperto di cambi e differenziali, che ha illustrato i particolari costruttivi, raccontando qualche aneddoto relativo all'epoca in cui seguiva la produzione di tali parti per la Fiat 500.

La lezione è terminata con un intervento di Gianluigi Mengoli, coadiuvato da Gianfranco Zappoli, sulle caratteristiche di fusione del cambio ed i vari trattamenti termici adottati su alcuni particolari.

Il 13 ottobre Silvio Pezzana ed Enea Entati hanno provveduto a completare il nostro motore e spiegato l'utilizzo di goniometro e comparatore; si è determinato il punto morto superiore e si è messo in fase l'asse a camme con le valvole e così pure lo spinterogeno. Sono stati illustrati i passaggi per un corretto montaggio per il cambio e semiassi. La lezione è terminata con la descrizione delle caratteristiche di perno fuso, tirante dello sterzo, convergenza e scatola guida.

d'avviamento, impianto d'accensione, bobina, condensatore e puntine. Durante la lezione si è avuto il contributo di Idris Morselli, che ha illustrato quali erano all'epoca i problemi di natura elettrica e ha raccontato di alcuni episodi con protagonista la 500. Il 27 ottobre la lezione si è tenuta presso la Fiera di Padova di auto e moto d'epoca. Qui i corsisti prima

La seduta in aula si è conclusa con Enrico Bo che ha brevemente illustrato le pratiche amministrative da affrontare per regolarizzare il mezzo oggetto del restauro. Dopo una pausa ristoratrice allo stand del Fiat 500 Club Italia, sono iniziate le visite guidate ai banchi di vendita della Fiera, sotto la guida di Silvio Pezzana, Enrico Bo e Ezio Assente.





# AUTOMOTOCLUB STORICO ITALIANO (A.S.I.)

## AVVISI AI SOCI ASI E NON SOLO

La Segreteria dell'A.S.I. mi ha ammonito, per ora verbalmente, riguardo i contatti che taluni Soci hanno direttamente con la Sede dell'Ente, affermando che sia la Segreteria del Fiat 500 Club Italia sia io consigliamo di telefonare a loro per verificare lo stato delle pratiche.

Date le disposizioni dell'A.S.I., già precedentemente pubblicate anche su "La Manovella", oltre che sulla nostra Rivista, **ribadiamo il concetto**, fin da allora chiaramente espresso, informando tutti i Soci che sono in attesa di documenti A.S.I., **che occorre esclusivamente interpellare il proprio Club A.S.I. di appartenenza** circa lo stato delle pratiche.

Pubblico integralmente ciò che è stato divulgato nel numero di maggio 2007 de "La Manovella":

Pubblico integralmente ciò che è stato divulgato nel numero di maggio 2007 de "La Manovella":

### Dalla Segreteria dell'A.S.I. "AVVISO PER I TESSERATI"

Per evitare equivoci, doppioni e prevaricazioni di vario genere, si ricorda che qualsiasi richiesta da inoltrare all'A.S.I. deve essere trasmessa alla Segreteria Generale attraverso il club di appartenenza, e **mai direttamente**; ciò riguarda anche le richieste di duplicato, passaggio di proprietà, rettifiche e informazioni varie. Il club è il referente unico cui bisogna rivolgersi. A partire dal 1° maggio pertanto, non verranno più evase le richieste pervenute direttamente dai tesserati, come nessun documento verrà più spedito ai singoli, ma solo ai rispettivi club di appartenenza."

Come viene scritto in calce alle circolari di spiegazioni riguardo le

informazioni dello stato delle varie pratiche, la Commissione Tecnica del Club è a disposizione dei Soci in questi orari e in questi giorni:

- dal lunedì al venerdì: dalle 14,30 alle 19,00 allo 011 5534057, fax 011 19716336; dalle 18,30 alle 19,00 anche al 331 4327832;
- martedì e giovedì: dalle 20,00 alle 22,00 allo 011 553 4057, oppure al 331 4327832;
- sabato: dalle 8,30 alle 12,00 allo 011 5534057, oppure al 331 4327832.

Negli stessi orari si risponde anche per quesiti di natura tecnica.

I contatti sono possibili anche via e-mail all'indirizzo:

**registro.storico@500clubitalia.it**

Le pratiche di qualsiasi genere sono oramai registrate nel data base. Per una ricerca più rapida circa lo stato delle varie domande, consiglio di fornire, quando si telefona:

- tipo di richiesta: se Targa di Registro, Attestato di Storicità, Certificato di Identità, Certificato Sostitutivo delle Caratteristiche Tecniche;
- data di spedizione;
- stato associativo: se in regola con l'associazione al Club e all'A.S.I.;
- la data in cui è stata richiesta l'associazione all'A.S.I.;
- se già in possesso della tessera A.S.I.

Ricordo inoltre che l'invio riguardante la documentazione per l'associazione al Club e all'A.S.I. della persona fisica o giuridica deve essere effettuato in Sede a Garlanda. La documentazione concernente la vettura deve essere spedita alla Commissione Tecnica a Torino.

### SULLE PRATICHE RICHIESTE

La Segreteria dell'A.S.I. ha abbreviato di molto il tempo che occorre all'emissione dei vari documenti.

La documentazione che ricevo deve, però, corrispondere alle spe-

cifiche richieste contenute nella circolare di spiegazione, che allego ad ogni domanda e che **deve essere letta con attenzione** in modo da evitare alla Commissione Tecnica di dover contattare il Socio (che a volte dimentica di scrivere il numero di telefono o di fax o comunque un contatto raggiungibile nelle ore d'ufficio) e richiedere la documentazione omessa e comunque necessaria per l'inoltro della pratica.

### Inoltro della pratica:

- sino a che non è completa in ogni sua parte, non posso inviarla, onde evitare che mi venga respinta quando viene lavorata dall'A.S.I.;
- non posso trasmetterla sino a che non viene emessa/rinnovata la tessera A.S.I.

Ricordo anche che occorre essere Soci Club e Soci A.S.I..

Evitando perdite di tempo, come nei casi sopra esposti, possiamo accelerare di gran lunga il normale lavoro della Commissione Tecnica, che consiste anche nel fornire ai Soci documentazioni per restauro, ricerche d'archivio di vario genere, lavorazione di altra documentazione di pertinenza dell'ufficio quali, per esempio, la correzione e le imputazioni dei dati per l'emissione delle sempre più richieste "Targa di Registro" e "Dichiarazione di Conformità".

La Commissione Tecnica riceve per posta una media di una decina di richieste di pratiche al giorno che deve smistare all'istante per evitare accumuli. Inoltre si devono anche tenere in considerazione la posta elettronica e i fax con richieste tra le più eterogenee. Logicamente la precedenza viene data alle pratiche che si ricevono complete.

Dateci, quindi, un aiuto per servirVi nel miglior modo possibile e nella forma che Voi Vi aspettate. Grazie.

**Enrico Bo**

*Il Commissario Tecnico di Club*





**Certificati A.S.I.  
(come da comunicato A.S.I.)**

Ogni modello di domanda predisposto dall'A.S.I. per le proprie Commissioni Tecniche prevede che lo stesso venga compilato dal tesserato, il quale deve apporvi la propria firma: oltre alla sottoscrizione del tesserato è sempre necessaria la firma del Commissario Tecnico del Club socio (a volte anche quella dei Commissari Tecnici nominati dall'A.S.I.).

Apporre la firma, così come previsto da tutti i Regolamenti delle Comunicazioni Tecniche dell'A.S.I. (che a loro volta rispettano i Codici Tecnici della FIVA), comporta l'assunzione evidente di responsabilità da parte dei soggetti che sono chiamati a sottoscrivere la domanda ed in particolare:

- il tesserato è tenuto ad indicare sulle domande tutti i dati richiesti e gli stessi debbono rispondere imprescindibilmente al requisito di verità; i dati debbono essere desunti da documenti ufficiali, come i libretti di circolazione, gli attestati rilasciati dalle case costruttrici, ecc.;
- il Commissario Tecnico di Club prima di esaminare qualsiasi domanda deve preventivamente visionare personalmente il veicolo, esaminandone le condizioni, e contestualmente riscontrare la corrispondenza dei dati di identificazione presenti sul veicolo con quelli esistenti sui documenti che vengono a lui consegnati dal tesserato.

Soltanto dopo aver effettuato tali riscontri, il Commissario Tecnico del Club inizierà ad esaminare i dati contenuti nella domanda e la loro corrispondenza con quelli già valutati.

Precisato ed indicato il modo più opportuno per procedere alla compilazione delle domande rivolte alle varie Commissioni Tecniche dell'A.S.I. si invitano i soggetti sopra indicati a seguire tutti i suggerimenti, onde evitare di incorrere in varie forme di responsabilità che potrebbero ravvisarsi, a carico dei soggetti che hanno sottoscritto le domande, responsabilità che potrebbero essere anche rilevanti. Occorre quindi aggiungere

su tutti i modelli di domanda la seguente dichiarazione di assunzione di responsabilità:

*"Dichiaro di aver esaminato il veicolo, di aver visionato i documenti che mi sono stati esibiti e conseguentemente di assumere ogni responsabilità sul contenuto del presente documento che sottoscrivo."*

(Avv. Adalberto Gueli -Presidente Commissione Legale dell'A.S.I. da "La Manovella" novembre 2006)

**Pratiche A.S.I. (Note per i Soci).  
Informiamo che:**

Possiamo espletare qualsiasi pratica A.S.I., cioè:

- Attestato di Datazione e Storicità (occorre per stipulare contratti assicurativi con premio ridotto per veicoli storici e per la reinscrizione di auto e motoveicoli al PRA nel caso in cui il veicolo fosse stato cancellato d'ufficio);
- Certificato di Identità (Omologazione). Certifica la completa storicità del veicolo nel rispetto della configurazione originaria;
- Certificato Sostitutivo delle Caratteristiche Tecniche (necessario per la reimmatricolazione di vetture radiate/demolite);
- Carta d'Identità FIVA (consente la partecipazione alle manifestazioni internazionali iscritte al calendario FIVA).

Inoltre possiamo effettuare ogni pratica A.S.I. anche per qualsiasi autoveicolo, autocarro, motoveicolo, veicolo utilitario, caravan e autocaravan, aeromobile e natante di qualsiasi marca di proprietà dei nostri Soci e dei famigliari conviventi.

*Per tutti i veicoli in possesso dell'Attestato di Storicità A.S.I. si ricorda che la revisione periodica va effettuata annualmente (in questo caso non è più previsto il controllo semestrale dei gas di scarico).*

*Questo anche per rendere valido e completo il contratto assicurativo per i veicoli di Interesse Storico e Collezionistico. Per lo stesso motivo la tessera del Club e dell'A.S.I. deve essere rinnovata annualmente.*

# Curiosità

**1. Quella raffigurata è una 500 Giardiniera durante le prove. Come si può osservare non è il modello in seguito commercializzato. Lo si nota da alcuni particolari. A Voi scoprirli.**



**2. Ecco come si presentano le scocche delle vetture che sono destinate ai Carrozzeri Allestitori.**



**3. Per controllare il livello del carburante era stato ideato questo particolare tappo per serbatoio.**



**PIÙ UTILE DI UNA CROMATURA**

Questo indicatore di livello benzina (previsto solo dall'anno alla progettazione della vettura 500), dà una stima a modello esatto della manutenzione, viene applicato al tempo del corso di test del serbatoio benzina. Il basso costo di questo elemento (alcune centinaia di lire) ci induce ad osservare che, tra gli aggiornamenti effettuati recentemente dalla Fiat alla nuova gamma utilitaria, avrebbe avuto utile un dimensionamento questo indicatore. Il permesso di immatricolazione di ciascuna vettura è la quantità di benzina che il serbatoio è autorizzato a contenere (il 20% in eccesso è vietato).

Enrico Bo

# CALENDARIO RADUNI



## NOSTRO CLUB

### 18-19-20 GENNAIO

#### Lonato del Garda (BS)

Raduno Statico Fiat 500 per Fiera di Sant'Antonio  
Coordinamento del Lago di Garda  
Valbusa Renato cell. 347/7329368  
tel. 030/9131815

### 19-20 GENNAIO

#### Grosseto - Loc. Braccagni - Area Fieristica

Raduno Statico Fiat 500 in occasione della Mostra Scambio di Grosseto - Loc. Braccagni  
Coordinamento di Grosseto - Sig. Cosci Danilo cell. 333/2063732  
I SOCI DEL FIAT 500 CLUB ITALIA HANNO L'INGRESSO GRATUITO

### 09 MARZO

#### Monasterolo di Cafase (TO)

IX Meeting Fiat 500 Bicilindriche e derivate - Coordinamento di Torino - Silvia&Paolo cell. 347/3205045 - Mocchiari Beppe tel. 0123/417898 (da confermare)

### 16 MARZO

#### Envie (CN)

7° Raduno in 500 ai piedi del Montebracco  
Coordinamento di Saluzzo  
Paire Mauro cell. 339/2639051  
Manera Piera cell. 333/4517030

### 30 MARZO

#### Alba (CN)

Raduno Fiat 500 "51 Anni 500"  
Coordinamento di Alba/Bra Bertolusso Claudio  
cell. 333/4926957  
Luisella cell. 338/2548154 sera

### 4-5-6 APRILE

#### Savona-Corsica

Tour Corsica in 500  
Coordinamento di Saluzzo  
Paire Mauro cell. 339/2639051  
Responsabile: Polaris Viaggi  
tel. 0175/348424  
www.polarisviaggi.it  
info@polarisviaggi.it

### 06 APRILE

#### Crignano (TO)

IV Meeting Fiat 500 Bicilindriche e derivate - Coordinamento di Torino  
Silvia&Paolo cell. 347/3205045

### 13 APRILE

#### Bologna (BO)

Raduno "Primavera in 500"  
Coordinamento di Bologna/Ferrara/Rovigo - Responsabili raduno  
Candini Maurizio cell. 335/5425847  
Schincaglia Marco tel. 051/6142091  
cell. 328/2161114

### 21 APRILE

#### Agliè (TO)

1° Meeting Fiat 500 Bicilindriche e derivate - Coordinamento di Torino  
Silvia&Paolo cell. 347/3205045 (da Confermare)

### 24-27 APRILE

#### Tempio Pausania (OT)

3° Raduno Fiat 500 Nazionale della Sardegna - Coordinamento di Olbia/Tempio Pausania  
Deiana Giacomo tel. 079/631358

### 01 MAGGIO

#### Ponte Grana (CN)

1° Raduno Fiat 500 a Ponte Grana  
Organizzato dal Signor Gonella Gabriele - in collaborazione con il Fiat 500 Club Italia  
Coordinamento di Saluzzo.  
Gonella cell. 335/8096244  
Beltramo Luca cell. 338/1967607  
Garello Diego cell. 349/317396

### 11 MAGGIO

#### None (TO)

1° Meeting Fiat 500 Bicilindriche e derivate  
Coordinamento di Torino  
Silvia&Paolo cell. 347/3205045  
Pala Francesco cell. 338/2605105

### 17-18 MAGGIO

#### Pabillonis (VS)

2° Raduno 500 Città di Pabillonis  
Coordinamento di Medio Campidano  
Balocco Cristian cell. 347/9010885 -  
Daniele 340/4953649

### 25 MAGGIO

#### Roccabianca (PR)

Raduno "Cento 500 per 100 anni di Guareschi" - Coordinamento di Cremona/Mantova  
Tentolini Raul cell. 339/8692774

### 25 MAGGIO

#### Molare (AL)

3° Raduno Fiat 500 e derivate  
Coordinamento di Ovada - Sig.ra Mazzarello Deborah cell. 328/8436835

### 08 GIUGNO

#### Dronero (CN)

4° Raduno 500 nelle Valli Occitane  
Organizzato dal Signor Poetto Mauro cell. 338/1106031 - Valerio Manuela cell. 339/7982462 - in collaborazione con il Fiat 500 club Italia - Coordinamento di Saluzzo.

## ALTRI CLUB

### 19 GENNAIO

#### Annone Veneto (VE)

3° Raduno Fiat 500  
Organizzato da Mezzolitro Team.  
Responsabile Sig. Silvano cell. 347/4607763

### 10 FEBBRAIO

#### Sirmione del Garda (BR)

Raduno Fiat 500 "500 Show"  
Organizzato dal Club Peschiera Motori. Responsabile Venturi Flavio - Tel. 045/7553700 - venturi@libero. it - cell. 348/2640775

### 16 MARZO

#### Figline Valdarno (FI)

7° Raduno del Valdarno  
Organizzato del Gruppo Amatoriale Valdarno Responsabili Nocentini Giovanni cell. 335/7053591  
Susanna 339/8970707  
tel. casa 055/959649

### 30 MARZO

#### Castel San Giovanni (PC)

3° Raduno "500 Day"  
Organizzato dal Comune di Castel San Giovanni  
Responsabile  
Grossi Paola tel. 0523/889702  
ell. 392/6407548

### 17-18 MAGGIO

#### Clusone Valseriana (BG)

Raduno Fiat 500 "500 Show"  
Organizzato da 500 Show Team  
Responsabile  
Molioli Federico tel. 0346/34018  
info@cinquecentoshow.it

### 10 AGOSTO

#### S. Bartolomeo in Galdo (BN)

8° Raduno "Amatori Fiat Cinque-100" - Organizzato da "Amatori Fiat cinque-100"  
Responsabile  
Latella Donato cell. 347/1269708  
cell. 328/2661813  
info@amatorifiat500.it

## NOTA

### per gli organizzatori dei raduni

Tutte le segnalazioni e/o le comunicazioni relative agli eventi vanno inviate alla casella: [segretaria@500clubitalia.it](mailto:segretaria@500clubitalia.it) o via fax al 182.580015 all'attenzione di Elena.

# FIERE • MERCATINI • PRANZI



## FIERE

### 19-20 GENNAIO

#### Grosseto

#### Loc. Braccagni - Area Fieristica del Madonnino

10° Edizione Mostra Scambio d'Epoca - Organizzata da FIMAR SPA in collaborazione con il Fiat 500 Club Italia  
tel. 0564/418783  
info@fimarspa.net

### 26-27 GENNAIO

#### Ferrara (FE)

Fiera Auto e Moto del Passato  
Stand del Fiat 500 Club Italia

### 15-16-17 FEBBRAIO

#### Torino - Lingotto Fiere

Per informazioni:  
Silvia&Paolo - cell. 347/3205045 e  
info@automotoretro.it

#### 26° AUTOMOTORETRO'

La rassegna d'auto e moto d'epoca che riunisce estetica, tecnica e cultura.

La 26° edizione, della tradizionale storica rassegna torinese d'auto e moto d'epoca, si svolgerà dal 15 al 17 febbraio 2008 a Torino.

Per AUTOMOTORETRO' è un ritorno alla sua data consueta, che fa di questa rassegna il primo importante evento dell'anno, per il mondo del collezionismo, in preparazione dell'attività primaverile delle amate auto e moto da collezione. I visitatori, che l'anno scorso avevano raggiunto la bella cifra di 22.300, troveranno, come di consueto, ampia presenza di Registri di Marca, Club ufficiali, espositori d'ogni tipo di veicolo e l'importante "mercatinò" nel quale scovare, tutto quanto può servire, per iniziare o completare un restauro.

AUTOMOTORETRO' ospiterà inoltre interessanti rassegne tematiche, che creano quelle occasioni culturali, che da sempre caratterizzano la rassegna.

Appuntamento dunque a Torino per il 26° AUTOMOTORETRO', un evento che attraverso gli anni, ha saputo offrire agli appassionati e non solo, un completo panorama del mondo del collezionismo, un mondo in continua espansione. Per informazioni sulla Rassegna: [info@automotoretro.it](mailto:info@automotoretro.it)

Per informazioni: **Silvia & Paolo**  
cell. 347/3205045

## MERCATINO

### Vendo Fiat 500 F anno 1969,

70.000 Km reali, completamente restaurata da carrozziere specializzato (sostituzione fuselli, freni, condensatore, riverniciatura completa con colore originale 234 "Avorio antico", restauro e trattamento antiruggine fondi, interni ritappazzati), originale ed autentica in ogni dettaglio. Targhe e libretto originali, cinture di sicurezza anteriori e catene da neve.

Tagliandata, revisionata, marciante, come nuova.  
Richiesta Euro 8.000 trattabili (escluso passaggio ed eventuale trasporto, a carico dell'acquirente). Zona Ascoli Piceno.  
Telefono 333/3943781 (Pier Luigi).

### Vendo 500 F del 1966, beige

sabbia, documenti originali, revisionata in ogni particolare di meccanica, interno, carrozzeria. Vettura per vero amatore. Visibile a Lecco.  
Prezzo richiesto 7.800 euro.  
Roberto 347/6800835.

### Vendo Fiat 500 Giardiniera

anno 1963, targa GE221307, porte originali controvento, assicurata, revisionata e funzionante. Libretto originale. Cedo perché impossibilitata a tenerla. Per appassionati che la tengano con cura.  
Prezzo 5.000 euro (eventualmente trattabili).  
Tel. 010/877841  
(Giovanna, Genova).

### Vendo tre esemplari di Fiat 500 L,

la prima color rosso aragosta, la seconda di colore bianco e la terza di colore blu, completamente restaurate, motore e trasmissione completamente revisionati, gommate, interno in ottimo stato, tenute sempre in garage.  
Possibilità di venderle a 5000 euro l'una o in blocco con prezzo da concordare.  
Per informazioni telefonare al numero: 3493761956 (Franco).



## PRANZI SOCIALI

### 13 GENNAIO

#### Località Fiorentina

#### Medicina - Bologna

#### agriturismo

#### "Il Murello"

Pranzo degli Auguri  
Coordinamento di Bologna  
Prenotazione obbligatoria  
massimo 100 posti  
costo € 28,00  
Prenotare a Candini Maurizio  
cell. 335/5425847

## NOTA

### per la pubblicazione di annunci

Si ricorda che per pubblicare annunci di vendita o di ricerca di 500 è possibile utilizzare la bacheca online sul sito

[www.500clubitalia.it](http://www.500clubitalia.it).



# INFORMAZIONI PER ISCRIVERSI



## COME ISCRIVERSI

### AL FIAT 500 CLUB ITALIA

Per iscriversi al Fiat 500 Club Italia inviare la fotocopia compilata del modulo a pagina 62 con allegata la fotocopia del versamento di 40 Euro sul CCP 10786176 intestato a: Fiat 500 Club Italia.

Si prega di NON inviare fotocopie del libretto.

### COME ISCRIVERSI ALL'ASI

Per iscriversi all'Asi (naturalmente è facoltativo) è necessario: inviare alla segreteria del Fiat 500 Club Italia la fotocopia del libretto di circolazione (solo le pagine con i dati tecnici dell'auto) e l'attestazione di proprietà PER POSTA E NON A MEZZO FAX scrivendo sopra la fotocopia il proprio nome e cognome, e la copia del versamento di 42,00 Euro sul nostro ccp n. 10786176 intestato a: Fiat 500 Club Italia - Garlenda (inserire nella causale di versamento la dicitura: iscrizione all'Asi) + Fotocopia cartellino Codice Fiscale, (non si accettano Codici Fiscali scritti a mano). L'iscrizione si intende per anno solare (da Gennaio a Dicembre).

**ATTENZIONE:** è possibile effettuare un unico versamento di 82,00 Euro che comprende l'iscrizione all'Asi e al Club.

## BOLLO AUTO

Il bollo deve essere pagato sempre, se l'auto circola. I veicoli con più di 30 anni pagano il bollo stabilito dalla regione di residenza (consultare ACI). Per i veicoli tra 20 e 30 anni in molte regioni viene richiesto l'attestato di storicità.

## ASSICURAZIONI

Ai fini assicurativi è necessario che l'intestatario della tessera sia anche l'intestatario dell'auto.

**Il nostro Club non ha stipulato nessun accordo vincolante con le compagnie in questione.**

Le tariffe sono stabilite dall'assicurazione e potrebbero subire delle variazioni.

**Perché l'assicurazione sia valida è necessario essere in regola con l'associazione al Club e all'ASI che scadono ogni anno il 31/12 indipendentemente dalla data di iscrizione.**

Il Club non è responsabile dei rapporti tra Socio e Assicurazione.

Alcune Compagnie applicano agevolazioni purché la vettura sia iscritta ad un Club Federato all'ASI (Fiat 500 Club Italia), altre richiedono anche l'iscrizione all'ASI (quindi tessera Club + tessera ASI + Attestato di iscrizione della vettura all'ASI), altre ancora esigono il **Certificato di identità** (ex omologazione ASI) e

quindi richiedono che l'Auto sia storica a tutti gli effetti. Dopo aver richiesto la tessera ASI alla segreteria del Club, per quanto riguarda l'Attestato di iscrizione e il Certificato di identità della vettura è necessario telefonare al commissario tecnico Enrico Bo.

Per ottenere l'Attestato di iscrizione l'auto deve essere in buono stato e del colore originale.

Per il Certificato di identità l'auto deve essere completamente originale ed in ottimo stato.

## RINNOVI

La tessera del Fiat 500 Club Italia scade per tutti il 31 dicembre di ogni anno indipendentemente dalla data di iscrizione al Club. È bene ricordarsi che se si è stipulato un contratto con un'assicurazione usufruendo della tariffa agevolata per auto storiche, perché il contratto sia valido si deve essere in regola con l'associazione al Club. Per rinnovare la tessera è sufficiente fare il versamento della quota (40 Euro, per il 2008) sul conto corrente postale numero 10786176 intestato a Fiat 500 Club Italia, via Roma 90, 17033 Garlenda (Sv). Se non si è in possesso di un bollettino prestampato, è possibile utilizzarne uno in bianco che si può trovare presso qualunque ufficio postale e compilarlo con i dati del Club. Si prega di non inviare fax della ricevuta se non espressamente richiesto dalla Sede. Farà comunque fede la data del timbro postale.

# INCONTRIAMOCI A...



## BARI

Ogni primo venerdì del mese, a Bari-Palese in via Vittorio Veneto 1, alle ore 19.30. Presso lo stesso indirizzo, ogni pomeriggio è possibile chiedere informazioni, effetti, iscrizioni, rinnovi, pratiche Asi. Mimmo 338.3159753. Rossella 338.1597334.

## CALTANISSETTA

Tutti i venerdì di ogni mese, dalle 19,00 alle 21,00 presso il bar "Irisch" viale Monaco Peppe Anzaldi, cell. 349.1655401.

## CASTELVETRANO

Nell'attesa della nuova sede il fiduciario Vincenzo Parrino ogni ultimo venerdì del mese incontra i soci al bar pub Old House in Via Roma 85 dalle 18,30 alle 20,30. Chi volesse entrare a far parte del Club può effettuare le iscrizioni in queste occasioni oppure scaricare l'apposito modulo dal sito [www.coordinamentodicastelvetrano.it](http://www.coordinamentodicastelvetrano.it). Infoline: 3280736448 / 3358058290.

## CATANIA

Il 3° giovedì del mese in via Etna, 376 Mascalucia (CT). Lervasi, cell. 330.962710.

## CORLEONE

Presso la sede del Coordinamento di Corleone in piazza Sant'Orsola, ogni martedì del mese, dalle ore 21,00 in poi. cell. 333.4457980, e-mail: totucciog@interfree.it

## FERMO

La sede del Coordinamento di Fermo in Via Roma 52 è aperta tutti i venerdì sera dalle 20,30 alle 23. Info: Bruno Rossigni 348.3208446-340.5737905.

## FIRENZE

Il primo venerdì di ogni mese presso la pizzeria "Lo Scrigno" di via Villamagna 41 - Firenze, tel. 055.6532131 oppure Giuseppe Santanna, tel. 055.898293.

## FOGGIA

Il Coordinamento di Foggia presso la propria sede in Viale degli Aviatori 136 Foggia, il primo e il terzo venerdì di ogni mese dalle ore 18 alle ore 21 propone un incontro con i soci, per scambiarsi idee ed opinioni; sarà inoltre possibile chiedere informazioni, effettuare iscrizioni, rinnovi, pratiche ASI. Per info: Massimo Testa 3397748706.

## GARLENDA

Il primo giovedì del mese presso la Sede in via Roma 90, dalle ore 21. Marco Pastorelli cell. 380.3535335, oppure Giuseppe Nespole, cell. 338.6269504.

## MARSALA

Il primo venerdì di ogni mese presso il bar di piazza della Vittoria (Porta Nuova) dalle 17,30 alle 19,30. Lorenzo Ingrassia, tel. 0923.736881, oppure cell. 328.1109708.

## MILANO-CORSICO

Il 1° giovedì del mese presso "Lo Spizzico" di Corsico. Luigi Parolini, tel. 02.97272294.

## MODICA

Ultimo sabato del mese presso la sede Coordinamento di Ragusa Via Trapani Rocciola 25/B - sub. 50 - dalle ore 16,30 alle ore 18,30 - tel 0932.905848, cell. 3335031004.

## MONTESARCHIO

Tutti i sabato del mese, dalle ore 19,30 presso il Bar-Agip gestione Salomone in via Napoli km 242+930. Farese, tel. 0824.831651, oppure cell. 339.5767488.

## PARTINICO

La sede del Coordinamento di Partinico di via Crocifisso 33 rimane aperta ogni sabato (non festivo) dalle 9 alle 12 e ogni martedì (non festivo) dalle 15,30 alle 18,30 per iscrizioni ed incontri. Per informazioni telefonare al 328.3075223.

## PISTOIA

Ogni primo e terzo martedì del mese alle ore 21 presso il Circolo Arci di Bonelle. Carla Meirano tel. 0573.381195.

## PRATO

Tutti i giorni dalle 15 alle 19 al Blu Bar di Via Bologna 241 a Prato. Info: 338-3331000.

## RIESI-GELA

Appuntamento tutti i mercoledì dalle 14 alle 21 e le domeniche dalle 9 alle 12 presso la sede del Club di Riesi-Gela in Via Xiboli 240 (ex rifornimento AGIP).

## RIVIERA JONICA

Tutti i mercoledì del mese dalle 16 alle 19 in via Umberto I 413 primo piano a Nizza di Sicilia (ME) - Fiduciario Giuseppe Perez.

## ROMA

Tutti i giovedì dalle ore 21 alle 23 presso il Gran Caffè Roma di Frascati. È un momento ludico per conoscerci meglio e aggiornarci, scambiando idee e opinioni con il Coordinamento di Roma, tel. 06.2594125.

## SANTO STEFANO QUISQUINA

Ultimo sabato del mese, app. davanti al "Bar della Stazione", di fronte all'Osp. Attardi di S. Stefano di Quisquina (Agrigento). Bellomo Giuseppe, cell. 347.4479253.

## TORINO

Ogni secondo lunedì del mese i Soci del Coordinamento di Torino si incontrano allo Sporting Club Italgas, via Passo Buole 29 (angolo via Trofarello), per sapere gli ultimi aggiornamenti e per parlare della 500. Paolo Zambianchi, tel. 011.19706423 (sera) oppure Silvia Depaoli cell. 347.3205045.

## UDINE E PORDENONE

Il Coord. di Udine e Pordenone, propone un incontro con i Soci nella birreria-pizzeria "Limousine" sita in via Centro 25 a Saletto di Morsano al Tagliamento (PN) l'ultimo mercoledì di ogni mese dalle 20.30 alle 22.30. I Soci sono pregati di raggiungere il locale con la propria 500. Contattare Luciano Odorico: 347.1200878.

## VARESE

Ogni primo martedì del mese presso GoGo Fruit, Piazza XX Settembre 1/2 Varese. Tel. 0332.830941. Per info contattare Vittorio Guenzani tel. 0331.287354.

## VERONA

Il Coord. di Verona si trova il 1° lunedì del mese dalle ore 19,30 alle 21,30 presso l'osteria trattoria "Al Duomo" - Via Duomo 7A nel centro storico di Verona (specialità bigoli al musso e tagliata di angus). È indispensabile prenotare chiamando Luca Tesini al 3493737791 per conferma (max 20 posti disponibili).

# FIDUCIARI ITALIANI

## PIEMONTE

### TORINO

#### Paolo Zambianchi

Via Feletto 37  
10154 Torino (TO)  
tel. 011.19706423

### ALBA-BRA

#### Claudio Bertolusso

Via Alba Narzole 7bis  
12055 Diano d'Alba (CN)  
cell. 333/4926957

### ASTI

#### Luisella Marmo

Via Alba Narzole 7bis  
12055 Diano d'Alba (CN)  
cell. 338.2548154 (ore pasti)  
333.4926957

### BIELLA

#### Ivan Fogliano

Via Camillo Verzellone 68  
13017 Sordevolo (BI)  
cell. 348.7504963

### CEVA E MONDOVI'

#### Italo Nardini

Via Mombarsiglio 30  
12073 Ceva (CN)  
tel. 0174.700116  
cell. 347.9656917

### CUNEO

#### Marco Novelli

Via Potasso n. 21  
12010 Roccasparvera (CN)  
0171/74039 - 3388043288

### GARESSIO

#### Marco Baracco

Via Valcasotto 61  
12075 Garesio (CN)  
cell. 339.2787999

### NOVI LIGURE

#### Gian Lorenzo Bisio

Via Verdi 62  
15067 Novi Ligure (AL)  
tel. 0143.633336

### OVADA

#### Deborah Mazzarello

Via Roma 40/2  
15074 Molare (AL)  
tel. 0143.888632  
cell. 3288436835

### PINEROLO

#### Marino Ribet

Via Pramollo 2  
10065 S. Germano Chisone (TO)  
tel. 0121.58340

### SALUZZO

#### Mauro Paire

Via Madonna Occa 31  
12030 Envie (CN)  
cell. 339.2639051

### VALENZA PO

#### Enrico D'Alù

Via del Vivaio 5  
15048 Valenza Po (AL)  
tel. 0131.946601

### VALLI DI LANZO

#### Carlo Martone

Via Villa inf. 27  
10070 Mezzenile (TO)  
tel. 0123.581174

### VALLE DI SUSA

#### Gaetano Bertolo (Johnny)

Via Togliatti 11  
10135 Torino (TO)  
cell. 347.5551198  
333.1506273

## LIGURIA

### GENOVA CENTRO

#### Adriano Bonavita

Via Campi 88  
16024 Ferriere di Lumarzo (GE)  
tel. 0185.964000  
cell. 348.2825321

### GENOVA LEVANTE

#### Tito Tripodi

Via Caduti della Libertà 29  
16030 Uscio (GE)  
tel. 0185.91009 - cell. 339.4125963

### GENOVA PONENTE

#### Luigi (Gino) Rigolli

Via Malfettani 1-18  
16151 Genova (GE)  
tel. 010.413880  
cell. 349.5090980

## ALBENGA

#### Angelo Burlando

Reg. Rapalline 13  
17031 Albenga (SV)  
cell. 335.318387

### ALBISOLA SUP.

#### Giuseppe Pastorino

Via Poggi 2.1  
17013 Albisola Sup. (SV)  
tel. 019.486072  
cell. 348.7951655

### ALTA VAL DI VARA

#### Alessandro Boeri

Via Monte 3 - Torpiana  
19020 Zignago (SP)  
tel. 0187.865044

### CENGIO

#### Lucia Fresia

Via 2 giugno 16/3  
17056 Cengio (SV)  
cell. 339.4581303

### IMPERIA

#### Alberto Tornatore

Via Cipressa 56  
18017 San Lorenzo al Mare (IM)  
cell. 338.7774542

### PIETRA LIGURE

#### Gianni Baisini

Via Vassallo 43  
17020 Tovo S. Giacomo (SV)  
tel. 019.648693

### SANREMO-RIVA LIGURE

#### Alberto Bertoli

Via Aurelia 20  
18015 Riva Ligure (IM)  
tel. 0184.485962

### SAVONA

#### Carlo Giuliani

Via Forzano 3/9  
17100 Savona (SV)  
cell. 347.1061434  
tel. 019.807124

## LOMBARDIA

### MILANO

#### Luigi Parolini

Via Papa Luciani 50C  
20011 Corbetta (MI)  
tel. 02.97272294

### MILANO CITTÀ

#### Roberto Antonucci

Via Andrea Ponti 18  
20143 Milano (MI)  
cell. 347.8097444

### ALTA VALTELLINA

#### Davide Marveggio

Via Grumello 9  
23100 Sondrio (SO)  
tel. 0342.218515  
cell. 328.0334676

### BERGAMO

#### Antonio Cassella

Via Cortesi 1  
24020 Villa di Serio (BG)  
tel. 035.656763  
cell. 335.6021905

### BRESCIA

#### Mario Begotti

Villaggio Badia  
Via Quinta 39  
25132 Brescia (BS)  
tel. 030.312501

### COMO

#### Giovanni Lembo

Via Pinturicchio 5  
22063 Cantù (CO)  
tel. 031.735076  
cell. 338.3363748

### CREMONA-MANTOVA

#### Raul Tentolini

Via Dante Alighieri 39  
26041 Casalmaggiore (CR)  
tel. 0375.42454  
cell. 339.8692774

### LAGO DI GARDA

#### Renato Valbusa

Via Mantova 1  
25017 Lonato (BS)  
tel. 030.9131815

## VARESE

#### Vittorio Guenzani

Via A. Costa 10  
21012 Cassano Magnago (VA)  
tel. 0331.287354  
cell. 340.7239880

## TRENTINO A. ADIGE

### BOLZANO

#### Guido Coltri

Via Don Bosco 9  
39042 Bressanone (BZ)  
cell. 338.6380900

### TRENTO

#### Roby Novello

Via dei Bersaglieri 35/A  
Transacqua (TN)  
cell. 335.1368990

## VENETO

### PADOVA

#### Andrea Goffo

Via Tembien, 4  
35141 Padova  
tel. 049.8722159  
cell. 338.3541495

### VENEZIA-TREVISO-BELLUNO

#### Maurizio Gherardi

Via Triestina 12 loc. Loncon  
30020 Annone Veneto (VE)  
tel. 0421.287063

### VERONA

#### Luca Tesini

Via Ruffo 11  
37131 Verona (VR)  
cell. 349.3737791

## FRIULI VEN. GIULIA

### GORIZIA

#### Ferdinando Di Martino

Via S. Polo, 135  
34074 Monfalcone (GO)  
cell. 333.1381452 - fax 0481.413120

### TRIESTE

#### Emilia Fonzari Benvenuti

Scala Bonghi 25  
34139 Trieste (TS)  
tel. 040.947206

### UDINE-PORDENONE

#### Luciano Odorico

Via Lignano 42  
33050 Ronchis (UD)  
cell. 347.1200878

## EMILIA ROMAGNA

### BOLOGNA-ROVIGO-FERRARA

#### Marco Schincaglia

c/o Markgold  
Via E. Curiel 22 A  
40134 Bologna (BO)  
tel. 051.6142091  
cell. 328.2161114 (sera)

### MODENA

#### Idris Morselli

Via Gramsci, 2/A  
41030 Bastiglia (MO)  
cell. 338.4238834

### PIACENZA

#### Lorenzo Achilli

Via G. Berti 6  
29015 Cast. S. Giovanni (PC)  
tel. 0523.882143  
cell. 338.8128562

### RAVENNA

#### Giovanna Valeria Fabbri

Via Chiarantane, 9  
48026 Russi (RA)  
cell. 347.9478454

### RIMINI

#### Lorenzo Lami

Via Castrocaro, 3  
Santa Giustina  
47821 Rimini (RN)  
tel. 0541.680334

## TOSCANA

### FIRENZE-PRATO

#### Vincenzo Santanna

Via Pratese 84  
50013 Campi Bisenzio (FI)  
tel. 055.898293  
cell. 338.9531123

## AREZZO

#### Claudio Salimbeni

Via Vespucci 18  
52100 Arezzo (AR)  
tel. 0575.901238

### FOLLONICA

#### Roberto Righetti

Via dei tigli 3  
58022 Follonica (GR)  
tel. 0566.52094  
cell. 337.709192

### GROSSETO

#### Daniilo Cosci

Via Amm. Concialini 32  
Loc. Braccagni  
58100 Grosseto (GR)  
cell. 333.2063732

### LIVORNO

#### Lido Bandini

Via San Pietro in Palazzi  
57023 Cecina (LI)  
tel. 0586.660010

### ISOLA D'ELBA

#### David Berti

Via San Francesco 25  
57033 Marciana Marina (LI)  
Isola d'Elba  
tel. 0565.904383

### LUCCA

#### Gianfranco Borgia

Via Mordini 6  
55051 Barga (LU)  
tel. 0583.766135

### MASSA

#### Antonio Candore

Via Mura dei Frati 8  
54037 Massa (MS)  
tel. 0585.245335  
cell. 347.1752411

### PISA

#### Giancarlo Pistolesi

Via Palestro 18  
56038 Ponsacco (PI)  
cell. 347.4861722

### PISTOIA

#### Carla Meirano

Via Arezzo 84 Loc. Bonelle  
51100 Pistoia (PT)  
tel. 0573.381195

### SANTA FIORA

#### Massimo Pinzuti

Contrada Dalla Chiesa 19  
58037 Santa Fiora (GR)  
tel. 0564.977027

### SIENA

#### Mario Peruzzi

Via A. De Gasperi 25  
53049 Torrita di Siena (SI)  
tel. 0577.685138

## UMBRIA

### PERUGIA

#### Stefano Mezzasoma

Via Marscianese 263  
06170 Perugia (PG)  
tel. 075.607577

### LAGO TRASIMENO

#### Luciano Dentini

Via Roma 9  
06063 Magione (PG)  
tel. 075.843175

## MARCHE

### ASCOLI PICENO

#### Germano Marcelli

Circonv. Ovest 13  
63100 Ascoli Piceno (AP)  
tel. 0736.258328

### FERMO

#### Bruno Rossini

Via Sassotetto 42  
63023 Fermo (AP)  
tel. 0734.622122

### PESARO

#### Claudio Isabettoni

Via Falcineto, 36  
61032 Fano (PS)  
tel./fax 0721.883023  
cell. 338.7728191

## LAZIO

### ROMA

#### Pierluigi Rubeo

Piazza Sabaudia 39-40  
00171 Roma (ROMA)  
tel. 06.2594125 - fax 06.21800242  
Via Piave 32 - 00044 Frascati  
tel. 06.2153181  
e-mail: pierluigirubeo@virgilio.it

## ANZIO-NETTUNO

#### Giuliano Bellani

in Via Nettunense  
km 4500 Pavona 00041 Albano  
Lazio (RM)  
tel/fax 069315405 cell. 3296319228

## CASSINO

#### Agostino De Martino

Via Montebello 8  
03043 Cassino (FR)  
tel. 0776.23944

## FROSINONE

#### Gaetano Attilio Serrecchia

Via Roma 28  
03030 Colfellece (FR)  
cell. 380.5069741

## LATINA

#### Aldo Crivellaro

Via P. Centrale 22  
Loc. Vodice 04010 Sabaudia (LT)  
tel. 0773.531581

## RIETI

#### Roberto Maimone

Via Novacella



**CILENTO**

**Tonino Altilio**  
Via Fuscillo, snc - Paestum  
84063 Capaccio (SA)  
cell. 393.0179250  
fax 0828.811831  
e-mail: tonialtilio@tiscali.it

**SALERNO-CASERTA**

**Francesco D'Albero**  
Via Porto 65  
84010 S. Valentino Torio (SA)  
tel. 081.5185004

**BASILICATA**

**POTENZA**

**Giuseppe Pellegrino**  
1a trav. A. Moro 12  
85029 Venosa (PZ)  
tel. 0972.31903  
cell. 3397612289

**PUGLIA**

**BISCEGLIE**

**Antonio Belsito**  
Via San Andrea 265  
70052 Bisceglie (BA)  
totocry@fastwebnet.it  
cell. 320.6467575

**BRINDISI E LECCE**

**Oronzo Calasso**  
Via Latiano 264  
72028 Torre S. Susanna (BR)  
tel. 0831.740379  
cell. 333.7289223

**FOGGIA**

**Romeo Massimiliano Testa**  
Viale Degli Aviatori, 136  
71100 Foggia FG  
cell. 339.7748706

**GIOIA DEL COLLE**

**Leonardo Diomede**  
Via Solferino 57  
70023 Gioia del Colle (BA)  
cell. 347.0480710

**MANFREDONIA**

**Matteo Cotrufo**  
Via XXIV Maggio 50  
71043 Manfredonia (FG)  
cell. 333.3217803

**MODUGNO**

**Giovanni Di Grumo**  
Via S. Francesco d'Assisi 6  
70026 Modugno (BA)  
cell. 347.4553145

**MOLFETTA-BARI**

**Domenico Facchini**  
Via Molfettesi d'America 94  
70056 Molfetta (BA)  
tel. 080.3388611  
cell. 338.3159753

**SAVA**

**Angelo Cesario Pinnella**  
Via G. Mazzini 151  
74028 Sava (TA)  
tel. 099.9746607  
cell. 339.7517423

**SUD-EST BARESE**

**Raffaele Martelli**  
Via B. Sforza - Trav. Zanardelli 12  
70125 Bari (BA)  
cell. 349.3567847  
e-mail: marraffa500@alice.it  
raffaele.500@libero.it

**TARANTO**

**Paolo Giovinnazzi**  
Via Nicola Lazzaro 1  
74016 Massafra (TA)  
tel. 099.8807098  
cell. 339.6627010

**CALABRIA**

**COSENZA**

**Gianvincenzo Bruno**  
Via Fulloni, 5  
87040 Mendicino (CS)  
cell. 340.8664935

**LAMEZIA TERME**

**Antonio Governa**  
Via Del Progresso 83  
88046 Lamezia Terme (CZ)  
tel. 0968.29189

**REGGIO CALABRIA**

**Giuseppe Spadaro**  
Via Sbarre Inferiori Trav. IX 33  
89131 Reggio Calabria (RC)  
tel. 0965.593950  
cell. 328.3926129  
e-mail: alfa147fs@libero.it

**SICILIA**

**PALERMO**

**Rosolino Montaperto**  
Via Rossi 10  
90147 Palermo (PA)  
tel. 091.530052

**PALERMO - MONREALE**

**Francesco La Corte**  
Via Pezzincoli, 62/A  
90046 Monreale (PA)  
cell. 340.1804604  
fax 091.6401990

**AGRIGENTO**

**Angelo Marranca**  
Via Montessori 24  
93010 Montedoro (CL)  
tel. 0934.934519

**BELPASSO-PATERNO'**

**Davide Carmelo Cappadonna**  
Via Coniglione, 17  
95122 Catania (CT)  
cell. 339.7646226

**BOLOGNETTA**

**Giovanni Pirandelli**  
Via Galletti 118  
90123 Palermo (PA)  
tel. 091.6141605

**CASTELVETRANO**

**Vincenzo Parrino**  
Via Merano, 26  
91022 Castelvetro (TP)  
cell. 328.0736448 - 335.8058290

**CATANIA**

**Giuseppe Iervasi**  
Via Etna 376  
95030 Masciacchia (CT)  
tel. 095.7277761 - cell. 330.962710

**CORLEONE**

**Salvatore Greco**  
C. da Poggio  
90034 Corleone (PA)  
tel. 091.8461197  
cell. 333.4457980

**MARSALA**

**Lorenzo Ingrassia**  
Via Favorita 1  
91025 Marsala (TP)  
tel. 0923.736881  
cell. 328.1109708

**MESSINA**

**Mauro Giuffrè**  
Via F. Crispi 7  
98071 Capo d'Orlando (ME)  
tel. 0941.922101  
cell. 335.6401685

**MESSINA CITTA'**

**Giovanni Greco**  
Vico del Marò, 2  
Santissima Annunziata  
98168 Messina (ME)  
cell. 340.1840311

**PACHINO**

**Antonino Di Tommasi**  
Via Maucini 38  
96018 Pachino (SR)  
cell. 338.4151357

**PARTINICO**

**Rosario Maria Pratelli**  
Via Crocifisso 36  
90047 Partinico (PA)  
fax 091.8900774  
cell. 328.3075223

**RAGUSA**

**Giovanni Modica**  
Via Trapani Rocciola 19  
97015 Modica (RG)  
tel. 0932.905848

**RIESI-GELA**

**Giuseppe Anzaldi**  
Corso Umberto I 5  
93100 Caltanissetta  
cell. 349.1655401

**RIVIERA JONICA**

**Giuseppe Perez**  
Pzza Col. Interdonato 32  
98026 Nizza di Sicilia (ME)  
tel. 0942.715277 - cell. 347.4859967

**S. CATERINA VILLARMOSA**

**Salvatore Carvotta**  
Via Aldisio 32  
93018 S. Caterina Vill. (CL)  
tel. 0934.672612

**S. STEFANO QUISQUINA**

**Giuseppe Bellomo**  
Via Giotto 10  
92020 S. Stef. Quisquina (AG)  
cell. 347.4479253

**SIRACUSA**

**Matteo Santocono**  
Via I. Svevo 1 - 96017 Noto (SR)  
tel. 0931.836963 - cell. 328.7321666

**TRAPANI**

**Salvatore Grignano**  
Via Pacini 31 - 91027 Paceco (TP)  
cell. 347.8191644 - cell. 333.1295998

**SARDEGNA**

**CAGLIARI**

**Piero Pilloni**  
Via Vittorio Veneto 39  
09123 Cagliari (CA)  
tel. 070.272176 - cell. 339.1126221

**MEDIO CAMPIDANO**

**Cristian Ballocco**  
Via Umberto I, 4 -  
09030 Pabillonis (MD)  
cell. 347.9010885

**OLBIA - TEMPIO PAUSANIA**

**Giacomino Deiana**  
Via Circ.Sangiuseppe n. 16 B  
07029 Tempio Pausania (OT)  
079/631358 - 3406683662



FIDUCIARI ESTERI

**BELGIO**

**Patrice Claes**  
Rue Laport  
19/042 - 4000 Liegi

**CANADA**

**Paolo Cargioli**  
P.O. Box 56600 93C Woodbridge  
Avenue Woodbridge (Ontario)  
L4L8V3 Canada  
tel. 001/905/8567237

**CITTÀ DEL VATICANO**

**Eugenio Hasler**  
Quart. Guardia Svizzera Pontificia  
00120 Città del Vaticano  
tel. 06/69885268  
cell. 333/2985653

**FRANCIA NORD-EST**

**Gino Frau**  
47, Rue du General de Gaulle  
67600 Kintzheim

**FRANCIA SUD-OCCIDENTALE**

**Pascal Renaudeau**  
33, Rue de Eugene Chevreul  
Saint Medard en Jalles  
33160 France - tel. +33683951821  
http://appassionato.fiat.free.fr

**GERMANIA ALTA BAVIERA**

**Wally Fischer**  
28, An Der Weilach - Schrobenhau-  
sen Muhried  
86529 Germania  
tel. +4982524848

**GIAPPONE**

**Andrea Fortunato**  
V. Muscola 28/2 - 16153 GE-Sestri  
tel. 010/6512259

**Seiro Itoh**  
14-10 Takatsuji-cho,  
Mizuo, Nagoya, Aichi 467  
tel. 052/8830222 - fax 052/8830777

**GRAN BRETAGNA**

**James Di Carlo**  
11, Fairmile Fleet Hampshire -  
GU 139UT tel. 0044/1252/613335  
tel. 0032/41/2798060

**GRECIA**

**Stathis Vlahacos**  
Dimocratias 11  
15451 Neo Psichico Atene  
tel. 0030/210/6421219

**OLANDA**

**Rinse Wierda**  
Fiat 500 Club Nederland,  
Postbus 68  
3970 AB Driebergen  
Rijsenburg - ND

**PRINCIPATO**

**DI MONACO**

**Salvatore Ignaccolo**  
Av. des Papalins  
98000 Montecarlo  
cell. 348/3044304  
tel. 00377/93303282

**SPAGNA**

**Manuel Andrés Cases Y Puig**  
Barcellona  
tel. +34932326260

**SVIZZERA**

**Elio Maroadi**  
Churerstr. 108  
CH 8808 Pfäffikon  
tel. 0041(0)794082867  
eliomaroadi@bluewin.ch

**URUGUAY**

**Salvador Ciccariello Centraró**  
Regimiento 9/1621  
11700 Montevideo

COMMISSARI DI REGISTRO E ANALISTI

Per ragguagli circa la compilazione delle schede per la richiesta della Targa di Registro e le pratiche ASI.

**CONSERVATORE**

**Enrico BO** - tel. 011 5534057  
cell. 331 4327832 - fax 011 19716336  
- da lunedì al venerdì dalle 18,30 alle 19,15 - sabato dalle 8,00 alle 12,00  
- martedì e giovedì dalle 20 alle 22

**COMMISSARI DI REGISTRO E ANALISTI**

**Alberto BERTOLI** - *Commissario*  
via Aurelia 16 bis - 18015 Riva L. (IM)  
347 2621276.

**Marco CORSINI** - *Commissario*  
via Konrad Adenauer 11/B  
00061 Anguillara Sabazia (RM)  
dalle 21,30 alle 06 99900176  
dalle 17 alle 20 al 338 2013918

**Carlo DE BONIS RICASOLI** - *Commissario*  
via Flaminia 109 - 00196 Roma  
martedì e giovedì dalle 16,30 - alle 19,30  
sabato dalle 10,00 alle 13,00  
al 338 9934383  
**Tommaso DE TOMA** - *Analista*  
via Cilea 60 - 70059 Trani (BA)  
0883 580195

**Renato DONATI** - *Commissario*  
(Spec. Abarth) - viale Filopanti 4/c  
40126 Bologna (BO)  
dopo le 21,00 - 333 2184321

**Domenico FACCHINI** - *Analista*  
via Molfettesi d'America 94  
70056 Molfetta (BA)  
338 3159753 - 080 3388611  
**Michele GALLIONE** - *Archivista*  
s.d.a Comunale di Cavoretto 23/12  
10133 Torino (TO)  
338 7572990  
**Giuseppe IERVASI** - *Commissario*  
via Etna 376  
95030 Masciacchia (CT)  
dopo le 20,00 al 330 962710

**Lorenzo INGRASSIA** - *Analista*  
via Favorita 1 - 91025 Marsala (TP) dalle 16,00 al 328 1109708

**Camillo LUCENTI** - *Commissario*  
via Nino Bixio 4  
10138 Torino (TO)  
340 3014960  
**Federico MOIOLI** - *Commissario*  
piazza Santuario 2  
24020 Ardesio (BG)  
disponibilità tutta la settimana  
orario 08,30-21,00 al 0346 34018  
oppure 338 2295888  
e-mail: federico.moioli@libero.it

**Simone TORTINI** - *Commissario*  
via Brera 18/H - 20010 Cornaredo (MI)  
dopo le ore 20,00 al 349 4790911  
preferibilmente contatto email:  
simo\_500hotmail.com

**Marco VALABREGA** - *Analista*  
corso Belgio 86/12  
10153 Torino (TO)  
dal lunedì al venerdì dopo le 18,00 al 338 7543762.  
Sabato e domenica ogni ora  
**Paolo ZAMBIANCHI** - *Tesoriere*  
via Feletto 37 - 10154 Torino (TO)  
dopo le 21,00 al 011 19706423 oppure  
340 8279351

## PUBBLICAZIONE RADUNI

### FIAT 500

Inviare almeno 40 giorni prima dell'uscita del giornalino e 90 prima della manifestazione

NOME RADUNO.....

.....

LOC./FRAZIONE.....

.....

DATA RADUNO.....

ORGANIZZATO DA.....

TELEFONO (specificare il numero da pubblicare per informazioni)

.....

E-MAIL.....

NOME DEL RESPONSABILE.....

DATA .....

FIRMA.....

*I dati saranno trattati seguendo le disposizioni della legge 196/03, firmando se ne autorizza il trattamento.*

I dati saranno trattati seguendo le disposizioni della legge 196/03, firmando se ne autorizza il trattamento.

## TARGHE DEL REGISTRO STORICO DI MODELLO FIAT 500

COGNOME.....

NOME.....

VIA.....N.....

CAP..... CITTÀ.....

NUMERO TESSERA.....

**COSTO 75 Euro**

(COMPRESIVO DI TARGA E DICHIARAZIONE DI ORIGINALITÀ)  
E SPESE DI SPEDIZIONE PARI A 7,00 EURO

**Tempi di consegna 6 mesi**

DATA.....

FIRMA.....

*I dati saranno trattati seguendo le disposizioni della legge 196/03, firmando se ne autorizza il trattamento.*

Inviare via fax allo 0182580015 il presente modulo + copia della ricevuta di versamento con causale

"targa di registro" pari a 75 Euro  
(CCP 10786176 intestato al FIAT 500 CLUB ITALIA)

**FIAT 500 CLUB ITALIA**  
**VIA ROMA 90 17033 GARLENDIA (SV)**

I dati saranno trattati seguendo le disposizioni della legge 196/03, firmando se ne autorizza il trattamento.

## PRIMA ISCRIZIONE AL CLUB

### SOLO PER NUOVI SOCI

COGNOME.....

NOME.....

VIA.....N.....

*(indicare solo 1 indirizzo, residenza o domicilio: quello dove si vuole ricevere la posta)*

CAP.....CITTÀ.....

LOC./FRAZIONE.....

PROVINCIA.....

TEL..... FAX.....

E-MAIL.....

LUOGO DI NASCITA.....

DATA DI NASCITA.....

TIPO (500, D, F, L, etc.).....ANNO IMMATR.....

TARGA AUTO.....

SI ACCETTANO SOLO 500 IMMATRICOLATE DAL 1957 AL 1975  
L'iscrizione è valida per tutte le cinquecento intestate all'iscritto e si versa UNA SOLA QUOTA.

o Ho ricevuto le informazioni dal Sig./Sig.ra (specificare nome)

.....

.....

Per l'iscrizione: rispedire il presente modulo compilato in stampatello + ricevuta del versamento sul CCP 10786176 intestato al FIAT 500 CLUB ITALIA al seguente numero di Fax 0182580015  
Scrivere sul bollettino di ccp il nome dell'iscritto che compare sul modulo d'iscrizione. Non è possibile avere la tessera in giornata - esistono tempi tecnici.

**LA QUOTA PER IL 2008 È DI 40 Euro**

si prega di non inviare fotocopie del libretto  
L'iscrizione si intende per anno solare (Gennaio-Dicembre)

**ATTENZIONE: LA TESSERA SCADE IL 31-12-2008**

FIRMA.....

*I dati saranno trattati seguendo le disposizioni della legge 196/03, firmando se ne autorizza il trattamento.*

I dati saranno trattati seguendo le disposizioni della legge 196/03, firmando se ne autorizza il trattamento.

è valida una fotocopia

QUATTROPICCOLERUOTE



# ABROAD

## Not to "neglect" our foreign readers

>Stefania **Ponzone**  
>translation by Laura **Lazzaro**

The passion for the Fiat 500 extends well beyond our national boundaries and this was evidenced once more during the 24th International Meeting in Garlenda, which saw the significant participation of representatives from all over the world.

Many foreign members understand Italian well enough to read "4piccoleruote," but others have to restrict themselves to just skimming through its pages. Although we are the Fiat 500 Club *Italia*, we do not want to neglect all those who follow us with affection from abroad.

The Contents page in two languages (page 3) gives an overview of the issues in the various sections and articles. This column – that we are planning to expand, consistently with the available space – is aimed at providing more details on the main issues discussed.

The "Focus" section features an account of two events that have given great visibility to the Club: the Vintage Cars and Motorbikes Exhibition in Padua and the "Festivalmare" festival held in Sanremo. The former is an event popular amongst enthusiasts and we were present with a much visited stand. The latter is an event organized by the newspaper "La Stampa" to award prizes for the best events held in Liguria (the Garlenda Meeting was one of them). The story of the Fiat 500 itself was the theme of this event, with 14 of our cars on display within a striking setting. Another important topic is the election of the 2008-2009 Managing Board that was held on the same day as the traditional Christmas Lunch.

The section "500 Stories" features the second instalment of the travel journal of the Australian couple Lang and Bev Kidby, who travelled around the world in their 500 and who made a point of not missing the Garlenda Meeting held on the 50th anniversary of the legendary car. Furthermore, Lorenzo Achilli reports on the latest news concerning car modelling and Silvia Depaoli presents the 2008 membership card.

In "Road&Garage" Enrico Bo continues his column on the knowledge of the Fiat 500 and the maintenance interventions necessary to keep it in good shape, while Marco Valabrega provides a brief outline of the details that one must carefully examine before buying a 500. Stelio Yannoulis, on the other hand, reports on the restoration course that was held in association with the Ducati Foundation (that ended on the 1st of December with a big ceremony).

Finally, we invite all our foreign members to send their contributions and impressions, as well as any suggestions on which sections they would like us to translate. Please write to [s.ponzone@500clubitalia.it](mailto:s.ponzone@500clubitalia.it).

# AUTO e MOTO del Passato

NEL 1948 NASCE IL MITO PORSCHE



Porsche n° 1, Typ 356 Roadster

## Mostra Scambio

# FERRARA

ENTE FIERA - USCITA FERRARA SUD

**26•27 GENNAIO 2008**

Sabato ore 9-18,30 • Domenica ore 8-17,00

**INCONTRO CON CLUB E SCUDERIE,  
PRIVATI E COMMERCianti  
PER VENDERE O SCAMBIARE  
I LORO MEZZI STORICI**

## DOCUMENTI • ACCESSORI RICAMBI • MODELLISMO

**Per esporre** si deve prenotare lo spazio necessario. Non disponiamo di aree non previste.

Richiedeteci il nostro regolamento generale, si eviteranno spiacevoli discussioni in fiera.

I visitatori devono poter contare sul settore e gli orari pubblicizzati.

La manifestazione si svolge solo al coperto in ambienti confortevoli e riscaldati.



ORGANIZZAZIONE MOSTRE

**Segreteria Organizzativa  
PELLEGRINI Classic Solutions**

Corso del Popolo, 152 • 45100 Rovigo  
Casella Postale 32 • 45100 Rovigo  
Fax 0425.31299 • Cell. 328.5659814

**Dal mese di DICEMBRE 2007 è disponibile il nostro  
NUOVO CALENDARIO delle Mostre Scambio 2008**

in collaborazione con

## Michele Autocarrozzeria Miola

- Riparazioni verniciatura a forno
- Montaggio cristalli italiani ed esteri
- Riquadratura su dime car bench
- Concordatario ANIA
- Modifiche di ogni genere



Specializzato in...500

Via Pacchiotti, 46 (ang. V. Meina, 0/D) 10146 TORINO - Tel. 011.7793528

## 500 Racing Point

TUTTO QUELLO CHE CERCAVI PER LA TUA 500 ORA C'È

>>> PREPARAZIONE MOTORI • INTERNI SPORTIVI • KIT FRENI A DISCO  
ASSETTI • FILTRI SPORTIVI • RICAMBI ORIGINALI • LAMIERATI  
ABBIGLIAMENTO • CAPOTTINE • CRUSCOTTI ABARTH

INFO Fabio: 338.8611565 Stefano: 338.7143500

COME RAGGIUNGERCI: Autostrada MI-VE uscita Capriate  
seguire indicazioni per "Sotto il Monte"  
via E. Fermi II - Terno D'Isola (BG)

ORARI: Da lunedì a venerdì 17.30 - 21.00  
Sabato 10.00-13.00 - 15.00-21.00



[www.500racingpoint.it](http://www.500racingpoint.it)

## HALIEN

La marmitta per la **FIAT 500**  
progettata per dare più **POTENZA**  
al motore: **+ 6 HP**  
trasforma il rumore in risonanza cupa  
(rapporto: compressione/espulsione  
in accelerazione).

La marmitta comprende le staffe di fissaggio e  
le guarnizioni. Prezzo di listino € 230,00.

DOPPIO SCARICO  
PIU' POTENZA

F.lli Bastelli s.n.c. • 40138 Bologna (Italy) • Via Del Vetràio 23/A (z.i. Roveri 2)  
tel. (0039) 051.6012628 • 051.6010943 • Fax (0039) 051.6014412 • [www.fratellibastelli.it](http://www.fratellibastelli.it)

Promuovi la tua Azienda  
su **4 Piccole Ruote**

**I numeri parlano chiaro:**

Oltre 20.000 i soci iscritti in tutto il mondo  
ed una tiratura di oltre 100.000 copie all'anno

**Vuoi saperne di più?**

Fiat 500 Club italia: +39 0182 582282  
E-mail: [marketing@500clubitalia.it](mailto:marketing@500clubitalia.it)

[www.500clubitalia.it](http://www.500clubitalia.it)



Costruttore di particolari meccanici motoristici e di trasmissioni per vetture

**Lavazza Tecno**

da competizione, storiche e stradali



cambi Fiat 500/126



260.00  
coppa olio lt. 8  
sostituisce il radiatore



cilindri e pistoni



cammes in acciaio



supporti in acciaio



bielle



valvole



bicchierini



lavorazioni testate

Regione Piana 51 - 12062 CHERASCO (CN)  
e-mail: [info@lavazzatecno.it](mailto:info@lavazzatecno.it)

tel. 0172 488036 - 489973  
sito: [www.lavazzatecno.it](http://www.lavazzatecno.it)



**elvezio esposito**

Tappezzeria per Auto d'Epoca

**FIAT 500**



- ★ Tappezzerie in Kit pronte da montare
- ★ Capote, tappeti, guarnizioni, gommini e copri auto
- ★ Ordini online 24 ore su 24
- ★ Spedizioni in contrassegno
- ★ Qualità, velocità, novità ed offerte

Via Zanotti Bianco 28-30 - 87100 Cosenza (Italia) [www.elvezio.com](http://www.elvezio.com)  
tel. e fax: 0984 36074 [info@elvezio.com](mailto:info@elvezio.com) Cell. 340 5274950

**TAPPEZZERIA  
PER AUTO D'EPOCA  
«ELVEZIO ESPOSITO»**

Caro socio del Fiat 500 Club Italia per tutto il 2008 potrai godere di un trattamento speciale acquistando i nostri prodotti.

Anche quest'anno ti è garantito lo SCONTO del 10% su tutti gli ARTICOLI FIAT 500 presenti in catalogo. Inoltre, al raggiungimento dei 500 Euro di spesa hai la possibilità di avere, con un piccolo contributo di Euro 20,00, un utilissimo copri auto per interni per proteggere la tua amata Fiat 500! Non esitare a contattarci, siamo sempre a tua disposizione!



**cieffepi** S.A.S.

[www.cieffepi.com](http://www.cieffepi.com) [info@cieffepi.com](mailto:info@cieffepi.com)



CARBURATORI ORIGINALI NUOVI WEBER  
TIPO 26 IMB PER FIAT NUOVA 500 FL



**KIT CANNETTE GUIDA ASTE BILANCIERI COMPRIMENTI**

queste cannette, realizzate in duralluminio sono concepite per ottenere i seguenti risultati:

- ★ Eliminare trafilaggi olio, in quanto i gommini di tenuta sono sempre in compressione
- ★ Eliminazione dell'odore sgradevole di olio bruciato dovuto ai trafilaggi
- ★ Eliminazione dell'imbrattamento motore
- ★ Non vi è necessità di smontaggio della testa per la sostituzione delle vecchie cannette e/o sostituzione gommini, con conseguente risparmio di tempo e denaro, eliminando i costi di manodopera e ricambi (guarnizioni, spianatura, testa, ecc.)

Via L. Landucci, 20/A - 51100 Pistoia Tel. 0573 533134 Fax 0573 532963





## A S S I C U R A Z I O N I

Compagnia	Grado di Copertura	Info & stipula polizze	Doc. richiesti
<b>Royal &amp; Sunalliance</b>	Nord e il Centro (Roma escluse)	<b>ASSILOGOS SAS</b> Tel. 011/4376320 <b>CENTRO ASSICURATIVO "PAVESE"</b> Tel. 0382/22052 Fax 0382/21277	Tessera Club
<b>MAECI</b> centro-assicuraz-to@libero.it  <i>*Le agenzie operano a livello regionale: le agenzie di Torino e Roma indicheranno quelle di competenza della propria regione.</i>	Tutta la penisola	<b>A.G.-CENTRO ASSICURATIVO DI TORINO*</b> Via Pomba 14 Tel. 011/8173589 <b>ASSICAR*</b> del Dott. Piero Rubec e Rag. Pierluigi Rubec Piazza Sabaudia 39/40 Roma Tel. 06/2594125 -2153181 Fax 21800242 <b>PAM - ASSICURAZIONI</b> Tel. 06/6622973 <b>AG. MAECI DI MAGENTA (MI)</b> Tel. 02/97950312 <b>AG. MAECI DI ALASSIO (SV)</b> Tel. 0182/641057 per Prov. di Savona, Genova, Imperia <b>AG. GENERALE DI BARI</b> Tel. 080/555965 Fax 5503557 <b>AG. MAECI DI CAGLIARI E G.PAULO DUÒ</b> Tel.070/667883 Fax. 070/663660	Tessera Club Tessera A.S.I. Attestato di Storicità A.S.I.
<b>SARA Assicurazioni</b>	Tutta la penisola	<b>ACI ALBENGA</b> Tel. 0182/555777 <b>AG. ACI ALBINO (BG)</b> Rag. Marzio Belotti Tel. 035/753780 Fax 035/760055	Tessera Club Tessera A.C.I. Tessera A.S.I.
<b>TORO Assicurazioni</b>	Tutta la penisola	-	Tessera Club Tessera A.S.I. Attestato di Storicità A.S.I.
<b>FONDIARIA SAI</b>	Locale	<b>AG. DI ALBENGA (SV)</b> Tel. 0182/52389 - Via Cav. di Vittorio Veneto 5 Tel. 0182/543431 - Via del Roggetto 59/1	Tessera Club e polizza personalizzata
<b>FONDIARIA Assicurazioni NUOVA MAA Assicurazioni</b>	Puglia	<b>ROSSELLA VALERIO</b> Via Vittorio Veneto, 1 Tel. 338.1597334 70057 Palese (BA)	Tessera Club Tessera A.S.I. Attestato di Storicità A.S.I.
<b>ASS. MILANO PREVIDENTE</b>	Tutta la penisola Messina	<b>AGENZIA AOSTA</b> Tel. 0165/554060 <b>GUIDO SBILORNO</b> Tel. 090/2930940 - 347/0925525 Fax 090/2920469	Tessera Club Tessera A.S.I. Attestato di Storicità A.S.I.
<b>AUGUSTA</b>	Tutta la penisola	<b>AG.TORINO 15</b> Tel. 011/344676 - 344309	Tessera Club Tessera A.S.I. Attestato di Storicità A.S.I.
<b>SASA Gruppo SAI</b>	Solo Piemonte, Liguria e Lombardia	<b>LOVATTI GIAN LUIGI</b> Tel./Fax 0183/710298	Tessera Club

I dati sono puramente indicativi e possono variare da agenzia ad agenzia.

## ATTENZIONE!

Vi segnaliamo che sempre più spesso le Assicurazioni richiedono la tessera ASI più l'attestato di iscrizione del veicolo al registro dell'ASI. Vi consigliamo di cominciare le pratiche per tempo, poiché l'attesa per l'espletamento delle stesse è lunga. Vi ricordiamo, inoltre, che l'Assicurazione è valida solo se si è in regola con il tesseramento e con tutti i documenti richiesti dalla Compagnia alla quale ci si è rivolti.



**SCRIMAGLIO**  
NIZZA MONFERRATO



THE TASTE OF THE  
**FASHIONWINE**  
NEW YORK LONDON MILAN PARIS

# PAPIER SNC

PAPIERSNC@LIBERO.IT

In occasione dell'evento "500 auto dell'anno" la Scrimaglio, rinomata azienda vinicola di Nizza Monferrato, ha realizzato un numero limitato di cofanetti FIAT 500.

Papier, a tutti gli abbonati di 4 Piccole Ruote, offre questo esclusivo prodotto a soli 68,00€ anziché 80,00 € (la scatola contiene 2 bottiglie di Spumante Brut "500" Blanc de Noir Ramato + Libro e Modellino)

Modalità ordine:

- per mail a [papiersnc@libero.it](mailto:papiersnc@libero.it)
- oppure per fax allo 011-9662704



SE SEI SOTTO IL SOLE MA HAI VOGLIA D'INVERNO, PUOI ACCARTOCCIARE QUESTA PAGINA E USARLA PER GIOCARE A PALLE DI NEVE.



Consumi 5,3 Kg/100km (ciclo combinato), Emissioni CO<sub>2</sub> 141 g/km.



Panda Cross con differenziale autobloccante di serie, cerchi in lega con pneumatici Winter, fendinebbia integrato nel paraurti, lettore MP3.